

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 15

mercoledì, 10 aprile 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	8
SEZIONE I	9
CONSIGLIO REGIONALE	
- Risoluzioni	10
RISOLUZIONE 27 marzo 2024, n. 324	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 marzo 2024, collegata alla comunicazione della Giunta regionale n. 21 in merito ai controlli sulla sicurezza sul lavoro in Toscana.	
.	10
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	14
DECRETO 2 aprile 2024, n. 36	
Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura. Ricostituzione.	
.	14
DECRETO 2 aprile 2024, n. 37	
Comitato regionale Pediatri di libera scelta. Costituzione.	
.	18
DECRETO 4 aprile 2024, n. 38	
Nomina Giunta Regionale - modifiche al DPGR n. 220 del 15/12/2023.	
.	21
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni	27
DELIBERAZIONE 25 gennaio 2024, n. 13	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione marchio e servizi tipografici.	
.	27
DELIBERAZIONE 27 febbraio 2024, n. 26	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) - concessione marchi, sala istituzionale e servizi tipografici.	
.	31

DELIBERAZIONE 27 febbraio 2024, n. 27	
Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) - concessione contributi.	
.....	37
DELIBERAZIONE 21 marzo 2024, n. 36	
Partecipazione alla XXXVI edizione del Salone internazionale del Libro di Torino. Integrazione iniziative di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28/2024 con il Treno dei lettori toscani.	
.....	46
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	49
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Poderone nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo. PRATICA SIDIT n. 1236/2024.	
.....	49
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Istanza di Ricerca e Concessione di derivazione acqua pubblica nel Comune di Scarlino per uso agricolo. PRATICA n. 1294/24.	
.....	50
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA Domanda di concessione preferenziale acque sotterranee nel Comune di Viareggio Intestataro BAGNO ALOHA di Lombardi Guido & C. sas - C.F. 01263590463 - Terrazza della Repubblica n. 34 loc. Viareggio PRATICA CL VER 4824 Codice sidit n. 181560/2020.	
.....	51
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di COLLESALVETTI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8848).	
.....	52
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di COLLESALVETTI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8849).	
.....	54
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di BIBBONA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI10695).	
.....	56
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11556).	
.....	58

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SUVERETO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21014).	60
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SANTA LUCE (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1322).	62
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SANTA LUCE (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1325).	64
RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASCINA (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1765).	66
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso agricolo tramite n. 2 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Bucine (AR), località Calcinaia. Procedimento/Pratica SIDIT n. 2102/2024/n. 49819/2020; Codice locale n. CSA2024_00017.	68
ALTRI ENTI	69
CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO	
DETERMINAZIONE 26 marzo 2024, n. 114 Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia (GLP 1063 - Tit. 13_1_1047). Deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).	69
ALTRI AVVISI	71
BRUNO COSTRUZIONI SRL	
PAS - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA (ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.).	71
SEZIONE II	110
ATTI DEGLI ENTI LOCALI	
- Deliberazioni	111
COMUNE DI FOLLONICA (Grosseto)	

<p>DELIBERAZIONE 27 marzo 2024, n. 82 Aggiornamento tariffe servizio di piazza con autovettura con conducente "Taxi". </p>	111
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Ordinanze</p>	117
<p>COMUNE DI LUCCA</p>	
<p>ORDINANZA 2 aprile 2024, n. 683 REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA DEL- LE CITTA' GEMELLE E VIA DI S. DONATO - OCCUPA- ZIONE TEMPORANEA DI AREE NECESSARIE ALLA ESE- CUZIONE DEI LAVORI. </p>	117
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Determinazioni</p>	119
<p>COMUNE DI CASCIANA TERME LARI (Pisa)</p>	
<p>DETERMINAZIONE 21 marzo 2024, n. 148 DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI TERRENI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'O- PERA PUBBLICA "REALIZZAZIONE PERCORSO CICLO- PEDONALE SITUATO LUNGO VIA MATTEOTTI IN LO- CALITA' PERIGNANO - PRIMO LOTTO FUNZIONALE", INDIVIDUATI ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO DEL CO- MUNE DI CASCIANA TERME LARI NALLA SEZIONE A FOGLIO 15 PARTICELLE N. 216, 358, 1067, 1343, 1378, 1387, 2049 (EX 1380), 2051 (EX 1380), 2052 (EX 1519), 2054 (EX 1482), 2055 (EX 1712), 2057 (EX 1755), 2060 (EX 918). </p>	119
<p>COMUNE DI PRATO</p>	
<p>DETERMINAZIONE 2 aprile 2024, n. 774 Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'interven- to "PH301/B Comuni in Pista - Collegamento ciclabile tra via Coppola e la pista ciclabile Giulio Bresci" - Espropriazione pro- prietà Fiaschi - Autorizzazione allo svincolo indennità d'espro- prio depositata al M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato. </p>	121
<p>COMUNE DI LIVORNO</p>	
<p>DETERMINAZIONE 26 marzo 2024, n. 2516 Decreto di esproprio a favore del comune di Livorno dei beni immobili necessari per la realizzazione dell'intervento "Nuova strada di collegamento tra l'insediamento di borgo di Magri- gnano e via della Padula compreso il ponte sul Rio Cigna". </p>	125
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Avvisi</p>	128
<p>COMUNE DI BIBBIENA (Arezzo)</p>	

<p>Rettifica all'avviso di efficacia della Variante al Regolamento urbanistico relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti ai sensi dell'art. 252 ter della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 pubblicato mercoledì, 27 marzo 2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 13.</p> <p>.....</p>	128
<p>COMUNE DI CAPANNORI (Lucca)</p> <p>Delibera di C.C. n. 14 del 27/03/2024 variante ai sensi dell'art. 112 della L.R. 65/2014 al Piano attuativo per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti adottato con C.C.97/2022 ed efficace con pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2023.</p> <p>.....</p>	129
<p>Delibera di C.C. n. 15 del 27/03/2024 RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI NEL REGOLAMENTO URBANISTICO.</p> <p>.....</p>	130
<p>COMUNE DI CHIESINA UZZANESE (Pistoia)</p> <p>VARIANTI SEMPLIFICATE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO. ADOZIONE DELLA QUARTA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.</p> <p>.....</p>	131
<p>COMUNE DI FUCECCHIO (Firenze)</p> <p>Determinazione Dirigenziale n. 169 del 22/03/2024 Variante al Regolamento Urbanistico connessa al nuovo parcheggio in via Sbrilli - Presa atto assenza di osservazioni - APPROVAZIONE posto in Fucecchio Via Sbrilli.</p> <p>.....</p>	132
<p>COMUNE DI IMPRUNETA (Firenze)</p> <p>AVVISO INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2022, DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 241/90, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA RIGUARDANTE IL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX FATTORIA ALBERTI" CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 12/2022.</p> <p>.....</p>	133
<p>COMUNE DI LONDA (Firenze)</p> <p>Deliberazione C.C. n.9 del 21/03/2024 - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA DENOMINATA "CICLOVIA DELLA SIEVE - ITINERARIO DEI TRE LAGHI" IN VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. N. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.</p> <p>.....</p>	135
<p>COMUNE DI PIETRASANTA (Lucca)</p>	

CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DELLA DURATA DI ANNI 20 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 5 OTTOBRE N. 400, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N. 494, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALLA L. 296/2006, E DALLA L.R. 9 MAGGIO 2016, N. 31, DPGR 544/2016 E 1487/2023 - BAGNO LIDO DI MATTEO DESTRO & C. S.A.S. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ATTO CONCESSORIO.	136
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)	
VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 1 DI TIPO C1 UTOE 1B5 LA BORRA PER LA DIVERSA DISTRIBUZIONE DELLA SUPERFICIE UTILE LORDA (SUL) E SUPERFICIE COPERTA (SC) DEI SINGOLI LOTTI - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 112 DELLA L.R. 65/2014.	137
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 252 TER DELLA L.R. N. 65/2014 PER LA DIVERSA CONFIGURAZIONE DEI COMPARTI 10 E 12 DI TIPO D1B DELL'UTOE PONTEDERA - GELLO E CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DI VINCOLI INFRASTRUTTURALI. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014.	138
COMUNE DI RUFINA (Firenze)	
REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA SIEVE - ITINERARIO DEI 3 LAGHI - APPROVAZIONE PROGETTO PER VARIANTE ART. 34 L.R. 65/2014 - APPOSIZIONE VINCOLO PRORDINATO ALL'ESPROPRIO.	139
COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO (Arezzo)	
AVVISO Efficacia Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico, ai sensi artt. 30-32 LR 65/2014 "Area AP14".	140
COMUNE DI VIAREGGIO (Lucca)	
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	141
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	144
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	147
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	150
AVVISO DI PUBBLICAZIONE ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.	153

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 88 al B.U. n. 15 del 10/04/2024****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 6710-6711-6712-6714-6719-6722-6723-6845-6849-6860-6865-6872-6877-6895-6901-6930-6935-6944-6945-6981-7028-7042-7048-6986-6993-7067-7069-7085-7087-7089-7160-7165-7168-7172-7176-7195.

SEZIONE

I



REGIONE TOSCANA Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 324 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 27 marzo 2024, collegata alla comunicazione della Giunta regionale n. 21 in merito ai controlli sulla sicurezza sul lavoro in Toscana.

Il Consiglio regionale

Udita la comunicazione della Giunta regionale n. 21 in merito ai controlli sulla sicurezza sul lavoro in Toscana, svolta durante la seduta del Consiglio regionale del 27 marzo 2024;

Premesso che:

- secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro non è limitata all'assenza di infortunio, ma è "...la realizzazione di una realtà lavorativa nella quale il lavoratore possa lavorare in sicurezza, senza contrarre malattie da lavoro ed avere occasioni per migliorare il suo stato di salute";
- in data 16 febbraio 2024 avveniva la tragica morte di cinque lavoratori impiegati da alcune imprese che stavano prestando la propria opera in regime di subappalto presso il cantiere per la costruzione di un nuovo centro commerciale a Firenze e si riproponeva, nella sua drammaticità, il tema della sicurezza e delle morti sui luoghi di lavoro;
- in data 21 marzo 2024 l'ultima morte sul lavoro in via dei Dorini a Lucca, in conseguenza di una caduta all'interno di uno scavo in un cantiere stradale dove erano in corso lavori per il ripristino di una fognatura.

Ricordato che a livello nazionale:

- nel 2022 l'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) registrava 1.090 incidenti mortali sul lavoro, con una media di quasi tre morti al giorno, con un sensibile aumento degli infortuni mortali tra i più giovani;
- le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'INAIL nel 2023 sono state 1.041, 49 in meno rispetto alle 1.090 registrate nel periodo gennaio – dicembre 2022 (-4,5 per cento), 180 in meno rispetto al 2021, 229 in meno rispetto al 2020 e 48 in meno rispetto al 2019;
- dall'analisi territoriale emergono cali dei casi nel Nord-Ovest (da 301 a 270 casi), nel Nord-Est (da 245 a 233) e al Centro (da 225 a 193) e incrementi al Sud (da 235 a 255) e nelle Isole (da 84 a 90);
- i cali più consistenti sono stati registrati in Toscana (-21), Piemonte (-18) e Veneto (-12).¹

Ricordato che:

- la normativa di riferimento in materia di sicurezza sul lavoro è costituita dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che elenca le misure generali di tutela di sicurezza aziendale, poi integrate dalle misure di sicurezza previste per specifici rischi o settori di attività;
- il decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146 (Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2021, n. 215, ha provveduto a modificare sostanzialmente la suddetta disciplina, in particolare estendendo i poteri di vigilanza dell'Ispettorato nazionale del lavoro, rafforzando la banca dati del sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro (SINP) e incrementando talune sanzioni.

Evidenziato che l'istituzione SINP risulta funzionale all'acquisizione dei dati utili per "...orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, relativamente ai lavoratori iscritti e non iscritti agli enti assicurativi pubblici, e per programmare e valutare, anche ai fini del coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, le attività di vigilanza, attraverso l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili (...)".²

¹(fonte: <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/com-stampa-open-data-2023.html>).

²(fonte: <https://temi.camera.it/leg18/temi/salute-e-sicurezza-sul-lavoro.html#:~:text=La%20normativa%20di%20riferimento%20in,rischi%20o%20>).

Dato atto che:

- il piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025 intende, tra le varie azioni, sviluppare quelle volte ad assicurare l'operatività dei comitati regionali di coordinamento di cui all'articolo 7 del d.lgs. 81/2008 ed a consolidare e strutturare più capillarmente, a livello regionale e locale, i piani di prevenzione tematici;
- per quanto riguarda le politiche dell'Unione europea, fra gli obiettivi, riscontriamo quello volto a migliorare l'attuazione delle disposizioni di legge da parte degli stati membri, in particolare rafforzando la capacità delle microimprese e delle piccole imprese di mettere in atto misure di prevenzione dei rischi efficaci ed efficienti.

Considerato che la strategia europea si inserisce in un contesto normativo italiano ben strutturato e articolato, quale quello rappresentato dal d.lgs. 81/2008, il quale definisce infatti un assetto istituzionale chiaro, affinché il livello centrale si faccia carico di elaborare le politiche e le strategie nazionali in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro e fornisca i necessari supporti ed indirizzi per le attività di prevenzione svolte a livello regionale, locale e territoriale;

Richiamati:

- il programma regionale di sviluppo 2021 – 2025, approvato con la risoluzione del Consiglio regionale 27 luglio 2023, n. 239, e, in particolare, il progetto regionale 19 (Diritto e qualità del lavoro) e il progetto regionale 26 (Politiche per la salute) ed il relativo obiettivo 10 "Implementare e sviluppare gli interventi di Prevenzione e di promozione della salute Visione One Health coerente con Agenda 2030 ONU (OS 13)";
- il piano sanitario e sociale integrato regionale (PISSR) 2018 – 2020, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale 9 ottobre 2019, n. 73.

Rilevato che il PISSR 2018 – 2020 all'Obiettivo 1 (Prevenzione) in relazione "alla salute in tutte le politiche" evidenzia che: "da molti anni in Toscana la sanità lavora in modo integrato con i sindacati, gli imprenditori, l'associazionismo e soprattutto gli amministratori locali per garantire ambienti sani, alimenti salubri e lavoro sicuro che promuove salute";

Evidenziato che, sempre il PISSR 2018 – 2020, definisce gli interventi messi in atto per la salute dei lavoratori e per la sicurezza nei luoghi di lavoro "costituiti dall'insieme delle misure preventive e protettive da adottare per la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, in modo da evitare o minimizzare i rischi connessi all'attività lavorativa, riducendo o eliminando gli infortuni e le malattie professionali";

Considerato che, tra le azioni promosse dal sistema sanitario regionale a favore di tutti i lavoratori, individuiamo:

- il potenziamento della sorveglianza epidemiologica per territori o per comparti (...);
- il potenziamento della condizione delle conoscenze sui rischi per la salute e la sicurezza e l'adozione delle buone pratiche per la loro prevenzione;
- la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali anche attraverso azioni mirate e condivise con gli attori del sistema (sindacati, associazioni datoriali, organismi di vigilanza, etc.), in conformità a quanto dal nuovo sistema di garanzia e dal piano regionale di prevenzione (PRP), ed anche mediante la concessione di incentivi alle imprese ai fini di migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- la completa attuazione e lo sviluppo dei progetti speciali regionali già attivati e di quelli relativi al PRP che agiscono trasversalmente per setting ed età per migliorare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la promozione e sviluppo del coordinamento interistituzionale di tutte le autorità competenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, per migliorare l'efficacia delle attività di controllo;
- la promozione di metodologie e strumenti per la valutazione dell'efficacia della formazione professionale.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2021, n. 231 (Approvazione delle Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro di competenza della Regione e dei Dipartimenti delle Aziende Sanitarie Territoriali), documento di riferimento per la programmazione regionale in materia di prevenzione, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che individua le principali azioni dell'attività regionale;
- la deliberazione della Giunta Regionale 27 dicembre 2021, n. 1406 (Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione "PRP" 2020-2025).

Preso atto:

- del contenuto del richiamato PRP 2020 – 2025, con particolare riferimento al capitolo 3 “Programmi Predefiniti 3.7 PP07 Prevenzione in edilizia e agricoltura”, dal quale si evince che nel quinquennio 2015 – 2019 sono state registrate 16.144 denunce di infortunio in occasione di lavoro riferibili al comparto costruzioni);
- del rapporto generale di monitoraggio strategico 2023, allegato della nota di aggiornamento documento economico finanziario regionale 2024, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2023, n. 91, per quanto afferisce, in relazione al progetto regionale 19 (Diritto e qualità del lavoro), alla sicurezza dei lavoratori, dal quale si evince che la Regione è intervenuta, tra gli altri, nei seguenti ambiti:
 - in favore dei lavoratori delle piattaforme digitali per la consegna a domicilio (rider ciclo fattorini): dopo la firma del Protocollo d’intesa avvenuta a fine 2021 e la successiva approvazione delle linee guida sulla valutazione dei rischi, a novembre 2022 la Giunta approvava un “marchio etico” rappresentato da un segno distintivo (Delivery responsabile) da apporre su merci e prodotti, consegnati dalle aziende che, avendo aderito ad uno specifico regime di elevati standard di qualità, garantiscono l’eticità dell’intero ciclo di lavoro ed il rispetto dei principi stabiliti dal Protocollo;
 - in materia di lotta al caporalato ed allo sfruttamento del lavoro agricolo, a dicembre 2022, veniva prorogata la validità fino al 31 dicembre 2023 del “Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura”; sottoscritto tra la Regione Toscana, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS Direzione Regionale Toscana, INAIL Direzione Regionale per la Toscana, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, Alleanza delle Cooperative Toscane, viene rinnovato ogni anno: i vari Enti firmatari attivano interventi di vigilanza e contrasto al lavoro irregolare per tutelare la salute e i diritti dei lavoratori agricoli;
 - nel mese di aprile 2023 veniva approvato lo schema di un accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, INAIL, Ente terre regionali, Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI) e Dipartimento di Scienze e tecnologie agrarie, alimentari, ambientali e forestali dell’Università degli studi di Firenze (DAGRI) finalizzato all’attuazione di iniziative di dimostrazione, formazione e informazione in materia di uso in sicurezza delle macchine agricole, prevenzione e tutela della salute e dignità degli operatori agricoli;
 - nell’ambito della formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro con l’adesione all’accordo quadro di collaborazione tra l’INAIL e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la promozione di una campagna nazionale di rafforzamento della formazione per supportare la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- che il Governo nazionale ha previsto l’assunzione di 8 mila nuovi ispettori al fine di aumentare i controlli sempre più necessari per garantire il rispetto di tutte le normative in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Richiamata altresì legge regionale 4 giugno 2019, n. 28 (Forme di collaborazione interistituzionale in tema di sicurezza del lavoro, ambiente, salute e cultura della legalità), nonché i protocolli e gli accordi con gli uffici giudiziari toscani, varie amministrazioni pubbliche del sistema regionale e anche, di volta in volta, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali e forze dell’ordine intervenuti nel corso degli anni, tra cui quelli concernenti:

- a) la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro a Prato a seguito della tragedia del Macrolotto di Prato;
- b) la tutela e la sicurezza del lavoro nelle cave a seguito di incidenti sul lavoro negli agri marmiferi;
- c) la tutela e la sicurezza del lavoro per i porti di Carrara, Livorno e Piombino;
- d) la tutela della qualità della produzione agroalimentare in Toscana per prevenire e reprimere le frodi.

Considerato che la diffusa e crescente realtà che vede il primo appaltatore sub-appaltare ad altre società le varie fasi del lavoro a lui affidato, rende necessaria un’attenta riflessione sull’opportunità di predisporre interventi, anche di natura legislativa, volti a ridurre e disincentivare il subappalto, in particolare nei settori più critici;

Valutato come il combinato disposto degli articoli 25, 39 e 41 del d.lgs. 81/2008 preveda che la sorveglianza sanitaria e la valutazione dei rischi siano effettuate da un medico competente, nominato e retribuito dal datore di lavoro, assegnato agli uffici che svolgono attività di vigilanza. Il medico, infatti, si interfaccia con i servizi competenti per territorio del servizio sanitario nazionale e l’autonomia nello svolgimento dei compiti, pur indicata dall’articolo 39, comma 4, del d.lgs. 81/2008, rischia di apparire incompleta; il medico non dispone della necessaria terzietà, proprio a causa del rapporto intercorrente fra il professionista ed il datore di lavoro medesimo. È quindi necessario puntare a trasformare la figura del medico competente per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in figura di garanzia e totale indipendenza;

Impegna
la Giunta regionale

a proseguire per quanto di propria competenza con le azioni richiamate in narrativa volte a garantire luoghi e condizioni di lavoro sicuri e ad attivarsi nei confronti del Governo affinché, anche alla luce degli ultimi episodi avvenuti a Firenze e a Lucca, si lavori di concerto con sindacati e organizzazioni datoriali al fine di individuare un approccio sempre più efficace alla prevenzione degli infortuni sul lavoro che si traduca in azioni sotto il profilo normativo e organizzativo;

a diffondere e sostenere, al fine di ampliare l'adesione dei lavoratori, il progetto "Rete regionale dei rappresentati dei lavoratori per la sicurezza (RLS)", avviato nel 2004, a seguito della decisione della Giunta regionale 7 giugno 2004, n. 13 (Nuovo patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana. Approvazione nuovo documento su: "Gli strumenti, le procedure e i tempi dell'attuazione del nuovo Patto"), ed implementato con il protocollo di intesa, sottoscritto in data 3 agosto 2022, tra Regione, Toscana, CGIL, CISL, UIL; Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Azienda USL Toscana Sud Est, finalizzato a supportare i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza attraverso iniziative di assistenza, formazione ed informazione;

ad implementare le azioni finalizzate alla predisposizione di attività formative anche nei confronti dei docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, al fine di incrementare le azioni di contrasto al fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali "partendo dal basso", cioè attraverso la sensibilizzazione e formazione degli insegnanti mediante le quali si possano promuovere progetti educativi nei confronti dei bambini e dei giovani delle varie fasce di età;

ad attivarsi, sempre nei confronti del Governo e per quanto di propria competenza affinché, partendo dagli atti attualmente presenti in Parlamento e dalle iniziative già messe in atto, si individuino modalità più incisive per quanto attiene ai controlli, anche mediante un ulteriore incremento del personale ispettivo dell'Ispettorato del lavoro e delle aziende unità sanitarie locali (USL), favorendo, contestualmente, una maggiore collaborazione con le strutture regionali deputate al controllo sulla sicurezza sul lavoro;

ad attivarsi, anche in sede di seduta di Conferenza Stato-Regioni, al fine di sviluppare un sistema efficace di elaborazione, caricamento e scambio dati di tipo maggiormente universale, non limitato a specifici settori o specifici uffici, in modo da massimizzare la conoscenza dei rischi di sicurezza sul lavoro, rendendo mirate e maggiormente efficaci le strategie di controllo e intervento;

ad attivarsi, in sede di Conferenza Stato-Regioni, per una modifica normativa volta a riformulare la natura del rapporto intercorrente fra medico competente di cui al d.lgs. 81/2008 ed il datore di lavoro;

ad attivarsi, nelle sedi preposte, affinché si giunga, in tempi brevi, alla stipula di una strategia nazionale di prevenzione che preveda il mantenimento degli stessi standard contrattuali lungo tutta la catena d'appalto e siano assicurate anche per i grandi appalti privati le stesse garanzie di qualità, trasparenza, responsabilità in solido, regolarità contributiva e contrattuale previste per gli appalti pubblici.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 36 del 02 aprile 2024

Oggetto:

Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura. Ricostituzione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 07 dicembre 2005 n. 66 "Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca professionale e dell'acquacoltura", ed, in particolare, l'articolo 9, che istituisce la Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura, indicando al comma 3 la seguente composizione:

"3. La commissione consultiva è composta da:

- a) il dirigente del competente settore della Giunta regionale, che la presiede;*
- b) un funzionario regionale del competente settore della Giunta regionale;*
- c) due componenti dei comuni costieri designati da ANCI;*
- d) un componente in rappresentanza dell'Autorità portuale regionale di cui alla legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale);*
- e) un componente in rappresentanza della Direzione marittima della Toscana-Livorno;*
- f) un componente in rappresentanza di ciascuna associazione di categoria, come definite all'articolo 5, comma 10;*
- g) un componente in rappresentanza dell'ARPAT;*
- h) un componente in rappresentanza del Centro interuniversitario di biologia marina ed ecologia applicata di Livorno (CIBM).";*

Visto l'articolo 5, comma 10, della citata legge regionale 07 dicembre 2005 n. 66, che stabilisce che per associazioni di categoria di cui all'articolo 9, comma 3, lett. f), della medesima legge regionale si intendono le associazioni rappresentative delle cooperative della pesca, le associazioni rappresentative degli acquacoltori e le associazioni rappresentative degli armatori, riconosciute a livello nazionale e operanti in Toscana;

Visto il sopraindicato articolo 9 della legge regionale 07 dicembre 2005 n. 66, che stabilisce che la Commissione in interesse sia nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, che duri in carica cinque anni e che sia validamente costituita con la nomina di almeno nove componenti;

Considerando che il mandato della Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura costituita con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 43 del 2 aprile 2019 sta giungendo a scadenza, e che pertanto occorre ricostituire l'organismo;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 "Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione", ed in particolare:

- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera c), in forza del quale alla nomina del Dirigente di cui alla lettera a) dell'art 9, terzo comma, della l.r. 66/2005, in quanto effettuata in ragione dell'ufficio ricoperto, non si applicano le disposizioni della medesima;
- l'articolo 1, comma 1-bis, lettera d), in forza del quale alla nomina del funzionario regionale competente di cui alla lettera b) dell'art. 9, terzo comma, della l.r. 66/2005, in quanto effettuata in ragione delle determinazioni di carattere organizzativo dei dirigenti regionali assunte nell'ambito dei rispettivi poteri di gestione, che comportano l'individuazione di personale regionale ad essi assegnato a partecipare ad organismi con compiti istruttori e consultivi, non si applicano le disposizioni della medesima;
- l'articolo 1, comma 2, lett. c), in forza del quale le nomine negli organismi che svolgono funzioni

di natura tecnica sono di competenza degli organi di governo;

- l'articolo 1, comma 5, in forza del quale, tutte le nomine e le designazioni di competenza degli organi di governo sono effettuate dal Presidente della Giunta regionale;
- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei soggetti di cui alle lettere c), d), e), f), g) ed h) dell'art. 9, terzo comma, della l.r. 66/2005, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 19, comma 2, in base al quale *“Gli atti di nomina o designazione contestuale di due o più componenti, di competenza del Consiglio regionale o degli organi di governo, contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi. Nel caso di un numero dispari di soggetti da nominare, il genere meno rappresentato può essere, rispetto all’altro, inferiore di una sola unità.”*;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera k), che prevede che il Direttore individuati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 bis, lettera d), della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 sopracitata, i dipendenti regionali all'interno di commissioni, comitati e organismi comunque denominati che esercitano funzioni di natura tecnica, in cui si esprimono le competenze specialistiche della struttura di appartenenza;

Vista le note del 21 marzo 2024, del 27 marzo 2024 e del 28 marzo 2024 della Direzione “Agricoltura e sviluppo rurale”, con la quale:

- viene indicato, quale settore della giunta regionale competente in materia, il Settore Attività faunistica-venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale (Flag) pesca nelle acque interne;
- viene individuato il nominativo del soggetto di cui alla lettera b) dell'art. 9, terzo comma, della l.r. 66/2005;
- si dichiara, in relazione alla nomina dei componenti di cui all'articolo 9, comma 3, lett. f), della l.r. 66/2005, che sono state coinvolte tutte le associazioni rappresentative delle cooperative della pesca, le associazioni rappresentative degli acquacoltori e le associazioni rappresentative degli armatori, riconosciute a livello nazionale e operanti in Toscana;
- vengono trasmesse le designazioni pervenute dai soggetti aventi titolo per la nomina dei soggetti di cui alle lettere c), d), e), f), g) ed h) dell'art. 9, terzo comma, della l.r. 66/2005;
- si attesta che i soggetti designanti hanno comunicato in prevalenza soggetti di genere maschile, e che per questa motivazione, non è stato possibile garantire la parità di genere;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti individuati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla L.R. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che i soggetti proposti per la nomina risultano in regola con le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008;

Ritenuto di procedere al rinnovo della Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

DECRETA

1. di ricostituire la Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura, del quale fa parte di diritto, in ragione dell'ufficio ricoperto, il Dirigente del Settore Attività faunistica-venatoria, pesca in mare e rapporti con i gruppi di azione locale (Flag) pesca nelle acque interne, con funzioni di Presidente (art. 9, comma 3, lett. a), della l.r. 66/2005);
2. di dare atto dell'individuazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera k, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1, del dipendente Giovanni Maria Guarnieri, quale funzionario regionale del competente settore della Giunta regionale (art. 9, comma 3, lett. b), della l.r. 66/2005);
3. di nominare quali componenti della Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura i seguenti soggetti:
 - Componenti di cui all'art. 9, comma 3, lett. c), della l.r. 66/2005
 - Fabio Menchetti, designato da ANCI;
 - Fabiano Tazioli, designato da ANCI;
 - Componente di cui all'art. 9, comma 3, lett. d), della l.r. 66/2005
 - Roberto Nencioni, in rappresentanza dell'Autorità portuale regionale;
 - Componente di cui all'art. 9, comma 3, lett. e), della l.r. 66/2005
 - Valentina Giudice, in rappresentanza della Direzione marittima della Toscana-Livorno;
 - Componenti di cui all'art. 9, comma 3, lett. f), della l.r. 66/2005
 - Marco Gilmozzi, in rappresentanza dell'API - Associazione piscicoltori italiani;
 - Alessandra Alberti, in rappresentanza di CIA - Agricoltori Italiani Toscana;
 - Danilo Di Loreto, in rappresentanza di Coldiretti Toscana;
 - Roberto Manai, in rappresentanza di Federcoopescap Toscana;
 - Andrea Bartoli, in rappresentanza della Confcooperative Toscana;
 - Patrizio Mecacci, in rappresentanza di Legacoop Toscana;
 - Componente di cui all'art. 9, comma 3, lett. g), della l.r. 66/2005
 - Antonio Melley, in rappresentanza di ARPAT;
 - Componente di cui all'art. 9, comma 3, lett. h), della l.r. 66/2005
 - Paolo Sartor, in rappresentanza di CIBM;

Di dare atto che la Commissione consultiva regionale della pesca e dell'acquacoltura rimarrà in carica cinque anni ai sensi dell'articolo 9, comma 6, della sopracitata legge regionale 07 dicembre 2005 n. 66;

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 37 del 02 aprile 2024

Oggetto:

Comitato regionale Pediatri di libera scelta. Costituzione.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta del 28 aprile 2022, che all'articolo 11 prevede l'istituzione, presso ciascuna Regione, di un Comitato composto da rappresentanti della Regione e da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo, stabilendo che:

- il Comitato è composto da un componente o da un suo delegato per ciascuna Organizzazione Sindacale in possesso dei requisiti di cui al comma precedente e da un ugual numero di componenti o delegati designati dalla Regione;
- l'Assessore regionale alla Sanità o suo delegato è rappresentante di diritto di parte pubblica e presiede il Comitato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 22 gennaio 2024, che demanda al Presidente della Giunta regionale la costituzione del Comitato regionale di cui all'articolo 11 dell'ACN sopra citato, prevedendone la seguente composizione:

- l'Assessore regionale al Diritto alla Salute o un suo delegato, con funzioni di presidente del Comitato;
- membri di parte pubblica: tre componenti, o loro delegati, referenti per la materia della pediatria convenzionata presso le Aziende USL Toscana Nord Ovest, Toscana Centro, Toscana Sud Est ed un rappresentante, o suo delegato, della SDS di Siena ;
- membri di parte sindacale: quattro componenti, o loro delegati, in rappresentanza dell' O.S. FIMP e un componente, o suo delegato, in rappresentanza dell'O.S. Simpef;

Considerato che, ai sensi della stessa DGR, la composizione del Comitato rientra nei casi esclusi dall'applicazione della l.r. 5/2008, articolo 1, comma 1 bis, lettere b) e c);

Viste le note del 26 marzo 2024 e del 28 marzo 2024, del Direttore della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale, con le quali, ai fini della costituzione del Comitato, vengono trasmessi i nominativi dei soggetti individuati dagli aventi titolo, unitamente alla documentazione necessaria per la nomina;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i soggetti proposti per la nomina, oltre ad accettare l'incarico, attestano il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto, altresì, che il Comitato regionale oggetto della presente nomina resta in carica fino alla costituzione del nuovo Comitato regionale in seguito alla sottoscrizione del nuovo Accordo collettivo nazionale e che per la partecipazione al Comitato non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di costituire il Comitato regionale di cui all'articolo 11 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta del 28 aprile 2022, e di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 22 gennaio 2024, di cui fa parte di diritto, con funzioni di Presidente, l'Assessore regionale al Diritto alla Salute o suo delegato;

- di nominare quali membri del Comitato i seguenti soggetti:

Membri di parte pubblica:

- Dr.ssa Antonella Tomei (Azienda Usl Toscana Nord Ovest)
- Dr. Bruno Latella (Azienda Usl Toscana Centro)
- Dr.ssa Maria Giovanna D'Amato (Azienda Usl Toscana Sud Est)
- Dr. Lorenzo Baragatti (Società della Salute Senese)

Membri di parte sindacale:

- Dr. Paolo Biasci (FIMP)
- Dr. Stefano Castelli (FIMP)
- Dr.ssa Angela Lombardini (FIMP)
- Dr. Marco Maria Mariani (FIMP)
- Dr.ssa Silvia Petralli (SIMPEF)

Il Comitato così costituito avrà durata fino alla nomina del nuovo Comitato regionale in seguito alla sottoscrizione del nuovo Accordo collettivo nazionale.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 38 del 04 aprile 2024

Oggetto:

Nomina Giunta Regionale - modifiche al DPGR n.220 del 15/12/2023.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 34, comma 2 e 38, comma 2, dello Statuto della Regione Toscana i quali rispettivamente prevedono che il Presidente “ nomina e revoca i componenti della Giunta e assegna ad essi i rispettivi incarichi, dandone comunicazione motivata al consiglio “ e che “ gli incarichi degli assessori possono essere modificati in ogni tempo”;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020 , con il quale si è preceduto alla nomina della Giunta regionale, con l’attribuzione agli assessori dei rispettivi incarichi;

Visto il proprio decreto n. 220 del 15 dicembre 2023 con il quale si modifica il precedente decreto n. 59 dell’8 marzo 2021;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 38 del 25/01/2021 , con la quale, in base all’articolo 3 comma 4 della l.r. 1/2009 sono state individuate le direzioni che, insieme alla Direzione Generale della Giunta regionale e All’Avvocatura generale affari legislativi e giuridici, costituiscono le strutture di vertice dell’amministrazione a supporto degli organi di governo della Regione e con la quale sono state definite le rispettive competenze;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 99 del 15/2/2021 con la quale sono stati definiti gli assetti organizzativi iniziali delle strutture di vertice dell’amministrazione nell’attuale XI legislatura;

Visto l’articolo 4, comma 1 della l.r. 1/2009 relativo alle competenze della Direzione generale della Giunta regionale;

Viste le delibere di Giunta n. 1137 del 9/10/2023 e 1328 del 20/11/2023 strutture di vertice dell’amministrazione attuale XI legislatura- modifiche competenze

Visto il proprio precedente decreto n. 16 del 26/1/2021 e successive modifiche e/o integrazioni con il quale sono state attribuite ulteriori competenze alla Direzione Generale della Giunta:

Ritenuto pertanto necessario di definire a seguito della riorganizzazione delle strutture di vertice di riferimento al Presidente, al Vicepresidente ed a ciascun componente della Giunta regionale;

DECRETA

1 Sig.ra Stefania Saccardi, nata a Firenze Il 5 novembre 1960, **Vicepresidente e Assessore all’agroalimentare, alla caccia e alla pesca** con i seguenti incarichi:

- agricoltura: sostegno alle imprese e alle produzioni agricole e zootecniche
- sviluppo rurale
- foreste, caccia e pesca e agriturismo
- politiche per la montagna
- Toscana diffusa: aree interne

2 Sig. Stefano Baccelli, nato a Lucca il 16 luglio 1965, **Assessore alle infrastrutture, alla mobilità e al governo del territorio** con i seguenti incarichi:

- infrastrutture per la mobilità, logistica, viabilità e trasporti
- rapporti con le società nazionali che operano nei settori della mobilità e dei trasporti
- urbanistica e pianificazione
- governo del territorio, programmazione e coordinamento per gli interventi di tutela e valorizzazione del paesaggio
- cartografia

3 Sig. Simone Bezzini, nato a Colle di Val D'Elsa il 27 novembre 1969, **Assessore al diritto alla salute e alla sanità** con i seguenti incarichi:

- programmazione del SSR
- organizzazione del SSR
- gestione e monitoraggio del SSR
- diritto alla salute, politiche per la promozione della salute, la prevenzione, la cura e la riabilitazione

4 Sig. Stefano Ciuoffo, nato a Lanusei (NU) il 26 ottobre 1950, **Assessore alle infrastrutture digitali, ai rapporti con gli enti locali e alla sicurezza.** con i seguenti incarichi:

- sistemi informativi e e-government
- connettività per una Toscana diffusa
- appalti e attività contrattuale
- semplificazione
- privacy
- politiche istituzionali
- politiche a favore degli enti locali
- rapporti con gli enti locali
- partecipazione
- immigrazione
- politiche per la sicurezza e cultura della legalità
- coordinamento delle partecipazioni regionali sulle tematiche economico-finanziarie

5 Sig. Leonardo Marras, nato a Grosseto il 12 gennaio 1973, **Assessore all'economia, alle attività produttive, alle politiche del credito e al turismo** con i seguenti incarichi:

- sostegno economico a artigianato, PMI, industria
- promozione ed internazionalizzazione del sistema produttivo
- imprenditoria giovanile
- imprenditoria femminile
- politiche del credito
- turismo e industria alberghiera
- commercio, fiere e mercati

6 Sig.ra Monia Monni, nata a Firenze il 19 giugno 1975 **Assessore all'ambiente, all'economia circolare, alla difesa del suolo lavori pubblici e alla protezione civile** con i seguenti incarichi:

- transizione ecologica e sviluppo sostenibile
- ciclo rifiuti
- economia circolare
- efficienza energetica e promozione delle fonti rinnovabili
- contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici
- tutela dell'ambiente dall'inquinamento
- bonifiche dei siti inquinati
- parchi e aree protette e biodiversità

- valutazione di impatto ambientale e valutazione ambientale strategica
- autorizzazioni ambientali e energetiche
- prevenzione e rischio sismico
- difesa del suolo e servizio idrico integrato
- servizio geologico, idrologico e politiche per contrastare l'erosione costiera
- sicurezza delle miniere
- protezione civile

7 Sig.ra Alessandra Nardini, nata a Pontedera il 31 gennaio 1988, **Assessore all'istruzione, alla formazione professionale, all'Università e ricerca, all'impiego, alle relazioni internazionali e alle politiche di genere**, con i seguenti incarichi:

- rapporti con Università e centri di ricerca
- promozione ricerca scientifica
- politiche per l'alta formazione e DSU
- innovazione e trasferimento tecnologico
- istruzione
- formazione professionale
- centri per l'impiego
- crisi aziendali
- attività internazionali
- cultura della memoria
- iniziative contro la pena di morte e promozione diritti umani
- tutela dei consumatori e degli utenti
- attuazione della LR 63 del 2004
- pari opportunità e azioni positive
- progetto ATI

8 Sig.ra Serena Spinelli, nata a Firenze il 7 giugno 1973, **Assessore alle politiche sociali, all'edilizia residenziale pubblica e alla cooperazione internazionale** con i seguenti incarichi:

- iniziative per il welfare regionale
- marginalità sociali
- servizio civile regionale
- integrazione socio-sanitaria
- terzo settore
- politiche regionali per le questioni carcerarie
- edilizia residenziale pubblica e politiche per fronteggiare l'emergenza abitativa e gli sfratti
- cooperazione internazionale

9. Sono riservati alla diretta competenza del Presidente della Giunta regionale i seguenti incarichi:

- rapporti della Regione con il Governo e le istituzioni europee
- programmazione e attuazione delle politiche regionali di coesione
- rapporti tra Giunta e Consiglio regionale
- partecipazione della Giunta ai lavori delle conferenze dei Presidenti delle Regioni, Stato-Regioni e Unificata
- informazione e comunicazione istituzionale
- concertazione
- coordinamento progetti speciali (Giovanisi, progetto lavoro sicuro, progetto per lo sviluppo sostenibile dell'attività estrattiva nel distretto Apuo-Versiliese, progetto sicurezza nel porto di Livorno etc)
- programmazione regionale
- patrimonio regionale
- bilancio

- organizzazione e personale
- politiche culturali
- sport
- politiche per il mare
- aree di crisi complessa (Piombino e Livorno)
- terme
- geotermia

Ogni altro incarico non espressamente attribuito al Vicepresidente ed agli altri componenti della Giunta regionale;

10. Il Presidente, il Vicepresidente e ciascun componente della Giunta regionale, per l'esercizio delle funzioni di direzione politica connesse con gli incarichi attribuiti ai sensi dei punti precedenti, nelle more della definizione del diverso assetto della struttura organizzativa ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) come modificata dalla l.r. 30 dicembre 2014, n. 90, fanno riferimento alle sottoelencate Direzioni, in ragione delle competenze loro attribuite con il presente atto:

Presidente Eugenio Giani:

- Direzione Generale della Giunta regionale
- Avvocatura Generale affari legislativi e giuridici
- Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione
- Direzione Programmazione e Bilancio
- Direzione Organizzazione, personale gestione e sicurezza sedi di lavoro
- Direzione Sanità, welfare e coesione sociale
- Direzione Beni, istituzioni, attività culturali sport
- Direzione Ambiente e Energia
- Direzione Opere Pubbliche

Vicepresidente Stefania Saccardi:

- Direzione Agricoltura e sviluppo rurale
- Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione
- Direzione Programmazione e Bilancio

Assessore Stefano Baccelli:

- Direzione Mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale
- Direzione Urbanistica e sostenibilità

Assessore Simone Bezzini:

- Direzione Sanità Welfare e coesione sociale

Assessore Stefano Ciuoffo:

- Direzione Generale della Giunta
- Direzione Sistemi informativi, infrastrutture tecnologiche e innovazione
- Direzione Avvocatura generale affari legislativi e giuridici
- Direzione Programmazione e bilancio
- Direzione Sanità welfare e coesione sociale

Assessore Leonardo Marras:

- Direzione Attività produttive
- Direzione Competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione

- Assessore Monia Monni:
- Direzione Ambiente e Energia
- Difesa del Suolo e Protezione civile
- Direzione Urbanistica e sostenibilità
- Direzione Programmazione e Bilancio
- Direzione Generale della Giunta
-

- Assessore Alessandra Nardini:
- Direzione Istruzione formazione ricerca e lavoro
- Direzione competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione
-

- Assessore Serena Spinelli:
- Direzione Sanità Welfare e coesione sociale
- Direzione Urbanistica
- Direzione competitività territoriale della Toscana e Autorità di gestione

il presente decreto è oggetto di comunicazione motivata al Consiglio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 25 gennaio 2024, n. 13**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione marchio e servizi tipografici.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consiglieri segretari
	DIEGO PETRUCCI	
<i>È assente</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57, 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023 n. 82 e 11 gennaio 2024, n.7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Dato atto che è pervenuta la richiesta di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 6 comma 4 della l.r. 15/2010, da parte di:

- Fondazione Jorio Vivarelli per "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano" di Sabina Perri.

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Dato atto che sono pervenute le richieste di servizi tipografici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 da parte di:

- Comune di San Giovanni Valdarno per la stampa ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Storia di una vita. Autobiografia di Rino Giardini";
- Fondazione Jorio Vivarelli per la stampa del volume "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano. Di Sabina Perri", raccolta di stele poetiche scolpite su pietra serena con biografia degli autori. Fotografie dei paesi dove sono collocate in mostra permanente le sculture;
- Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea - Provincia di Pistoia per la stampa ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Condanne a morte, fucilazioni, decimazioni sommarie nella Grande Guerra: una questione ancora aperta", atti del convegno;
- Comune di Fossombrone per la ristampa del volume Eda n. 217 "Michele Ferlito. Di là dal muro. Testimonianze di un direttore di carcere 1934-1976";

Vista la proposta del Presidente di stampare ed inserire nella collana Edizioni dell'Assemblea il volume "Chi salva una vita" in memoria dei Giusti toscani – seconda edizione;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. n. 786/2024);

Ritenuto di concedere, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della l.r. 15/2010, il marchio del Consiglio regionale alla:

- Fondazione Jorio Vivarelli per "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano" di Sabina Perri.

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 ai soggetti sottoelencati:

- Comune di San Giovanni Valdarno la stampa di n. 300 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Storia di una vita. Autobiografia di Rino Giardini";
- Fondazione Jorio Vivarelli la stampa di n. 200 copie del volume "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano. Di Sabina Perri";
- Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea - Provincia di Pistoia la stampa di n. 500 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Condanne a morte, fucilazioni, decimazioni sommarie nella Grande Guerra: una questione ancora aperta";
- Comune di Fossombrone la ristampa di n. 100 copie del volume Eda n. 217 "Michele Ferlito. Di là dal muro. Testimonianze di un direttore di carcere 1934-1976";

Ritenuto di procedere alla stampa di n. 200 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Chi salva una vita" in memoria dei Giusti toscani – seconda edizione;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare la dirigente del competente settore di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
 - Fondazione Jorio Vivarelli per "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano" di Sabina Perri;
2. di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 ai soggetti sottoelencati:
 - Comune di San Giovanni Valdarno la stampa di n. 300 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Storia di una vita. Autobiografia di Rino Giardini";
 - Fondazione Jorio Vivarelli la stampa di n. 200 copie del volume "Progetto Parole di Pietra. Un ponte sull'Appennino Tosco Emiliano. Di Sabina Perri";
 - Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea - Provincia di Pistoia la stampa di n. 500 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Condanne a morte, fucilazioni, decimazioni sommarie nella Grande Guerra: una questione ancora aperta";
 - Comune di Fossombrone la ristampa di n. 100 copie del volume Eda n. 217 "Michele Ferlito. Di là dal muro. Testimonianze di un direttore di carcere 1934-1976";
3. di procedere alla stampa di n. 200 copie ed inserimento nella collana Edizioni dell'Assemblea del volume "Chi salva una vita" in memoria dei Giusti toscani – seconda edizione;
4. di rinviare a una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
5. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 27 febbraio 2024, n. 26**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) e legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale) – concessione marchi, sala istituzionale e servizi tipografici.***Sono presenti*

ANTONIO MAZZEO

Presidente del Consiglio regionale

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

GAZZETTI FRANCESCO

Consiglieri segretari questori

MARCO STELLA

FEDERICA FRATONI

Consiglieri segretari

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38 coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126 e 21 dicembre 2016, n. 147 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 3, 21 settembre 2023, n. 82 e 11 gennaio 2024, n.7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Dato atto che sono pervenute le richieste di utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010 da parte di:

- Associazione Bookcrossing Massa per "I quadri della memoria", mostra dedicata alla memoria dell'Olocausto e conferenza con le scuole;
- Croce Viola Pubblica Assistenza di Sesto Fiorentino per l'evento di presentazione del reportage "Road to Leopoli", realizzato durante la missione umanitaria in Ucraina nel marzo 2023;
- FIAB Grosseto Ciclabile Aps per l'Assemblea Nazionale dei soci della Federazione italiana ambiente e bicicletta;
- Fondazione Fair Play Menarini per "Premio Internazionale Fair Play Menarini - 28^a edizione - 2024";

- NUMEC Museo dei mezzi di comunicazione per "Il mondo in tasca", mostra nell'ambito delle celebrazioni in occasione dei 150 anni dalla nascita di G. Marconi, 70 anni di radio e 50 anni di televisione";
- Comune di Barga per la mostra "Dalla realtà al realismo. Antonio Ligabue e Renato Guttuso";
- A.S.C.D. "Silvano Fedi" Pistoia per "Pistoia-Abetone Ultramarathon – 4° Traguado";
- Comune di Barga per il "Calendario Pucciniano", serie di eventi in omaggio a Puccini nel centenario della sua morte. Mostre, concerti, conferenze;
- Comune di Certaldo per "CertaldoArte24", iniziative che compongono il calendario unico per l'anno 2024: Stars and stones, dal 2 marzo al 12 maggio, Double Vision, dal 18 maggio al 15 settembre, Spostare lo sguardo, dal 21 settembre al 12 gennaio 2025;
- Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Buonconvento per la Solenne processione del Venerdì Santo;
- Festival di Pasqua di Montepulciano per "Festival di Pasqua ed. 2024", manifestazione artistico/culturale che prevede concerti di musica classica e conferenze. Sono previste 6 manifestazioni ad ingresso gratuito;
- Circolo di Cultura G.E. Modigliani per "Salute, lavoro, futuro. Dall'eutanasia della democrazia al lungo viaggio per la costruzione del futuro";

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", in cui è evidenziato, ai sensi dell'articolo 18 "Criteri per la concessione del marchio" del citato disciplinare, che le iniziative sono corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4, comma 1 dello Statuto;

Dato atto che sono pervenute le richieste di servizi tipografici e utilizzo gratuito di sala istituzionale ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) da parte di:

- Associazione Eventi sul Frigido per la stampa del volume "Diario - due anni di prigionia in Germania. Storia del soldato Mario Vignali di Massa";
- Associazione Ordine dei Giornalisti della Toscana per l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini il giorno 25 marzo 2024 per l'Assemblea annuale dell'Ordine e della fondazione dei giornalisti della Toscana;
- Associazione La Stazione Aps per la stampa del materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La stazione diventa maggiorenne: 18 anni di creatività e partecipazione". Festeggiamenti per i 18 anni dalla nascita dell'associazione con spettacoli teatrali, incontri, laboratori creativi, concerto di canti popolari;
- ARCAT Toscana odv Associazione Regionale Club Alcologici Territoriali per l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini per il giorno 28 marzo 2024 per l'iniziativa "ETS e PA: un dialogo nuovo? L'art. 55 del codice del terzo settore. Necessità di innovazione e resistenza al cambiamento";
- Taegukgi-Toscana Korea Association per l'utilizzo del cortile di palazzo Bastogi per l'inaugurazione del "22st Florence Korea Film Fest_2024" o in caso di pioggia della sala delle Feste, in data 21 marzo 2024;
- Arezzo Ars Nova per la stampa del catalogo relativo alla mostra "Emilio Vedova. Tu nell'universo";

Vista la proposta del Presidente di stampare n. 400 copie del volume "Statuto e Costituzione" per Auser, in vista di un incontro con le scuole organizzato per le celebrazioni del 25 aprile 2024, in collaborazione con il Comune di Sovicille e l'Istituto Comprensivo A. Lorenzetti di Rosia;

Preso atto dell'istruttoria predisposta dal Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi supporto, in cui è evidenziato che le richieste sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative" del Disciplinare, in quanto:

- i soggetti proponenti sono in possesso dei requisiti richiesti: enti/associazioni senza fini di lucro aventi sede legale in Toscana, le iniziative si svolgono nel territorio regionale e l'accesso alle stesse è gratuito;
- i temi delle pubblicazioni proposte sono corrispondenti alle finalità istituzionali di cui agli articoli 3 e 4 dello Statuto;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi supporto (nota prot. n. 2160/2024);

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della l.r. 15/2010, l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:

- Associazione Bookcrossing Massa per la mostra "I quadri della memoria";
- Croce Viola Pubblica Assistenza di Sesto fiorentino per l'evento di presentazione del reportage "Road to Leopoli";
- FIAB Grosseto Ciclabile Aps per l'Assemblea Nazionale dei soci della federazione italiana ambiente e bicicletta;
- Fondazione Fair Play Menarini per "Premio Internazionale Fair Play Menarini - 28^a edizione - 2024";
- NUMEC Museo dei mezzi di comunicazione per la mostra "Il mondo in tasca";
- Comune di Barga per la mostra "Dalla realtà al realismo. Antonio Ligabue e Renato Guttuso";
- A.S.C.D. "Silvano Fedi" Pistoia per "Pistoia-Abetone Ultramarathon - 4° Traguardo";
- Comune di Barga per il "Calendario Pucciniano";
- Comune di Certaldo per "CertaldoArte24";
- Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Buonconvento per la Solenne processione del Venerdì Santo;
- Festival di Pasqua di Montepulciano per "Festival di Pasqua ed. 2024";
- Circolo di Cultura G.E. Modigliani per "Salute, lavoro, futuro. Dall'eutanasia della democrazia al lungo viaggio per la costruzione del futuro";

Ritenuto di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 ai soggetti sottoelencati:

- Associazione Eventi sul Frigido servizi tipografici la stampa di n. 100 copie del volume "Diario - due anni di prigionia in Germania. Storia del soldato Mario Vignali di Massa";
- Associazione Ordine dei Giornalisti della Toscana l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini il giorno 25/03/2024 ore 10,00-18,00 per l'Assemblea annuale dell'ordine e della fondazione dei giornalisti della Toscana;
- Associazione La Stazione Aps servizi tipografici la stampa del materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La stazione diventa maggiorenne: 18 anni di creatività e partecipazione". Festeggiamenti per i 18 anni dalla nascita dell'associazione;
- ARCAT Toscana odv Associazione Regionale Club Alcologici Territoriali l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini per il giorno 28 marzo ore 09,00-13,00 per l'iniziativa "ETS e PA: un dialogo nuovo? L'art. 55 del codice del terzo settore. Necessità di innovazione e resistenza al cambiamento";
- Taegukgi-Toscana Korea Association l'utilizzo del cortile di palazzo Bastogi per l'inaugurazione del "22st Florence Korea Film Fest_2024" o in caso di pioggia della sala delle Feste, in data 21 marzo ore 19,00-20,00;

- Arezzo Ars Nova servizi tipografici la stampa di n. 300 copie del catalogo relativo alla mostra “Emilio Vedova. Tu nell'universo”;

Ritenuto di procedere alla stampa di n. 400 copie del volume "Statuto e Costituzione" per Auser, in vista di un incontro con le scuole organizzato per le celebrazioni del 25 aprile, in collaborazione con il Comune di Sovicille e l'Istituto Comprensivo A. Lorenzetti di Rosia;

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare la dirigente del competente settore di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), l'utilizzo gratuito del marchio del Consiglio regionale da apporre sul materiale pubblicitario a:
 - Associazione Bookcrossing Massa per la mostra "I quadri della memoria";
 - Croce Viola Pubblica Assistenza di Sesto fiorentino per l'evento di presentazione del reportage "Road to Leopoli";
 - FIAB Grosseto Ciclabile Aps per l'Assemblea Nazionale dei soci della federazione italiana ambiente e bicicletta;
 - Fondazione Fair Play Menarini per “Premio Internazionale Fair Play Menarini - 28^a edizione – 2024”;
 - NUMEC Museo dei mezzi di comunicazione per la mostra "Il mondo in tasca";
 - Comune di Barga per la mostra “Dalla realtà al realismo. Antonio Ligabue e Renato Guttuso”;
 - A.S.C.D. “Silvano Fedi” Pistoia per "Pistoia-Abetone Ultramarathon – 4° Traguardo”;
 - Comune di Barga per il "Calendario Pucciniano”;
 - Comune di Certaldo per "CertaldoArte24”;
 - Parrocchia Santi Pietro e Paolo di Buonconvento per la Solenne processione del Venerdì Santo;
 - Festival di Pasqua di Montepulciano per "Festival di Pasqua ed. 2024”;
 - Circolo di Cultura G.E. Modigliani per "Salute, lavoro, futuro. Dall'eutanasia della democrazia al lungo viaggio per la costruzione del futuro”;
2. di concedere servizi tipografici, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ai soggetti sottoelencati:
 - Associazione Eventi sul Frigido per la stampa di n. 100 copie del volume “Diario - due anni di prigionia in Germania. Storia del soldato Mario Vignali di Massa”;
 - Associazione La Stazione Aps per la stampa del materiale pubblicitario relativo all'iniziativa "La stazione diventa maggiorenne: 18 anni di creatività e partecipazione. Festeggiamenti per i 18 anni dalla nascita dell'associazione; sono previsti spettacoli teatrali, incontri, laboratori creativi, concerto di canti popolari;
 - Arezzo Ars Nova per la stampa di n. 300 copie del catalogo relativo alla mostra “Emilio Vedova. Tu nell'universo”;
3. di concedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ai soggetti sottoelencati:

- Taegukgi-Toscana Korea Association l'utilizzo del cortile di palazzo Bastogi per l'inaugurazione del "22st Florence Korea Film Fest_2024" o in caso di pioggia della sala delle Feste, in data 21 marzo 2024;
 - Associazione Ordine dei Giornalisti della Toscana l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini il giorno 25 marzo 2024 per l'Assemblea annuale dell'ordine e della fondazione dei giornalisti della Toscana;
 - ARCAT Toscana odv Associazione Regionale Club Alcologici Territoriali l'utilizzo gratuito della Sala Auditorium Spadolini per il giorno 28 marzo 2024 per l'iniziativa "ETS e PA: un dialogo nuovo? L'art. 55 del codice del terzo settore. Necessità di innovazione e resistenza al cambiamento;
4. di procedere alla stampa di n. 400 copie del volume "Statuto e Costituzione" per Auser, in vista di un incontro con le scuole organizzato per le celebrazioni del 25 aprile 2024, in collaborazione con il Comune di Sovicille e l'Istituto Comprensivo A. Lorenzetti di Rosia;
 5. di rinviare a una successiva seduta le richieste di servizi tipografici non valutate e inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
 6. di incaricare con il presente atto i dirigenti dei competenti settori di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 27 febbraio 2024, n. 27**Oggetto: Legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale)
– concessione contributi.***Sono presenti*

ANTONIO MAZZEO

Presidente del Consiglio regionale

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

GAZZETTI FRANCESCO

Consiglieri segretari questori

MARCO STELLA

FEDERICA FRATONI

Consiglieri segretari

DIEGO PETRUCCI

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N. 1

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera c) "spese per contribuire ad iniziative promosse da soggetti esterni, ritenute particolarmente rilevanti e corrispondenti alle finalità istituzionali del Consiglio per le loro caratteristiche di promozione sociale, economica, culturale e sportiva, attraverso la messa a disposizione gratuita di strutture, servizi o mezzi di pertinenza del Consiglio oppure attraverso contributi finanziari";

Visto l'articolo 6, comma 4, della legge regionale 23 febbraio 2010, n. 15 (Norme sulle sponsorizzazioni e sul marchio del Consiglio regionale), che prevede la concessione a titolo gratuito del marchio del Consiglio per iniziative di enti pubblici, ovvero ad attività o iniziative a carattere culturale, sociale o di pubblica utilità di enti morali o associazioni culturali o di volontariato riconosciute dall'Ufficio di presidenza particolarmente meritevoli di essere contraddistinte anche dal marchio del Consiglio regionale;

Visto il Testo unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio regionale di competenza dell'Ufficio di presidenza approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, coordinato con le modifiche apportate con deliberazione Ufficio di presidenza 30 luglio 2015, n. 54, 10 settembre 2015, n. 68, 18 novembre 2015, n. 103, 28 gennaio 2016, n.7, 11 maggio 2016, n. 62, 27 luglio 2016, n. 88, 3 agosto 2016, n. 91, 2 novembre 2016, n. 126, 21 dicembre 2016, n. 147, 16 maggio 2018, n. 57 e 22 aprile 2020, n. 32, 21 settembre 2023, n. 82 e 11 gennaio 2024, n. 7;

Viste le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza:

- 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio);
- 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015), d'ora in avanti chiamato Disciplinare;

Viste le richieste di contributo economico pervenute ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l. r. 4/2009 e depositate agli atti dell'ufficio;

Richiamato l'articolo 5 del Disciplinare "Istruttoria delle domande e impegno di spesa" e preso atto delle istruttorie predisposte dal Settore "Iniziativa istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto", relative a tutte le domande di contributo pervenute in tempo utile, in cui è evidenziato che le stesse sono ammissibili ai sensi degli articoli 2 "Soggetti beneficiari" e 3 "Tipologia delle iniziative";

Ritenuto di prendere in esame le richieste di contributo pervenute da parte dei soggetti di seguito indicati, sulla base sia dell'ordine cronologico di trasmissione della domanda, che della data di scadenza delle iniziative proposte:

- Associazione Podistica Valdipesa A.S.D., per "Chianti Classico Marathon 2024 VI Edizione", manifestazione sportiva di trail running, promossa da tre comuni del Chianti fiorentino, che si svolge su tre distanze, di cui due competitive e una passeggiata aperta a tutti;
- Stazione di Posta A.P.S., per "Premio Letterario Chianti 36^ edizione 2024", iniziativa finalizzata alla selezione di testi di narrativa contemporanea editi tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023. I tre autori finalisti presenteranno la loro opera in luoghi caratteristici del Chianti e durante la cerimonia finale saranno consegnati i premi ai vincitori;
- Associazione Kairos economia/cultura/storia, per "Amintore Fanfani nel 25° anniversario della morte", celebrazioni che prevedono la programmazione di diverse iniziative incentrate sulla figura del senatore, quali la mostra di pittura delle sue opere, convegni sulla sua attività di politico, spettacoli, presentazioni dei Diari di Fanfani e di libri;
- Pedale Pesciatino A.S.D., per "Granfondo del vento", cicloturistica con tratti cronometrati, che si svolge tra i territori comunali di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Pescaglia, Castelnuovo Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano e Molazzana;
- Ars Laminæ A.S.D., per "Una giornata con il Granduca Leopoldo", evento di teatro interattivo, ambientato nel periodo in cui Francesco III reggeva il Granducato di Toscana e finalizzato a far conoscere le circostanze in cui furono varate riforme, quali l'abolizione della tortura e della pena di morte;
- GRV Italia A.P.S., per "Mettiamoci in gioco giocando", allestimento di vari workshop finalizzati ad avvicinare le persone al mondo del teatro interattivo e alla costruzione di un evento storico/larp;
- Arcieri di Sacco A.S.D., per "Un torneo di altri tempi", iniziativa che si propone di realizzare un torneo di tiro con l'arco medievale e, al contempo, offrire la possibilità alle persone di partecipare ad un laboratorio che consenta di conoscere la disciplina del tiro con l'arco;
- REGES Rete Europea Gruppi Eventi Storici A.P.S., per "Festa in laboratorio - lavori d'altri tempi", iniziativa che si propone di allestire una rappresentazione di un "mercato" ai tempi del basso Medioevo per offrire a tutti gli intervenuti la possibilità di vedere come si svolgevano i mercati e quali erano i mestieri che scandivano la vita quotidiana dei villaggi;
- 51% Film e produzioni divisione di 51% Danza A.C.S.D., per "Sandro Giuliani il pittore delle streghe", documentario sulla vita del pittore e scultore cresciuto artisticamente in Toscana che, con le sue opere pittoriche e scultoree, ha caratterizzato il nostro territorio, lasciando un segno tangibile nella storia culturale del nostro paese;
- Associazione Teatro Buti, per "Maggio della passione di Gesù Cristo", la realizzazione di un Maggio itinerante che, come tutti gli anni dal 1985, coinvolge l'intero paese, attraversando strade e piazze di Buti con scene spettacolari e immagini evocative;
- Pescatori Casentinesi A.S.D., per "Club azzurro - Pesca trota torrente", gara nazionale di pesca alla trota in torrente con esche naturali, alla quale partecipano i migliori 40 pescatori che si contendono la possibilità di entrare a far parte della nazionale di pesca;
- Team Bike Syrah Cortona A.S.D., per "Granfondo del Syrah", evento rivolto agli appassionati di ciclismo che propone tre gare di mountain bike e, al contempo, promuove il turismo enogastronomico a Cortona;
- Associazione Giallo Pistoia Odv, per "14° Festival del Giallo di Pistoia - Misteri e casi irrisolti di casa nostra ed eventi collaterali pre-festival", manifestazione giunta alla 14^ edizione, della durata di quattro giorni, con incontri, conferenze, presentazione di libri e con la partecipazione di ospiti che tratteranno tematiche a sfondo sociale, legati al crimine, nella letteratura, nella finzione e nella realtà;
- Parrocchia di Santa Maria Assunta Bientina, per "The Passion di Mel Gibson - 20 anni dall'uscita nelle sale", iniziativa che propone due conferenze - la prima a carattere medico-scientifico con relatore il dott. Franco Serafini di Bologna, la seconda con l'attore prof. Pietro Sarubbi, interprete di Barabba nel film - e la proiezione del film "The Passion";

- TOCCAaNOI A.P.S., per "Città della cura", festival ispirato al libro "Il manifesto della cura", con talk, performance, presentazione di libri e workshop creativi, articolati su quattro temi: cultura della cura, cura tra generazioni, cura tra generi e cura dell'habitat;
- "Silvano Fedi" A.S.C.D., per "Pistoia-Abetone Ultramarathon – 4° Traguardo", iniziativa collaterale della 47^a edizione della "Pistoia-Abetone Ultramarathon 50km", camminata sportiva ludico motoria riservata a persone diversamente abili, portatori di disagio motorio e psichico, insieme ai loro accompagnatori abituali, personalità locali del mondo politico, giornalistico, culturale, sportivo e cittadinanza tutta;
- Cavallino A.S.D., per "Cicloturistica Terre d'Arezzo 3^a edizione", manifestazione cicloturistica amatoriale su strada che rappresenta una forte occasione di visibilità per la città di Castiglion Fiorentino e per il suo centro storico, oltre che per il territorio ed i paesi che attraversa con gli oltre 100 Km di percorso;
- Bocce Arezzo A.S.D., per "Memorial Fratelli Giuseppe e Lorenzo Nardi", Torneo regionale di bocce, in ricordo di due fratelli che hanno dato lustro alla società in ambito nazionale, con gironi eliminatori e gara finale presso il Bocciodromo Comunale di Arezzo;
- Centro Minibasket Arno A.S.D., per "Quinto torneo Città di Rignano", torneo di Pallacanestro Giovanile categoria under 17 per i ragazzi nati negli anni 2007/08, con la partecipazione di 16 squadre di cui 15 provenienti da fuori regione, che persegue la finalità di promuovere il territorio facendo conoscere culture e tradizioni locali favorendo l'interscambio culturale e sportivo di atleti e dirigenti provenienti da varie parti d'Italia;
- Associazione "L'ulcera del signor Wilson", per "Laboratori e lezioni del Prato Film Festival 2024", iniziativa che prevede la proiezione di cortometraggi, per le sezioni commedia, dramma e diritti umani, lungometraggi e incontri con il pubblico;
- Taegukgi-Toscana Korea Association, per "22st Florence Korea Film Fest 2024", edizione che celebrerà i 140 anni di relazioni tra l'Italia e la Corea con la presenza di numerosi ospiti tra attori e registi con la realizzazione di due mostre dedicate una al fumetto coreano intitolato "Webtoon Wonderland" e l'altra agli artisti coreani in Italia e con l'organizzazione del concerto dedicato al compositore coreano Jung Jae-il presso il Teatro Verdi;
- Circolo Tennis Chiusi A.S.D., per "Torneo Tennis Terza Cat. Ed. 2024", evento sportivo per giocatori fino a Cat. 3^a che richiama giocatori da tutta la Toscana e dalla Regione Umbria e che fa parte dei Tornei delle Vallate Aretine organizzati dall'Associazione in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis;
- Associazione Festival di Pasqua a Montepulciano E.T.S., per "Festival di Pasqua IX edizione 2024", manifestazione artistico/culturale che prevede concerti di musica classica e conferenze, realizzata in collaborazione con l'Amministrazione Comunale Poliziana, con altre amministrazioni (Pienza) e realtà culturali del Territorio della Valdichiana;

Preso atto del parere di ammissibilità favorevole espresso dal dirigente del Settore Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto (nota prot. del 23 febbraio 2024 n. 2160);

Ritenuto di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.150,00;

Richiamato l'articolo 6 "Concessione e criteri per la valutazione dell'iniziativa" del citato Disciplinare nel quale si prevede che la concessione dei contributi finanziari è deliberata sulla base dei seguenti criteri di valutazione delle iniziative:

- a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale;
- b) rilevanza dal punto di vista della valorizzazione dell'identità toscana;

- c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, economica, turistica o sportiva;
- d) rilevanza dal punto di vista dell'immagine e del ruolo del Consiglio regionale;
- e) rilevanza mediatica comprovata sulla base di elementi quali: conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa e/o dell'inaugurazione ufficiale, coinvolgimento dei mass media, presenza di materiale promozionale e ampiezza del relativo bacino di divulgazione;

Valutate le sopraccitate richieste, verificata la loro rilevanza ai sensi dell'articolo 6 del Disciplinare, come indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, e preso atto del piano previsionale di spesa per la realizzazione delle iniziative;

Richiamato, inoltre, l'articolo 7 del Disciplinare "Limite del contributo", nel quale è previsto che per le iniziative ammesse a contributo finanziario la somma erogabile non può superare euro 2.000,00 e comunque non può essere superiore al 50 per cento del costo dell'iniziativa risultante dal piano finanziario previsionale di spesa;

Ritenuto, pertanto, di concedere ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della l.r. 4/2009 contributi economici per un importo totale di euro 21.150,00 sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio" approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza n. 39/2015 e n. 59/2017, ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale è indicata per ciascun soggetto la rispondenza ai criteri di cui all'articolo 6 del Disciplinare;

Ritenuto inoltre di rinviare ad una successiva seduta le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;

Dato atto che la spesa derivante dal presente atto trova adeguata e pertinente copertura finanziaria nei capitoli assegnati al Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto";

Ritenuto, infine, con il presente atto, di incaricare la dirigente competente di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi;

A voti unanimi,

delibera

1. di stabilire per la seduta odierna un budget di spesa per i contributi economici di euro 21.150,00;
2. di concedere per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera c) della legge regionale 4 febbraio 2009, n. 4 (Spese di rappresentanza del Consiglio regionale) contributi economici per un importo totale di euro 21.150,00 ai soggetti indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base dell'istruttoria del competente ufficio e dei criteri del "Disciplinare dei criteri e della modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio", approvato con deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 39 (Disciplinare dei criteri e delle modalità di concessione di contributi e linee guida sul marchio) e 21 giugno 2017, n. 59 (Modifica disciplina dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi. Sostituzione della sezione I relativa ai contributi dell'allegato A della deliberazione Ufficio di presidenza n. 39/2015);

3. di rinviare ad una successiva seduta, per approfondimenti istruttori, le richieste di contributo non valutate ed inserite nell'elenco depositato agli atti dell'ufficio;
4. di incaricare con il presente atto la dirigente del Settore "Iniziative istituzionali e Contributi. Rappresentanza e Cerimoniale. Servizi di supporto" di dare attuazione alla presente deliberazione procedendo all'assunzione dei necessari adempimenti amministrativi.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

Allegato A - deliberazione Ufficio di presidenza n. 27 del 27 febbraio 2024 - Elenco iniziative ammesse a contributo economico

n. prot.	data	soggetto	titolo iniziativa	RISPONDEZZA AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'INIZIATIVA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 DEL DISCIPLINARE: a. rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto b. valorizzazione identità toscana c. promozione culturale, artistica, scientifica, sociale, educativa, sportiva, economica d. promozione immagine del Consiglio e. rilevanza mediatica (coinvolgimento media, ampiezza bacino divulgazione, inaugurazione ufficiale, conferenza stampa)	Entità del contributo economico concesso in euro
14067	20/11/2023	Podistica Valdipesa A.S.D.	"Chianti Classico Marathon 2024 VI ^a Edizione"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i> , il diritto di fare sport per stare bene e) rilevanza mediatica	1.000,00 €
290	11/01/2023	Stazione di Posta A.P.S.	"Premio Letterario Chianti 36 ^a edizione 2024"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
558	18/01/2024	Associazione Kairos economia/cultura/storia	"Amintore Fanfani nel 25 ^o anniversario della morte"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
934	26/01/2024	Pedale Pesciatino A.S.D.	"Granfondo del vento"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i> , il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva	1.000,00 €
966	29/01/2024	Ars Laminæ A.S.D.	"Una giornata con il Granduca Leopoldo"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	700,00 €
968	29/01/2024	GRVItalia A.P.S.	"Mettiamoci in gioco giocando"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	500,00 €

980	29/01/2024	Arcieri di Sacco A.S.D.	"Un torneo di altri tempi"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	700,00 €
982	29/01/2024	REGES Rete Europea Gruppi Eventi Storici A.P.S.	"Festa in laboratorio - lavori d'altri tempi"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	750,00 €
1010 1420	30/01/2024 08/02/2024	51% Film e produzioni divisione di 51% Danza A.C.S.D.	"Sandro Giuliani il pittore delle streghe"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
1086	31/01/2024	Associazione Teatro Buti	"Maggio della passione di Gesù Cristo"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera m</i>), la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €
1126	01/02/2024	Pescatori Casentinesi A.S.D. 92089380510	"Club azzurro - Pesca trota torrente"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
1173	02/02/2024	Team Bike Syrah Cortona A.S.D.	"Granfondo del Syrah"	a) corrispondenza alle principali finalità istituzionali del Consiglio regionale di cui all'articolo 4 dello Statuto regionale <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene; c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva;	1.000,00 €
1300	06/02/2024	Associazione Giallo Pistoia odv	"14° Festival del Giallo di Pistoia - Misteri e casi irrisolti di casa nostra ed eventi collaterali pre-festival"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
1315	06/02/2024	Parrocchia di Santa Maria Assunta Bientina	"The Passion di Mel Gibson - 20 anni dall'uscita nelle sale"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
1356	06/02/2024	TOCCAaNOI A.P.S.	"Città della cura", festival ispirato al libro "Il manifesto della cura"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
1540	12/02/2024	"Silvano Fedi" A.S.C.D.	"Pistoia-Abetone Ultramarathon - 4° Traguardo", iniziativa collaterale della 47ª edizione della "Pistoia-Abetone Ultramarathon 50km"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €

1541	12/02/2024	Cavallino A.S.D.	"Cicloturistica Terre d'Arezzo 3° edizione"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
1714	15/02/2024	Bocce Arezzo A.S.D.	"Memorial Fratelli Giuseppe e Lorenzo Nardi"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	500,00 €
1830 1849	16/02/2024 16/02/2024	Centro Minibasket Arno A.S.D.	"Quinto torneo Città di Rignano"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
1832	16/02/2024	Associazione L'ulcera del signor Wilson	"Laboratori e lezioni del Prato Film Festival 2024"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>) la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale e sociale	1.000,00 €
1903	19/02/2024	Taegukgi-Toscana Korea Association	"22st Florence Korea Film Fest_2024"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €
2123 2124	23/02/2024	Circolo Tennis Chiusi A.S.D.	"Torneo Tennis Terza Cat. Ed. 2024"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera ibis</i>), il diritto di fare sport per stare bene c) rilevanza sotto il profilo della promozione sportiva e turistica	1.000,00 €
2022	21/02/2024	Associazione Festival di Pasqua a Montepulciano E.T.S.	"Festival di Pasqua IX edizione 2024"	a) rispondenza alle finalità di cui all'art. 4 comma 1 dello Statuto <i>lettera b</i>), la promozione dell'accesso alla cultura come bisogno individuale e valore collettivo c) rilevanza sotto il profilo della promozione culturale	1.000,00 €

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 21 marzo 2024, n. 36**Oggetto: Partecipazione alla XXXVI edizione del Salone internazionale del Libro di Torino. Integrazione iniziative di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 28/2024 con il Treno dei lettori toscani.**

<i>Sono presenti</i>	ANTONIO MAZZEO	Presidente del Consiglio regionale
	MARCO CASUCCI	Vicepresidenti
	STEFANO SCARAMELLI	
	GAZZETTI FRANCESCO	Consigliere segretario questore
	FEDERICA FRATONI	Consigliere segretario
<i>Sono assenti</i>	MARCO STELLA	Consigliere segretario questore
	DIEGO PETRUCCI	Consigliere segretario

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010, n. 21 (Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali) che disciplina gli interventi della Regione nel rispetto dell'ordinamento comunitario, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e della ripartizione di competenze legislative in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, di promozione e organizzazione di attività culturali;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera h), secondo il quale gli interventi della Regione negli specifici settori perseguono, fra gli altri, l'obiettivo di promozione e valorizzazione delle pubblicazioni culturali della Toscana, con particolare riguardo alle riviste e alle produzioni della piccola e media editoria;

Visto altresì il successivo art. 48 "Funzioni della Regione" che, ai sensi del comma 3, lettera h), prevede che il sostegno alla piccola, media e periodica editoria toscana si realizza, in particolare, mediante la partecipazione dei piccoli e medi editori e delle riviste di cultura alle fiere del libro, nazionali e internazionali;

Considerato, a tal fine, che il Salone internazionale del Libro di Torino rappresenta la più importante fiera dell'editoria italiana ed un'occasione unica per dare visibilità alle realtà del territorio, valorizzare la cultura e la creatività regionale e promuovere al contempo il sistema editoriale toscano;

Preso atto che, in ragione delle motivazioni sopra riportate, l'Ufficio di Presidenza, con propria delibera del 28 febbraio 2024, n. 28, ha approvato la partecipazione alla XXXVI edizione del Salone internazionale del Libro di Torino che si terrà a Torino nei giorni dal 9 al 13 maggio 2024, mediante uno stand rappresentativo della Regione Toscana, congiuntamente alla Giunta regionale;

Considerato che, parallelamente all'iniziativa suddetta, è emersa la proposta, da parte del gruppo di lavoro costituito, di un progetto a carattere altamente innovativo, concernente l'effettuazione di un servizio di trasporto ferroviario mediante treno charter di Trenitalia per trasportare n. 450 lettori toscani dalla stazione di Firenze SMN a quella di Torino Lingotto e ritorno nella giornata di sabato 11 maggio 2024, denominato "Treno dei lettori toscani";

Visto il preventivo presentato da Trenitalia per l'erogazione del servizio, comportante la spesa complessiva di euro 38.521,00 (Iva inclusa);

Ritenuto di procedere alla realizzazione dell'iniziativa, in ragione della sua rilevanza in termini di innovazione, visibilità e diffusione dell'immagine della Regione Toscana in ambito culturale;

Dato atto che, a causa della ristrettezza dei tempi, il costo dell'operazione è coperto mediante risorse del Consiglio regionale, in parte già stanziata ed in parte reperite mediante la prossima variazione di
Pag. 2 di 3 – Deliberazione Ufficio di presidenza 21 marzo 2024, n. 36

bilancio, salva successiva restituzione da parte della Giunta regionale di un importo che, sulla base degli accordi in corso con la Commissione Cultura, dovrebbe attestarsi su circa euro 10.000,00;

Ritenuto nel contempo opportuno, data la spesa dell'iniziativa e la complessità tecnica del servizio in esame, verificare anche la possibilità di individuare operatori economici esterni con i quali concludere contratti di sponsorizzazione di natura finanziaria e/o tecnica per lo svolgimento di attività di animazione e organizzazione del viaggio, e più in generale, per tutte le iniziative culturali correlate alla partecipazione al Salone del Libro, mediante apposito avviso pubblico, che comunque non costituirà alcun vincolo formale per il Consiglio regionale della Toscana il quale potrà riservarsi la facoltà di non aderire alle eventuali proposte pervenute;

Dato atto che la proposta di deliberazione di iniziativa dell'Ufficio di presidenza "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 - 3^ variazione" è stata approvata nella seduta odierna per il successivo esame dell'Aula e conseguentemente iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale convocato per il 26 e 27 marzo p.v.;

Ritenuto di stabilire che l'efficacia della presente delibera è subordinata all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio regionale relativa a "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 - 3^ variazione".

A voti unanimi,

delibera

1. Di approvare la realizzazione del servizio di trasporto ferroviario mediante treno charter di Trenitalia per n. 450 lettori toscani dalla stazione di Firenze SMN a quella di Torino Lingotto e ritorno nella giornata di sabato 11 maggio 2024, denominato "Treno dei lettori toscani", per una spesa complessiva di euro 38.521,00 (Iva inclusa);
2. Di dare mandato alla dirigente competente per materia di dare attuazione alla presente deliberazione e, in particolare, approvare ogni atto amministrativo necessario alla ricerca, mediante procedura pubblica, di sponsor di natura finanziaria e/o tecnica per la realizzazione di iniziative culturali del Consiglio regionale della Toscana, per la realizzazione del progetto "Treno dei lettori toscani", in vista della partecipazione al Salone Internazionale del Libro di Torino, edizione 2024;
3. Di stabilire che l'efficacia della presente delibera è subordinata all'approvazione della proposta di deliberazione del Consiglio regionale relativa a "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2024-2025-2026 - 3^ variazione".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007, e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD).

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO
Savio Picone

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in loc. Poderone nel Comune di Magliano in Toscana (GR), per uso agricolo.****PRATICA SIDIT n°1236/2024**

la Sig.ra Lazzaro Arianna legale rappresentante della Collamore Soc. Agr. S. S., ha presentato in data 16/03/2024 (prot. reg. n°174623), richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica da un pozzo per una quantità di acqua media pari a 0,37 l/s e massima pari a 1 l/s, per un fabbisogno medio annuo di m³ 11700 e per uso agricolo nel Comune di Magliano in Toscana, su terreno contraddistinto al Catasto Terreni dal Foglio 65 e Mappale n°264.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune interessato, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **10/04/2024**.

Lo stesso avviso sarà pubblicato anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci, 57, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, alla Regione Toscana mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>. La visita locale d'istruttoria è fissata per il giorno **18/06/2024** con ritrovo alle ore **09.00** presso la sede comunale interessata.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito. Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)

www.regione.toscana.it
PEC:regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 013860304

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Oggetto: Istanza di Ricerca e Concessione di derivazione acqua pubblica nel Comune di Scarlino per uso agricolo.****PRATICA n° 1294/24**

Il Sig. Mattia Pozzi in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Agricola e Agrituristica Podere Santa Marta di Pozzi Mattia ha presentato in data 19/03/24, prot. Reg. 179306 richiesta di ricerca e concessione di acqua pubblica sotterranea per una quantità di acqua con una portata media di 0,17 l/s e un volume annuo pari 5475 mc, per uso agricolo, comune Scarlino (GR), su terreno contraddistinto al Catasto Terreni al foglio 5 particella 76.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Burt della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune di Campagnatico per 45 giorni consecutivi a partire dal giorno 10/04/2024. L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Siena, ufficio Acque in Piazzale Rosselli n. 23, e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9:30 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 28/05/2024 con ritrovo alle ore 10.00 presso la casa Comunale di Scarlino.**

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il presente avviso costituisce comunicazione avvio procedimento.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Siena – Piazzale Rosselli, 23
Luisa Cartocci-Telefono 055.4387843 – FAX 0577.223792
Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Toscana Nord

Sede di Lucca

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Domanda di concessione preferenziale acque sotterranee nel Comune di Viareggio
Intestatario BAGNO ALOHA di Lombardi Guido & C. sas - C.F. 01263590463 – Terrazza della
Repubblica n. 34 loc. Viareggio PRATICA CL VER 4824 Codice sidit n° 181560/2020

La società in epigrafe ha presentato in data 19/02/2024, prot. 117861 istanza di riattivazione di concessione preferenziale con variante, per l' utilizzo di acqua pubblica per una quantità media annua di acqua pari a 0,11 l/s corrispondente a un volume annuo di 3500 mc con una portata massima di 0,5 l/sec, per uso CIVILE (irrigazione aree verdi, lavaggio attrezzature e locali, area bog beach) mediante n. 1 pozzi, denunciato ai sensi del D.Lgs. 275/1993, nota n. 7307 del 10/06/1994 sito in comune di Viareggio, su arenile demaniale in concessione, contraddistinto al Catasto dei terreni dello stesso comune al foglio 1 mappali n. 507.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di eventuale ulteriore documentazione.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord - Sede di Lucca.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione, previo appuntamento (tel 055 4386371), presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Lucca in via della Quarquonia, 2.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione, ai sensi del comma 7 dell'art. 45 del regolamento regionale n. 61/r/2016, entro 45 dalla data di pubblicazione su bollettino ufficiale della Regione Toscana dell'avviso mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo [http:// regione.toscana.it/apaci](http://regione.toscana.it/apaci), o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Lucca, via della Quarquonia, 2.

La visita locale d'istruttoria, di cui al primo comma dell'articolo 8 del T.U. n. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 24 aprile 2024 con ritrovo alle ore 09:20 presso lo stabilimento balneare.

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Toscana, sull'albo pretorio del comune di Viareggio per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 04/04/2024 e sul BURT regionale nella data 10/04/2024.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(Ing. Enzo Di Carlo)

ab

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di COLLESALVETTI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8848).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 126144 m³/anno, mediante 8 sorgenti esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di COLLESALVETTI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
Sorgente COLOGNOLE1	ACAP0002D0000242	SO COLOGNOLE1	VIA DI PANDOIANO-V	102	54	1.615.525,00	4.818.580,00
Sorgente COLOGNOLE2	ACAP0002D0000243	SO COLOGNOLE2	VIA DI PANDOIANO-V	102	54	1.615.510,00	4.818.600,00
Sorgente COLOGNOLE3	ACAP0002D0000244	SO COLOGNOLE3	VIA DI PANDOIANO-V	102	54	1.615.520,00	4.818.605,00
Sorgente COLOGNOLE4	ACAP0002D0000245	SO COLOGNOLE4	VIA DI PANDOIANO-V	102	54	1.615.515,00	4.818.610,00
Sorgente COLOGNOLE5	ACAP0002D0000246	SO COLOGNOLE5	VIA DI PANDOIANO-V	102	15	1.615.460,00	4.818.720,00
Sorgente COLOGNOLE6	ACAP0002D0000248	SO COLOGNOLE6	VIA DI PANDOIANO-V	102	15	1.615.471,35	4.818.718,73
Sorgente COLOGNOLE7	ACAP0002D0000247	SO COLOGNOLE7	VIA DI PANDOIANO-V	102	15	1.615.470,00	4.818.730,00
Sorgente COLOGNOLE8	ACAP0002D0000249	SO COLOGNOLE8	VIA DI PANDOIANO-V	102	54	1.615.520,00	4.818.710,00

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di COLLESALVETTI (LI) e contestualmente pubblicato sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 22/04/2024 con ritrovo alle ore 9,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di COLLESALVETTI (LI), la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/VFFbR95TGzByoh8Z9>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di COLLESALVETTI (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI8849).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 63072 m³/anno, mediante 7 sorgenti esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di COLLESALVETTI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
Sorgente LA CHIESINA	ACAP0002D0000241	SO LA CHIESINA	VIA DI PANDOIANO-VI	102	12	1.615.322,11	4.818.835,56
Sorgente LA TERRAZZA	ACAP0002D0000240	SO LA TERRAZZA	VIA DI PANDOIANO-VI	102	15	1.614.935,00	4.818.720,00
Sorgente POGGIO ALLE FATE1	ACAP0002D000024D	SO POGGIO ALLE FATE	Via della Fociarella	107	5	1.616.295,00	4.817.715,00
Sorgente POGGIO ALLE FATE2	ACAP0002D000024B	SO POGGIO ALLE FATE	Via della Fociarella	107	5	1.615.920,00	4.817.640,00
Sorgente POGGIO ALLE FATE3	ACAP0002D000024C	SO POGGIO ALLE FATE	Via della Fociarella	108	2	1.616.010,00	4.817.375,00
Sorgente POGGIO ALLE FATE4	ACAP0002D000024A	SO POGGIO ALLE FATE	Via della Fociarella	107	5	1.616.175,00	4.818.175,00
Sorgente POGGIO ALLE FATE5	ACAP00065D000A01	SO POGGIO ALLE FATE	Via della Fociarella	107	15	1.616.592,32	4.818.201,98

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di COLLESALVETTI (LI) e contestualmente pubblicato sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 22/04/2024 con ritrovo alle ore 11,00 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di COLLESALVETTI (LI), la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/uZGYha2KjHcuT9Gc7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di BIBBONA (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI10695).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 630720 m³/anno, mediante 9 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di BIBBONA rispettivamente come da seguente tabella:

n° pozzo	codice AIT	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
11.902	ACAP0002D00001D3	PZ CALCINAIOLO	CALCINAIOLO	31	152	1.627.160,00	4.791.952,00
16.047	ACAP0002D0000076	PZ CAPANNE 1	Via Aurelia Sud	30	232	1.625.849,68	4.790.036,84
16.046	ACAP0002D0000075	PZ CAPANNE 2	VIA DELLE CAPANNE	30	151	1.625.820,61	4.790.126,67
16.045	ACAP0002D0000077	PZ CAPANNE 3	Via Aurelia Sud	30	232	1.625.912,23	4.789.926,50
12.206	ACAP0002D00001D2	PZ CAPANNE 4	Via Aurelia Sud	42	26	1.626.735,00	4.789.914,00
16.048	ACAP0002D0000036	PZ CAPANNILE	LA CALIFORNIA	8	46	1.627.084,05	4.792.206,00
16.044	ACAP0002D0000035	PZ LE BADIOLE	Via Campigliese	33	36	1.628.455,00	4.790.981,00
10.696	ACAP0002D0000034	PZ QUADRELLE	Via Campigliese	32	119	1.627.990,70	4.790.104,37
10.695	ACAP0002D0000078	PZ SAN GIUSEPPE	Via della Camminata	4	182	1.625.913,49	4.792.012,01

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di BIBBONA (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 24/01/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/04/2024, con ritrovo alle ore 11:30, presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di BIBBONA luogo e indicazioni al link: <https://goo.gl/maps/Jf17A53NzYtqFDKf7>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI11556).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 63072 m³/anno, mediante 2 sorgenti esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
	ACAP0002D000024E	SO BUCAFONDA (SO	VIA CAPANNE-LOC. P	10	183	1.616.478,12	4.814.956,64
2	ACAP0005700003C3	SO SANGUIGNA	Via Pietro Nenni	6	38	1.616.202,47	4.815.764,67

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 22/04/2024 con ritrovo alle ore 14,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di ROSIGNANO MARITTIMO (LI) la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/ugfSFBvvYqxtMcxD8> . In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SUVERETO (LI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale LI21014).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 47304 m³/anno, mediante 3 punti di prelievo esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di SUVERETO rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° pozzo	CodiceAIT	Denominazione	località	Foglio	particella	Codice Locale
	ACAP0002D0000193	PZ ACQUACALDA	Località San Michele			LI21014
	ACAP0002D0000293	SO ACQUACALDA				LI21014
14.610	ACAP0002D0000294	SO ANNUNZIATA				LI21014

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di SUVERETO (LI) e contestualmente pubblicato sul BURT e sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 24/04/2024 con ritrovo alle ore 10:30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SUVERETO, luogo e indicazioni al link: <https://maps.app.goo.gl/bd7hYakR1YDofhaH8>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini

necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SANTA LUCE (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1322).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 211291,2 m³/anno, mediante 14 sorgenti ed un'opera di captazione di acque superficiali esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni dei Comuni di SANTA LUCE e CHIANNI rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
	ACAP0002D0000004	CS MOLINUCCIO	DIREZIONE MOLINUCCIO	72	2	1.628.107,09	4.810.125,00
126	ACAP0002D0000263	SO BOTRO DEI LECCO	SP13	33	28	1.627.727,00	4.813.969,00
133	ACAP0002D0000264	SO BOTTINI-S.LUCE	DIREZIONE FRONZAROLI	33	36	1.627.644,63	4.814.415,13
	ACAP0002D0000268	SO DI PASTINA	VIA DI CASIMARSI	48	406	1.626.758,57	4.812.850,01
7277	ACAP0002D0000267	SO FRONZAROLI 1	DIREZIONE FRONZAROLI	54	2	1.629.846,89	4.811.513,63
7278	ACAP0002D0000266	SO FRONZAROLI 2	DIREZIONE FRONZAROLI	54	2	1.629.904,00	4.811.511,00
7275	ACAP0002D00002AF	SO LEONE	Via Commercio Sud (Ld	64	69	1.626.905,68	4.810.378,68
6269	ACAP0002D0000265	SO MANDRIE	Via Giuseppe Mazzini	48	169	1.627.145,15	4.813.042,11
9	ACAP0002D0000261	SO RIBIENTINI 1	Via Giuseppe Mazzini	42	15	1.627.843,00	4.812.706,00
9	ACAP0002D0000262	SO RIBIENTINI 2	Via Giuseppe Mazzini	42	9	1.627.749,00	4.812.697,00
9	ACAP0002D000025C	SO SALVALODI 1	Via della Fonte	34	14	1.629.127,25	4.814.960,50
131	ACAP0002D000025D	SO SALVALODI 2	Via della Fonte	34	14	1.629.125,21	4.814.938,58
9	ACAP0002D000025E	SO TIGLIO 1	Via della Fonte	34	11	1.629.054,73	4.814.340,45
128	ACAP0002D000025F	SO TIGLIO 2	Via della Fonte	34	11	1.629.138,33	4.814.170,37
129	ACAP0002D0000260	SO TIGLIO 3	Via della Fonte	34	8	1.629.034,29	4.814.400,11

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 agli Albi Pretori telematici dei Comuni di SANTA LUCE (PI) e CHIANNI, e contestualmente pubblicato sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postcert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 23/04/2024 con ritrovo alle ore 10,00 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SANTA LUCE (PI), la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/PE1FBqEmLDXGnSNJ7> . In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di SANTA LUCE (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1325).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 665409,6 m³/anno, mediante 8 pozzi esistenti, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di SANTA LUCE rispettivamente nelle particelle indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	codice origine gestore	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
	ACAP0002D0000083	PZ DOCCIARELLO	VIA DI CASIMARSI	48	406	1.626.751,71	4.812.865,58
	ACAP0003F0000075	PZ BIANCHI	SP13	13	165	1.626.445,59	4.816.161,27
7316	ACAP0002D00000A3	PZ MARMOLAIO	DIREZIONE MOLINUCCIO (GR		Demanio I	1.627.840,00	4.810.111,00
7315	ACAP0002D0000125	PZ PASTINA	Via Commercio Sud	48	604	1.626.678,00	4.812.478,00
7274	ACAP0002D00000A2	PZ POMAIA 1	Strada Provinciale del	70	380	1.626.977,33	4.810.064,35
7273	ACAP0002D00000A1	PZ POMAIA 3	SP60	70	419	1.626.185,00	4.810.125,00
7276	ACAP0002D00001C1	PZ POMAIA 4 BIS	VERDI, VIA	70	424	1.626.654,79	4.810.077,05
7317	ACAP0002D0000126	PZ SANTA LUCE	Via della Fonte	32	456	1.626.968,00	4.814.461,00

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di SANTA LUCE (PI) e contestualmente pubblicato sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 23/04/2024 con ritrovo alle ore 14,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di SANTA LUCE (PI) la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/sMaMbbEPFtkerU6S8>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

RD. 1775/1933. Domanda di concessione di acque pubbliche sotterranee nel Comune di CASCINA (PI). Richiedente Azienda Servizi Ambientali S.p.A. (codice locale PI1765).

AVVISO

La Azienda Servizi Ambientali S.p.A. con sede legale in via del Gazometro 9, 57122 Livorno, codice fiscale e Partita IVA 01177760491, nell'ambito del "Accordo di Semplificazione ai sensi dell'art. 11 L.241/1990 e artt. 9 e 10 L.R. 57/2017", approvato con DGR 1551/2022 e siglato in data 01/06/2023, ha presentato domanda acquisita con protocollo 325452 del 05/07/2023 di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso potabile per un quantitativo di 9000000 m³/anno, mediante 1 opera di captazione di acque superficiali, su terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di CASCINA lungo il Canale Emissario di Bientina nella particella indicate nella seguente tabella:

n° punto di prelievo	Denominazione	località	Foglio	particella	Coord. Gauss boaga (3003) X	Coord. Gauss boaga (3003) Y
Captazione Acquedotto Industriale	Acquedotto Industriale	Ponte Biscottino	71	30	1614118,00	4830851,00

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa, Funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore.

Il presente AVVISO dovrà essere pubblicato per 15 giorni consecutivi a partire dal 09/04/2024 all'Albo Pretorio telematico del Comune di CASCINA (PI) e contestualmente pubblicato sul sito Internet Ufficiale della Regione Toscana.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate alla Regione Toscana entro 45 giorni a partire dal 09/04/2024, mediante Pec indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (telefono 0554287022 - 335450210) email: giovanni.testa@regione.toscana.it.

La visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 19/04/2024 con ritrovo alle ore 9,30 presso la località in cui è situata la derivazione, nel Comune di CASCINA (PI) la cui ubicazione è identificata al link: <https://maps.app.goo.gl/PLg7kSMFx3zXELsQ8>. In quella sede chiunque ne abbia motivo può presentare osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'articolo 45 del Regolamento di attuazione della Legge Regionale 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

Tale procedimento dovrà concludersi entro i termini previsti dal Decreto del Presidente della Giunta 61/R del 16/08/2016 dalla presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati di domande di concorrenza.

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Geol Giovanni Testa

Regione Toscana

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Superiore

R.D. 1775/33 - Regolamento Regione Toscana n.61/R del 16/08/2016 e s.m.i. - Autorizzazione ricerca e contestuale concessione di acque sotterranee ad uso agricolo tramite n. 2 pozzi ubicati nel territorio del Comune di Bucine (AR), località Calcinaia. Procedimento/Pratica SIDIT n. 2102/2024/n. 49819/2020; Codice locale n. CSA2024_00017.

In data 27/03/2024 l'Azienda Agricola Laura Pasqui Impresa Individuale ha presentato domanda in Atti a questa Amministrazione acquisita al Prot. n. 0193553 relativa alla richiesta di autorizzazione alla perforazione di un pozzo ubicato nel territorio del Comune di Bucine, località Calcinaia, catastalmente identificato al foglio n. 67, particella n. 62 con contestuale concessione comprendente pozzo esistente, catastalmente identificato al NTC del Comune di Bucine al foglio n. 67, particella n. 32. I quantitativi richiesti sommano a un massimo complessivo di 3.500 mc/anno, corrispondenti ad una portata media di esercizio pari a 0,11 l/sec. Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Bucine per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 03/04/2024 e sarà consultabile sul sito web della Regione Toscana, tramite il seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati, per la visione, presso gli uffici del Genio Civile Competente.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate nelle seguenti modalità:

- per le richieste di acqua pubblica superiori ai 3.000 mc annui: entro 45 gg, dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere inviate nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo (PEC): regionetoscana@postacert.toscana.it, o in forma scritta a Regione Toscana, Settore Genio Civile Valdarno Superiore come sopra specificato.

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno **22/05/2024** con ritrovo alle ore **10:00** presso l'ubicazione della derivazione. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

Ai sensi dell'art 45 del D.G.R.T. n. 61/R 2016 il presente avviso vale come avvio del procedimento ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. pertanto si comunica che:

- l'Amministrazione competente per il procedimento in oggetto è la Regione Toscana-Direzione Difesa del Suolo - Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- il Responsabile competente ad emettere il provvedimento finale è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ed il Responsabile del procedimento è il titolare di incarico di Elevata Qualificazione in "Procedure tecnico autorizzative in materia di acque - Valdarno Superiore", Ing. Carmelo Cacciatore (tel. 0554382621, mail: carmelo.cacciatore@regione.toscana.it).

Per informazioni e contatti: Falsini Mauro, Tel. 0554382717; e-mail: mauro.falsini@regione.toscana.it

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
Ufficio per le espropriazioni

Determina del dirigente n. 114 del 26.03.2024

OGGETTO: *“Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia” (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047). Deposito delle indennità di espropriazione presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti).*

IL DIRIGENTE

omissis

Premesso che:

- gli interventi relativi all’ *“Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia”* (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047), sono compresi nel Piano delle Attività di Bonifica per l’anno 2023 di questo Consorzio, adottato ai sensi della L.R. 79/2012 con Deliberazione dell’Assemblea consortile n. 34 del 17/11/2022 e successive integrazioni;
- il Piano delle Attività di Bonifica 2023 sopra citato, ai sensi dell’art. 26 della L.R. 79/2012, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 245 del 13/03/2023 nell’ambito del Documento operativo per la difesa del suolo;
- con la Determina del Dirigente n. 435 del 08/08/2023 è stato emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi indetta ai sensi dell’art.14-ter comma 7 della L. 241/1990, ed approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità delle opere.

Richiamati:

- il Decreto definitivo di esproprio e di costituzione di servitù di transito con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ex art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0011594/2023 del 14.09.2023, con il quale sono state stabilite in via d’urgenza, la misura delle indennità da corrispondere alle proprietà dei terreni interessati dalle opere in questione;
- i verbali di immissione in possesso con contestuale redazione dello stato di consistenza redatti in contraddittorio con i proprietari in data 19 ottobre 2023 acquisiti al protocollo consortile con i numeri 0013082/2023, 0013084/2023, 0013086/2023, 0013088/2023, 0013089/2023 e 0013094/2023 del 20.10.2023, con il quale veniva data esecuzione al citato Decreto di esproprio e di costituzione di servitù di transito.

Considerato che le proprietà di cui al prospetto allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, nel termine stabilito, non hanno comunicato la condivisione dell’indennità, del succitato decreto di esproprio;

Vista la necessità di provvedere al deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze, delle indennità di espropriazione,

DETERMINA

1. Di depositare presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti), a seguito del Decreto definito di esproprio con determinazione urgente dell’indennità provvisoria ai sensi dell’art. 22 del D.P.R. 327/2001 prot. n. 0011594/2023 del 14.09.2023 emesso per l’*“Adeguamento della viabilità di servizio funzionale alla manutenzione del t. Bure in loc. Chiesina Montalese, nel Comune di Pistoia”* (GLP 1063 – Tit. 13_1_1047), dell’indennità di esproprio ai sensi degli art. 22 DPR 327/2001 a favore della proprietà individuata nel prospetto allegato al presente atto quale parte integrante dello stesso, per un importo complessivo di € 1.862,00.

2. Di dare atto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze (ex Cassa Depositi e Prestiti) sarà tenuto ad erogare le somme ricevute in deposito, a seguito di provvedimento di svincolo della presente autorità espropriante, qualora sia divenuta definitiva la determinazione dell'indennità di espropriazione così come prescritto dall'art.28 del D.P.R. n. 327/2001;
3. Di imputare le somme indicate nel citato prospetto allegato al presente atto, per un importo totale di € 1.862,00, come da assegnazione rilevabile dalla tabella in calce;
4. Di trasmettere il presente atto ai proprietari interessati nonché di provvedere alla pubblicazione del medesimo, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 26 comma 7 del D.P.R. n. 327/2001;
5. Di dare atto che ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al punto precedente, se non è proposta l'opposizione dai terzi;
6. Di provvedere alla pubblicazione all'albo online del Consorzio, con modalità telematiche, per almeno dieci giorni consecutivi decorsi i quali l'atto continuerà comunque ad essere liberamente accessibile dalla sezione "Archivio atti" del sito internet istituzionale del Consorzio stesso, al fine altresì di garantire l'adempimento degli obblighi ex D. Lgs. 14/03/2013 n. 33;
7. Di dare atto che all'emanazione del presente provvedimento, sia in fase istruttoria che in fase decisionale, non hanno preso parte soggetti in conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art. 6bis L 241/90, del vigente codice di comportamento nonché del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
8. Di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento di espropriazione ai sensi dell'art. 5, L. 241/90 è la sottoscritta Dirigente dell'Area Appalti, Espropri e Legale, Dott.ssa Alessandra Deri e che il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, nella qualità di titolare del trattamento tratta i dati, unicamente per le finalità pubbliche previste dal DPR 327/2001. I dati verranno comunicati a terzi esclusivamente nei casi previsti dalla normativa vigente. Informazioni dettagliate anche in ordine al diritto di accesso ed agli altri diritti, sono riportate nell'informativa completa presso le sedi consortili e sul sito <https://www.cbmv.it/it/page/informative-sui-singoli-trattamenti>.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Deri

BRUNO ANTONIO COSTRUZIONI SRL

PAS modulo luglio 2022

Al Comune di Massa e Cozzile	Pratica _____ del / /
<input type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Edilizia <input checked="" type="checkbox"/> Allo Sportello Unico Attività Produttive <i>(solo nel caso di intervento energetico accessorio a intervento di competenza del SUAP)</i>	Protocollo _____ da compilare a cura del SUE/SUAP
Indirizzo Sede di Margine Coperta - Via Vangile, 1 51010 Posta elettronica info@comune.massa-e-cozzile.pt.it PEC suap@pec.comune.massa-e-cozzile.pt.it	<input checked="" type="checkbox"/> PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a precedente PAS <input type="checkbox"/> PAS in variante a Autorizzazione unica
<input checked="" type="checkbox"/> PAS completa <input type="checkbox"/> PAS con richiesta acquisizione atti di assenso	

PAS – PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

(ai sensi dell'art. 6 D.Lgs 28/2011, del DM 10/09/2010 "Linee Guida Nazionali sull'installazione delle energie rinnovabili" e dell'art. 16 bis comma 4 LRT 39/2005 e s.m.i.)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, è utilizzabile il modello "SOGGETTI COINVOLTI" allegato M alla DGR 1031/2017)*

Cognome BRUNO Nome FABIO codice fiscale **BRUNO FABIO**
XXXXXXXXXX
 residente **BRUNO FABIO** **XXXXXXXXXX**
 domicilio digitale¹ **XXXXXXXXXX**
 Telefono fisso / cellulare **XXXXXXXXXX**
 In possesso della qualifica di **Amministratore Delegato**

DATI DELLA DITTA O SOCIETA' (eventuale)

in qualità di	Amministratore Delegato		
della ditta / società	Bruno Antonio Costruzioni S.r.l		
codice fiscale / p. IVA	01621880473		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	Pistoia	prov. PT	n. 165407
con sede in	Lamporecchio	prov. PT	C.A.P. 50135
Indirizzo	Piazza VI Novembre		n. 13
PEC	brunoantoniocostruzioni@pec.it		
Posta elettronica	info@brunoantoniocostruzioni.it		
Telefono fisso / cellulare	+39 3336942793		

¹ Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

DICHIARAZIONI

l/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice penale), e consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 03.03.2011 n. 28 e dell'art. 16bis L.R. 39/2005 l'attività di costruzione ed esercizio dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, da eseguirsi secondo quanto contenuto nell'allegata Relazione Tecnica di Asseverazione, a firma di progettista abilitato, attestante la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto PROPRIETARIO

dell'organismo edilizio²/terreno interessato dall'intervento e di

- a.1. **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento
- a.2. **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS/PAS Condizionata

di presentare

- b.1. **PAS in assenza di atti di assenso presupposti, altre segnalazioni o comunicazioni**
- b.2. **PAS essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti** rilasciati dalle competenti amministrazioni e avendo **già provveduto alle dichiarazioni, segnalazioni, comunicazioni necessarie** alla realizzazione dell'intervento, come indicato nel quadro riepilogativo allegato
- b.3. **PAS più domanda per il rilascio di atti di assenso (PAS condizionata da atti di assenso) richiedendo contestualmente:**

- b.3.1 **l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento**, presso le competenti amministrazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato, essendo a conoscenza che il termine dei 30 giorni per l'inizio dell'attività oggetto della PAS è sospeso fino alla acquisizione degli atti di assenso ovvero fino all'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento (art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011) **di essere consapevole** che, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011:

- le opere per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili potranno avere inizio decorsi 30 giorni dalla data di presentazione della presente P.A.S. e comunque, ove questa non sia completa di tutti gli atti presupposti, successivamente al suo perfezionamento derivante dall'acquisizione degli atti presupposti o dall'adozione della determinazione motivata di conclusione del procedimento di cui all'art. 6 comma 5 D.Lgs. 28/2011.
 - la realizzazione dell'intervento deve essere completata entro tre anni dal perfezionamento della procedura abilitativa semplificata; la realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova dichiarazione. L'interessato è comunque tenuto a comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori
 - l'Amministrazione Comunale, ove entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della P.A.S. riscontri l'assenza di una o più delle condizioni stabilite al comma 2, art. 6 del D.Lgs. n. 28/2011, notifica all'interessato l'ordine motivato di non effettuare il previsto intervento e, in caso di falsa attestazione del professionista abilitato, informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine di appartenenza; è comunque salva la facoltà di ripresentare la dichiarazione, con le modifiche o le integrazioni necessarie per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
 - la sussistenza del titolo è provata con la copia della dichiarazione da cui risulta la data di ricevimento della dichiarazione stessa, l'elenco di quanto presentato a corredo del progetto, l'attestazione del professionista abilitato, nonché gli atti di assenso eventualmente necessari
 - ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascerà un certificato di collaudo finale, da trasmettere al Comune, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la dichiarazione, nonché ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento catastale
 - l'esecuzione di interventi in difformità dalla presente dichiarazione, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 20 e 21 della L.R. n. 39/2005 e s.m.i.
- che il presente modello è uguale in ogni sua parte a quello fornito dal Comune di

² Ai sensi del d.P.G.R. 39/R/2018, si definisce organismo edilizio l'unità immobiliare, o edificio, oppure complesso edilizio, interessato dall'intervento

c) Qualificazione dell'intervento

che la PAS, relativa all'intervento, descritto nella allegata relazione di asseverazione redatta dal Progettista abilitato, riguarda:

- c.1. la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete elettrica, quando la capacità di generazione sia inferiore alle seguenti soglie di potenza:
- c.1.1 per gli impianti eolici, 60 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 1*);
 - c.1.2 per gli impianti solari fotovoltaici, 50 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 2 e DL 77/2021*);
 - c.1.3 per gli impianti a fonte idraulica, 100 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 3*);
 - c.1.4 per gli impianti a biomasse, 200 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 4*);
 - c.1.5 per gli impianti alimentati a gas di discarica o gas residuati dai processi di depurazione o biogas, 300 chilowatt (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. a) n. 5 e DL 77/2021*);
- c.2. Costruzione ed esercizio di impianti, alimentati da fonti rinnovabili, di produzione combinata di energia elettrica e calore, quando la capacità di generazione massima è inferiore a 1 megawatt elettrico oppure a 3 megawatt termici (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. b)*);
- c.3. Installazione di torri anemometriche destinate alla rilevazione del vento aventi tutte le seguenti caratteristiche: - realizzate mediante strutture mobili, semifisse o comunque amovibili - installate in aree non soggette a vincolo o a tutela, a condizione che vi sia il consenso del proprietario del fondo - la rilevazione abbia durata superiore a trentasei mesi - dette torri siano rimosse entro un mese dalla conclusione della attività di rilevazione a cura del soggetto titolare con il ripristino dello stato dei luoghi (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. c)*);
- c.4. Installazione di impianti solari fotovoltaici cui moduli siano collocati sugli edifici qualora la superficie di detti moduli non superi la superficie complessiva del tetto dell'edificio su cui siano collocati (*lr 39/05 art. 16bis comma 4 lett. e)*);
- c.5. Installazione di impianti fotovoltaici, (comprese le opere di connessione alla rete) fino a 10 MW collocati in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e di bacini idrici, (compresi gli invasi idrici nelle cave dismesse) o installati a copertura dei canali di irrigazione, **che non siano** impianti installati in bacini d'acqua che si trovano all'interno delle aree ex art. 136 del decreto legislativo 42/2004, delle aree naturali protette ex L. 394/1991 o di siti della rete Natura 2000 (*art. 9 ter DL 17/2022*);
- c.6. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.7. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, localizzati in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.8. Installazione di impianti solari fotovoltaici di potenza nominale sino a 20 MW e relative opere di connessione alla rete elettrica, in quanto agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del DL 1/2012, che distino non più di 3 Km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (*art. 31 DL 77/2021 e art. 9 del DL 17/2022, a integrazione art. 6 DLgs 28/2011*);
- c.9. Installazione di nuovi impianti solari fotovoltaici e relative opere connesse, di potenza nominale di potenza superiore a 1 MW e fino a 10 MW, laddove localizzati in "aree idonee" ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021 (*art. 4 Dlgs 28/2011 come integrato dal DL 17/2022*);
- c.10. Installazione di impianto di produzione di biometano di capacità produttiva non superiore a 500 standard metri cubi/ora (*Dlgs 28/2011 come integrato dal Dlgs 199/2021*);
- c.11. Interventi di manutenzione straordinaria su impianto esistente di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. a)*); impianto autorizzato con _____
- c.12. Varianti in corso d'opera non costituenti variazioni essenziali del progetto autorizzato di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, così come definiti dal regolamento di cui all'art. 39 della LR 39/2005 e s.m.e i. (*lr 39/05 art. 16bis comma 5 lett. b)*); impianto autorizzato con _____

d) Interventi funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

- d.1. che l'intervento è effettuato da imprenditore agricolo come attività connessa all'agricoltura conformemente alle disposizioni di cui al Titolo IV Capo III - Disposizioni sul territorio rurale della l.r. 65/2014 come comprovato da documentazione allegata

e) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'organismo edilizio/terreno		
sito in	Massa e Cozzile loc. Pedicino, via Enrico Fermi – via Peppino Impastato – via Pino	n. SNC
<input checked="" type="checkbox"/> terreni	Vedi allegato 5 elenco elaborati	
	avente destinazione d'uso	Agricolo
Coordinate Piane nel sistema di riferimento ³	Coordinate asse X/Lat.	43°51'45.52"N
	Coordinate asse Y/Long.	10°45'40.32"E

f) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste:

f.1. non riguardano parti comuni:

f.2. riguardano parti comuni:

- f.2.1 e dichiara che l'intervento è stato approvato da tutti i comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità;
- f.2.2 e dichiara che non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto;

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- f.1. le opere riguardano un intervento su area libera;
- f.2. le opere riguardano un organismo edilizio esistente e che lo stato attuale dello stesso risulta conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo: *Variante n.1 al Piano Strutturale (PS) e al Piano Operativo (POC). Variante semplificata ai sensi dell'art.30 della L.R. 65/2014 e s.m.i." del Comune di Massa e Cozzile ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 65/2014.*
- f.3. non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'organismo edilizio di remota costruzione e non è stato interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi ma lo stato attuale dello stesso risulta pienamente legittimo sulla base della documentazione in mio possesso e di seguito elencata: _____

h) Calcolo degli oneri

- h.1. che ai sensi del D.Lgs: 28/2011 art. 6 comma 3 il diritto di segreteria è così calcolato: _____
- h.2. che il diritto di segreteria sopradetto è così corrisposto *Pago P.A. pagamento diritti di segreteria SUAP*

i) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- i.1. di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e di aver regolarmente sottoscritto lettere di affidamento di incarico a tutti i professionisti coinvolti ove sono definiti compensi proporzionati alla quantità, alla qualità, al contenuto e alle caratteristiche delle singole prestazioni rese e termini certi per il pagamento dei compensi pattuiti, nonché di aver adempiuto alle obbligazioni assunte.

³ Il sistema di riferimento è il GAUSS-BOAGA fuso Ovest. Le coordinate devono fare riferimento ad un unico punto centrale rispetto alla geometria complessiva dell'intervento con una precisione adatta ad una scala 1:2000

j) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1. che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" - si veda *NOTA

***NOTA – soggetti coinvolti**

Trattandosi di un'opera che necessita, prima dell'apertura effettiva del cantiere, di ottemperare a prescrizioni e/o indicazioni tecniche ricevute dagli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, sarà cura del proponente presentare, nei 30gg prima dell'apertura del cantiere, la lista completa e dettagliata dei soggetti coinvolti oltre al già indicato direttore dei lavori

k) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- k.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
- k.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
- k.2.1 relativamente alla **documentazione delle imprese esecutrici**
- k.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- k.2.1.2 **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- k.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008
- k.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
- k.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto: si veda **NOTA
- k.2.2.2.1 **indica** gli estremi della notifica già inviata attraverso il portale del Sistema Informativo Sanitario di Prevenzione Collettiva (SISPC) in data _____ con prot./cod. _____** che sarà esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

****NOTA – notifica preliminare**

Trattandosi di un'opera che necessita, prima dell'apertura effettiva del cantiere, di ottemperare a prescrizioni e/o indicazioni tecniche ricevute dagli enti coinvolti nel procedimento autorizzativo, sarà cura del proponente presentare, nei 30gg prima dell'apertura del cantiere, la notifica preliminare.

l) Diritti di terzi

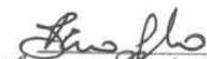
di essere consapevole che la P.A.S. non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Lamporecchio 22/01/2024

Fabio Bruno


Bruno Antonio Costruzioni srl
Unico Amministratore

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n .2016/679 del 27 aprile 2016)⁴

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____

Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁵ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁶

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____

indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la segnalazione.

⁴ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁵ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁶ Indicazione eventuale

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
<input checked="" type="checkbox"/>	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE EX DLGS 28/2011	-	Sempre obbligatorio
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Progetto dell'impianto, nel rispetto del DM DM 10/09/2010 (Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili), comprensivo delle necessarie opere connesse (inclusa la connessione alla rete) - sia quelle da abilitarsi con la PAS, sia quelle da abilitarsi con altri titoli autorizzativi		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Relazione descrittiva, comprensiva di elaborato di verifica del rispetto del Piano energetico regionale vigente.		Sempre obbligatorio

<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati e documentazione catastale		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione e elaborati per la connessione redatti dal gestore della rete		Sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di esclusione dell'intervento da procedure di Valutazione di impatto ambientale o esito positivo delle stesse		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Elenco/Indicazione di eventuali autorizzazioni/Nulla Osta/pareri da acquisire o acquisiti		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Atto di concessione acquisito per lo stesso intervento		Nel caso di impianti idroelettrici e geotermici, laddove necessario
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici		Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni		Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni (ai sensi del D.Lgs n. 152/2006, Parte IV, Titolo V, della l.r. 25/1998, delle dgrt 301/2010 e 1193/2013 e dgrt 1151/2013 e 1152/2013 per le aree di bonifica di interesse regionale)
<input type="checkbox"/>	Certificazione avvenuta bonifica/MISP/MISO		Se nell'area oggetto dell'intervento si è resa necessaria un'operazione di bonifica (ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
<input type="checkbox"/>	Elaborato tecnico della copertura		Se l'intervento prevede opere che riguardano le coperture di nuove costruzioni o di edifici esistenti per le quali si applica il Regolamento regionale approvato con d.p.g.r.n. 75/R del 18/12/2013
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input checked="" type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (<i>specificare i vincoli in oggetto</i>)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc..)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (PAS COMPLETA)

<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della l. n. 447/1995, secondo le linee guida di cui all'Allegato C della DGR 490/2014.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico a firma di tecnico competente in acustica ambientale (art. 12, comma 3 l.r. 89/98 e Allegato B DGR n. 857/2013)		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a deposito ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014

<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di inizio lavori relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e artt. 37 e 39 l.r. 39/2000
<input checked="" type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alle ulteriori segnalazione presentata		Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (PAS DA COMPLETARE)

<input type="checkbox"/>	Programma aziendale pluriennale di miglioramento agricolo ambientale		Se l'intervento è di nuova edificazione di edifici rurali o è effettuato sul patrimonio edilizio esistente a destinazione d'uso agricola ai sensi degli artt. 72 e 73 della l.r. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione relativa a richiesta titolo alla costruzione per intervento accessorio alla PAS		Quando l'opera primaria, soggetta a PAS necessita di un'opera accessoria non coperta dalla PAS stessa per cui si deve acquisire autorizzazione specifica
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini rilascio del nulla-osta		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi		Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto		Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari		Se l'intervento è eseguito in deroga alle disposizioni igienico sanitarie (art. 141, comma 5, L.R. 65/2014)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere strutturali soggette a autorizzazione ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio della valutazione preventiva di tipo ambientale sanitario sul rispetto delle condizioni previste al comma 1 dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006		Sempre obbligatorio se l'intervento rientra nel campo di applicazione dell'art. 242 ter del d.lgs n. 152/2006. La documentazione è individuata nell'allegato A della dgr n.55/2021
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata		Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica		Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza		Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio del nulla osta dell'ente gestore dell'area protetta comprensivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico		Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico		Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto (studio di incidenza)		Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	***NOTA – Il Progetto non soggetto a VincA; ma l'elaborato è stato ugualmente prodotto su richiesta della Regione Toscana		
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

Lamporecchio 22/01/2024

Fabio Bruno



Bruno Antonio Costruzioni srl
 Unico Amministratore

Comune di Massa e Cozzile

Comune di Massa e Cozzile - AOO

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	14132	Data Registrazione	18/12/2023 12:05:58
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 ED ART.48 DELLA L.R. 10/2010. PROCEDIMENTO DI PAS STRUTTURATA (PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA) RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI PICCO DI 9.480,24 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, IN LOCALITÀ PEDICINO, NEL COMUNE DI MASSA E COZZILE (PT). PROPONENTE: BRUNO ANTONIO COSTRUZIONI S.R.L.		
Mittente	BRUNO ANTONIO		
Indirizzo	VIA ALDO MORO 31		
CAP	51010	Città	MASSA E COZZILE
Ufficio Competenza	Suap [SUAP]; Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale [LLPP]; Edilizia Privata [URB]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO



Comune di Massa e Cozzile

Comune di Massa e Cozzile - AOO

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	14141	Data Registrazione	18/12/2023 16:25:24
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 ED ART.48 DELLA L.R. 10/2010. PROCEDIMENTO DI PAS STRUTTURATA (PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA) RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI PICCO DI 9.480,24 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, IN LOCALITÀ PEDICINO, NEL COMUNE DI MASSA E COZZILE (PT). PROPONENTE: BRUNO ANTONIO COSTRUZIONI S.R.L.		
Mittente	BRUNO ANTONIO		
Indirizzo	VIA ALDO MORO 31		
CAP	51010	Città	MASSA E COZZILE
Ufficio Competenza	Suap [SUAP]		



L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

Comune di Massa e Cozzile

Comune di Massa e Cozzile - AOO

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	872	Data Registrazione	23/01/2024 10:00:46
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: INTEGRAZIONE ALLA NS PEC DEL 19.01.2024 - MODULISTICA CORRETTA,PROCEDIMENTO DI PAS (PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA) RELATIVO AL PROGETTO DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA DELLA POTENZA DI PICCO DI 9.480,24 KWP E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE, IN LOCALITÀ PEDICINO*.		
Mittente	BRUNO ANTONIO COSTRUZIONI SRL		
Indirizzo	ORBIGNANESE		
CAP	51035	Città	LAMPORECCHIO
Ufficio Competenza	Suap [SUAP]		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO




PDC ASSEVERAZIONE GENNAIO 2021

ALLEGATO E

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 142, comma 2, l.r. 65/2014)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Barducci Gianluca		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	_____	prov. _____	stato _____
nato il	[REDACTED]		
residente in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
con studio in	_____	prov. _____	stato _____
indirizzo	_____	n. _____	C.A.P. _____
Iscritto all'ordine/collegio	_____	di _____	anni _____
Telefono	_____	fax. _____	cell. _____
domicilio digitale ¹	[REDACTED]		

N.B. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

¹Dal punto di vista normativo, il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 - eIDAS

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'organismo edilizio / terreno individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

- 1.1. che le opere in progetto, ai sensi della l.r. 65/2014, sono **subordinate a rilascio del permesso di costruire** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:
- 1.1.1. **Interventi di nuova edificazione**, che, ai sensi dell'art. 134, comma 1, lett. a) della l.r. 65/2014, comportino la trasformazione in via permanente di suolo inedificato e siano diversi dagli interventi da 1.1.2 a 1.1.13, da quelli soggetti a Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 135) e da quelli costituenti attività edilizia libera (art. 136);
 - 1.1.2. **Installazione di manufatti, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere** che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, depositi, magazzini e simili e non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, ad eccezione delle tende e delle unità abitative mobili con le caratteristiche **e nei casi** di cui all'art. 3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001 (**art. 134, comma 1, lett. b) l.r. 65/2014 e art.3, comma 1, lett. e.5) del DPR 380/2001**);
 - 1.1.3. **Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero degli animali domestici** di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
 - 1.1.4. **Installazione di manufatti per esigenze venatorie** (art. 34bis l.r. 3/1994) di cui all'art. 78 (art. 134, comma 1, lett. b bis) l.r. 65/2014);
 - 1.1.5. **Installazione delle serre e dei manufatti aziendali di cui all'art. 70, comma 3, lettere a) e b)** (art. 134, comma 1, lett. b ter) l.r. 65/2014);
 - 1.1.6. **Realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria** da parte di soggetti diversi dal comune (art. 134, comma 1, lett. c) l.r. 65/2014);
 - 1.1.7. **Realizzazione di infrastrutture e di impianti**, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato, ivi compresa l'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione, fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 259/2003 (art. 134, comma 1, lett. d) l.r. 65/2014);
 - 1.1.8. **Realizzazione di depositi di merci o di materiali** e la realizzazione d'**impianti per attività produttive all'aperto**, che comporti l'esecuzione di lavori a cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato (art. 134, comma 1, lett. e) l.r. 65/2014);
 - 1.1.9. **Mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso di immobili, o di loro parti**, non accompagnati dall'esecuzione di opere edilizie, ove ricadenti all'interno delle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis) l.r. 65/2014)
 - 1.1.10. **Interventi di ristrutturazione urbanistica** rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico d'interventi edilizi, anche con la modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale (art. 134, comma 1, lett. f) l.r. 65/2014);
 - 1.1.11. **Addizioni volumetriche** agli edifici esistenti, realizzate mediante ampliamento volumetrico all'esterno della sagoma esistente (art. 134, comma 1, lett. g) l.r. 65/2014);
 - 1.1.12. **Interventi di ristrutturazione edilizia** di cui all'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001 comportanti la demolizione e contestuale ricostruzione o comportanti il ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti, nei casi in cui ricorrano le condizioni di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c) del d.p.r. 380/2001;
 - 1.1.13. **Interventi di ripristino di edifici, o parti di essi, crollati o demoliti**, previo accertamento della originaria consistenza e configurazione, attraverso interventi di ricostruzione **che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.p.r. 380/2001 non rientrano nella categoria della ristrutturazione edilizia**;
 - 1.1.14. **Interventi di sostituzione edilizia intesi come interventi di demolizione e contestuale ricostruzione di edifici esistenti non rientranti nella categoria della ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lett. d) del d.p.r. 380/2001**, a condizione che non si determini

modifica del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale e che non si rendano necessari interventi se non di adeguamento delle opere di urbanizzazione

- 1.1.15. Piscine nonché impianti sportivi**, ancorché ad uso pertinenziale privato, **comportanti la trasformazione permanente di suolo inedificato** (art. 134, comma 1, lett. m) l.r. 65/2014);
- 1.1.16. Interventi di restauro e di risanamento conservativo il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. c) e art. 136, comma 2, lett. a bis) l.r. 65/2014.);
- 1.1.17. Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** che comportino il **mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso** di immobili ricadenti **all'interno delle zone omogenee "A"** di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 134, comma 1, lett. e bis), art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014) **o che comportino modificazione della sagoma, della volumetria complessiva o dei prospetti di immobili sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 (art. 10, comma 1, lett. c), d.p.r. 380/2001)**
- 1.2. che le opere in progetto**, ai sensi della l.r. 65/2014, **sono soggette a Segnalazione Certificata di Inizio Attività** ma rientrano tra gli interventi per i quali, ai sensi dell'art. 135, comma 5, **è possibile richiedere il Permesso di costruire:**
- 1.2.1. Interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche** e all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, **non costituenti attività edilizia libera** ai sensi dell'art. 136, comma 1, lett. b) della l.r. 65/2014 (art. 135, comma 2, lett. a) l.r. 65/2014);
- 1.2.2. Interventi di manutenzione straordinaria**, che riguardino le parti strutturali degli edifici **o che riguardino modifiche ai prospetti necessarie per mantenere o acquisire l'agibilità dell'edificio ovvero per l'accesso allo stesso, che non pregiudichino il decoro architettonico dell'edificio, nei casi di edifici non sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004.**, senza alterazione della volumetria complessiva, della sagoma e dei prospetti né mutamenti urbanisticamente rilevanti della destinazione d'uso **implicanti incremento del carico urbanistico** (art. 135, comma 2, lett. b) l.r. 65/2014 e art. 3, comma 1, lettera b) del DPR 380/2001);
- 1.2.3. Interventi di restauro e di risanamento conservativo**, che riguardino le parti strutturali degli edifici, rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento urbanisticamente rilevante delle destinazioni d'uso **fuori** dalle zone omogenee "A" di cui al d.m. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti comunali di pianificazione urbanistica (art. 135, comma 2, lett. c) l.r. 65/2014);
- 1.2.4. Interventi di ristrutturazione edilizia conservativa** rivolti a trasformare l'organismo edilizio mediante un insieme sistematico di opere non comportanti la demolizione del medesimo ma che possono comunque portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente nei casi in cui **non** ricorrono le condizioni di cui all'art. 10, comma 1, lett.c) del d.p.r. 380/2001 (art. 135, comma 2, lett. d) l.r. 65/2014);
- 1.2.5. Interventi pertinenziali** che comportano la realizzazione, all'interno del resede di riferimento o in aderenza all'edificio principale, di un volumetria aggiuntiva non superiore al 20 per cento della volumetria complessiva dell'edificio medesimo (art. 135, comma 2, lett. e) l.r. 65/2014);
- 1.2.6. Installazione di manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici per esigenze venatorie** di cui all'art. 78 l.r. 65/2014 e all'art. 34bis l.r. 3/1994(art. 135, comma 2, lett. g) l.r. 65/2014)

che consistono in:

Impianto fotovoltaico a terra comportante la trasformazione temporanea di suolo (inedificato)

e che con l'intervento la destinazione d'uso dell'organismo edilizio:

1.3.1 **non cambia**

1.3.2 **cambia:**

<i>Destinazione d'uso prima dell'intervento</i>	<i>Destinazione d'uso modificata</i>
<input type="checkbox"/> Residenziale	<input type="checkbox"/> Residenziale
<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale	<input type="checkbox"/> Industriale e artigianale
<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio	<input type="checkbox"/> Commerciale al dettaglio
<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva	<input type="checkbox"/> Turistico-ricettiva
<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio	<input type="checkbox"/> Direzionale e di servizio
<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi	<input type="checkbox"/> Commerciale all'ingrosso e depositi
<input checked="" type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge	<input checked="" type="checkbox"/> Agricola e funzioni connesse ai sensi di legge

2) Dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'organismo edilizio oggetto di intervento sono i seguenti^(*):

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie utile lorda (Sul)	mq		
Superficie coperta (Sc)	mq		
Volume (V)	mc		
Numero dei piani (Np)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale continuino ad applicare i parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 64/R/2013

		stato di fatto	stato di progetto
Superficie edificabile (SE)	mq		
Superficie coperta (SC)	mq		
Volume edificabile (o edificato) (VE)	mc		
Numero dei piani (NP)	n		

Tabella da compilare nel caso in cui gli strumenti di pianificazione urbanistica comunale siano adeguati ai parametri di cui al regolamento emanato con DPGR 39/R/2018

(*) da compilare qualora l'intervento incida sui parametri urbanistico-edilizi di cui alla tabella

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE (estremi atto approvazione)	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input checked="" type="checkbox"/>	PS comunale/intercomunale		UTOE	
<input type="checkbox"/>	RUC/POC		UTOE	
<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO			

<input type="checkbox"/>	PIANO ATTUATIVO PARTICOLARE <i>(specificare)</i>			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI LOTTIZZAZIONE			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PROGRAMMI COMPLESSI DI RIQUALIFICAZIONE INSEDIATIVA			
<input type="checkbox"/>	PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001**, alla LR 47/91 e al DPGR 41/R/2009 come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati**, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. 236/1989, della LR 47/91 e del DPGR 41/R/2009 **non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche**, pertanto **si richiede la deroga**, come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici al servizio degli edifici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici al servizio degli edifici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali

- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*specificare*)

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto:

5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto

5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto **allega i relativi elaborati**

6) Installazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

che l'intervento

- 6.1 **non comporta** la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011
- 6.2 **comporta** anche la contemporanea installazione o trasformazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili soggetta a PAS ai sensi del D.lgs 28/2011 ed in particolare:
- 6.2.1. ha presentato Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) in data _____ Prot. n. _____
- 6.2.2. **allega** Dichiarazione art. 6 comma 2 dlgs 28/11 (PAS) e documentazione relativa

7) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico:

- 7.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e agli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005
- 7.2 **è soggetto** all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e degli articoli 3 e 8 del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la **relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 7.2.1 **sono allegate** alla presente richiesta di permesso di costruire
- 7.2.2 **saranno presentate in allegato** alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 7.3 **non è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 7.4 **è soggetto** all'applicazione dell'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011, pertanto:
- 7.4.1 **il rispetto delle prescrizioni** in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 7.4.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** - dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, - con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili, ma sono rispettati gli obblighi sostitutivi di cui al comma 8 dello stesso Allegato 3

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 7.5 **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature,

nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- 7.5.1. è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.6 **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 7.6.1. è **certificata nella relazione tecnica** una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 7.7 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 7.6.2. è **certificata nella relazione tecnica** una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

8) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 8.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998
- 8.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995 e dell'art. 12 della l.r. 89/1998 e pertanto **si allega**:
- 8.2.1. **documentazione di impatto acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta in base all'art. 12, comma 2 della l.r. 89/1998 e dell'Allegato A. DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 2 e 4, della l. 447/1995)
- 8.2.2. **valutazione previsionale di clima acustico** - a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale - redatta ai sensi dell'art. 12, comma 3 della l.r. 89/98 e dell'Allegato B della DGR n. 857/2013 (art. 8, comma 3, della l. 447/1995)
- 8.2.3. **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** - resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 8, comma 5 della l. n. 447/1995 e dell'Allegato A della DGR n. 857/2013 - relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, DPR 227/2011)
- 8.2.4. **documentazione di previsione di impatto acustico** con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento (*componenti degli edifici, impianti tecnologici, ai servizi a funzionamento continuo e discontinuo*):

- 8.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 8.4 **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997 e pertanto:
- **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici

9) Produzione di materiali da scavo e di risulta

che le opere:

- 9.1. **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 9.2. **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 e inoltre
- 9.2.1. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** e pertanto, ai sensi dell'art.21 comma 1 del d.p.r. 120/2017, **la dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo
- 9.2.2. le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc ma**, pur superando tale soglia, **non sono soggette a VIA o AIA** e pertanto, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r.

120/2017, la **dichiarazione di utilizzo** sarà presentata 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo.

9.2.3. **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 del d.p.r. 120/2017, si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo:

9.2.3.1. **si comunicano gli estremi del** provvedimento di VIA² o AIA, rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

9.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione (art. 185, comma 1, lett. c del d.lgs. 152/2006 e art. 24 d.p.r. 120/2017)

9.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

9.5 **comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

N.B. Le caselle 9.2, 9.3., 9.4. e 9.5 non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare insito, in parte da trattare come rifiuti)

10) Prevenzione incendi

che l'intervento

10.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

10.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

10.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi** e pertanto

10.3.1. **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

10.3.2. la **relativa deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

10.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

10.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

10.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

10.5.2 la **valutazione del progetto** è stata effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Prot. _____ in data _____

10.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

11) Amianto

che le opere

11.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

11.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

11.2.1 è stato **predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11.2.2 il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** sarà presentato all'organo di vigilanza 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

²In caso di provvedimenti di VIA di competenza regionale, ai sensi dell'art. 27bis del d.lgs 104/2017, il permesso di costruire e il Piano di Utilizzo sono presentati contestualmente all'istanza di VIA ai fini del rilascio del provvedimento unico regionale.

12) Conformità igienico-sanitaria**che l'intervento**

- 12.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente
- 12.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e pertanto:
- 12.2.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio della deroga
- 12.2.2 la deroga è stata rilasciata con prot. _____ in data __/__/____

13) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento è relativo a:**

- 13.1 **OPERE DI TRASCURABILE IMPORTANZA** ai fini della pubblica incolumità (art. 156 L.R. 65/2014)
- 13.2 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE A DEPOSITO** del progetto ai sensi dell'art. 169 della L.R. 65/2014, trattandosi di:
- 13.2.1 **interventi "privi di rilevanza"** (art. 94 bis c.1 lett. c) DPR 380/2001 e art. 170bis LR 65/2014). La documentazione progettuale di tali interventi è depositata al comune, unitamente alla pratica edilizia.
- 13.2.2 **interventi di "minore rilevanza"** (art. 94bis c.1 lett. b) DPR 380/2001 e art. 169 della LR 65/2014) e pertanto:
- 13.2.2.1 **si procederà ad effettuare** il deposito del progetto successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione di deposito e a trasmettere tale attestazione allo Sportello Unico, ad integrazione della presente
- 13.2.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.2.2.3 **si procede alla contestuale** presentazione della documentazione necessaria per l'ottenimento dell'attestazione di avvenuto deposito⁽¹⁾

Relativamente al progetto strutturale depositato/presentato (casella 13.2.1 o 13.2.2) si dichiara che:

- 13.2.(1-2).(2-3).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.2.(1-2).(2-3).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica) e che il deposito ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)
- 13.3 **OPERE STRUTTURALI SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 167 della L.R. 65/2014 e pertanto:
- 13.3.1 **si procederà** a richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori **strutturali** con l'impegno a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'autorizzazione sismica
- 13.3.2 **si comunicano** gli estremi della relativa autorizzazione, rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
- 13.3.3 **si procede** alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica ⁽¹⁾
- 13.3.4 **si indicano** gli estremi della richiesta già inviata attraverso il Sistema Informatico per la sismica PORTOS⁽²⁾ con prot./cod. _____, in data _____

Relativamente al progetto strutturale per il quale si richiede l'autorizzazione/autorizzato (caselle 13.3.2 13.3.3 o 13.3.4) si dichiara che:

- 13.3.(2-4).1 il progetto **non prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)
- 13.3.(2-4).2 il progetto **prevede** la realizzazione di opere di cui all'art. 53 del DPR 380/01 (opere in conglomerato cementizio armato normale o precomprese oppure a struttura metallica)

e che l'**autorizzazione** ha valore anche ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/2001 (ex art. 4 L. 1086/71)

13.4 OPERE DI SOPRAELEVAZIONE e pertanto:

13.4.1 si allega relazione tecnica attestante la fattibilità dell'intervento ai sensi del comma 4 dell'art. 164 della L.R. 65/2014

13.5 OPERE di rilevanza strutturale attuate in assenza di autorizzazione sismica o di deposito del progetto strutturale per le quali si richiede permesso di costruire "IN SANATORIA" come opere

13.5.1 GIÀ conformi sia alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione e a quelle attualmente vigenti ("doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto:

13.5.1.1 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.1.2 si procede alla contestuale presentazione della documentazione necessaria per il deposito del progetto strutturale in sanatoria (art. 182 comma 1 l.r. 65/2014)

13.5.2 NON conformi o alle norme tecniche vigenti al momento della realizzazione o a quelle attualmente vigenti (assenza della "doppia conformità") ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001 e art. 182 della l.r. 65/2014 e pertanto

13.5.2.1 si richiede l'emissione dell'Ordinanza comunale di cui all'art. 182 c. 3 della L.r. 65/2014 allegando la documentazione giustificativa di supporto. Successivamente si procederà alla presentazione del progetto strutturale in sanatoria o dell'autorizzazione sismica in sanatoria (art. 182 c. 3 l.r. 65/2014) prima dell'inizio dei lavori di adeguamento necessari.

(1) opzione attivabile solo in caso di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

(2) opzione attivabile solo in caso di mancanza di interoperabilità dello sportello unico con il Sistema Informativo per la sismica PORTOS

14) Qualità ambientale dei terreni e delle acque sotterranee

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

14.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento in quanto **non ricade** in:

- aree inserite nel piano regionale o provinciale di bonifica delle aree inquinate
- anagrafe delle aree da sottoporre a procedimento di bonifica;
- siti di bonifica di interesse nazionale/regionale;
- aree di cui all'art. 9 comma 6 della L.R. 25/98;
- aree risultate contaminate a seguito degli accertamenti previsti ai sensi del DPR 120/2017;
- aree interessate da attività o eventi potenzialmente contaminanti;

14.2 ricade nelle aree richiamate al punto 14.1 e

14.2.1. a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di messa in sicurezza e bonifica**. Si allegano pertanto **i risultati delle analisi ambientali dei terreni e delle acque sotterranee** da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione ex Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06) distinti per destinazione d'uso (residenziale - colonna A o industriale/commerciale - colonna B)

14.2.2. a seguito degli accertamenti eseguiti l'area è **risultata contaminata** e pertanto

14.2.2.1. si allegano **gli esiti del procedimento di bonifica** ai sensi del Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i conclusosi con il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica, MISP o MISO.

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

15) Interventi in copertura

che, in riferimento all'art. 141, comma 13, della L.R. 65/2014 l'intervento:

- 15.1 **non comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti
- 15.2 **comporta** la realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti e come tale è soggetto alle misure preventive e protettive per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori in quota in condizioni di sicurezza. Pertanto:
- 15.2.1 **si allega la documentazione** prevista dal d.p.g.r. n. 75/R del 18/12/2013

di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 141, comma 14, della L.R. 65/2014, nei casi di realizzazione di nuove coperture o di interventi su coperture esistenti, la mancata previsione di idonee misure preventive e protettive costituisce causa ostantiva al rilascio del permesso di costruire

16) Pericolosità idraulica

che, ai sensi della L.R. 41/2018, l'intervento

- 16.1 **non ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018
- 16.2 **ricade** in area a pericolosità idraulica di cui agli art. 11, 12 o 16 della L.R. 41/2018.

17) Interventi effettuati in territorio rurale o funzionali allo svolgimento dell'attività agricola

che, ai sensi della l.r. 65/2014, l'intervento

- 17.1. consiste nella installazione di **serre e di altri manufatti aziendali** per un periodo **superiore a due anni** (art. 70, comma 3, lettera a) l.r. 65/2014) e pertanto **si allega:**
- 17.1.1. **cartografia aerofotogrammetrica** in scala 1:10.000 con la localizzazione dell'area interessata dal manufatto nell'ambito della superficie dell'azienda ex art. 2, comma 4, lett. a) dpgr 63R/2016);
- 17.1.2. **relazione descrittiva** ex art. 2, comma 4, lett. d) dpgr 63R/2016;
- 17.2. consiste nella costruzione di **annessi agricoli** (art. 73, comma 5, l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.2.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 6, comma 6, lett. c);
- 17.3. consiste nella installazione di **manufatti per l'attività agricola amatoriale e per il ricovero di animali domestici** (art. 78 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.3.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 12, comma 4, lett. d) e art. 13, comma 4, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.4. consiste nella installazione di **manufatti per esigenze venatorie** di cui all'art.34bis della l.r. 3/1994 (art. 78 l.r. 65/2014 e pertanto:
- 17.4.1. **si dichiara la conformità dell'intervento** alla l.r. 65/2014, alle disposizioni del regolamento di cui al dpgr 63R/2016 e alle disposizioni contenute nella disciplina comunale del territorio rurale (art. 13bis, comma 6, lett. d) del dpgr 63R/2016);
- 17.5. comporta il **mutamento della destinazione d'uso agricola** di edifici rurali (art. 83 della l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.5.1. **si allega planimetria** che individua il perimetro, la dimensione e la tipologia delle aree di pertinenza (art. 83, comma 3 della l.r. 65/2014);
- 17.6. si rende necessario al fine di consentire l'**utilizzo di immobili industriali o commerciali** per lo svolgimento dell'attività agricola (art. 75 l.r. 65/2014) e pertanto:
- 17.6.1. **si dichiara il rispetto delle normative** igienico-sanitarie e di settore e in relazione alle attività previste (art. 11, comma 2, lett. c) dpgr 63R/2016)

17bis) Interventi di-recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato situato nel territorio rurale e nei centri storici

che l'intervento:

17bis.1. **non rientra nel campo di applicazione della** l.r. 3/2017

17bis.2. **è realizzato** in attuazione della l.r. 3/2017 in quanto:

17bis.2.1. riguarda un **immobile** abbandonato **situato in territorio rurale** che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 della l.r. 3/2017 (art. 3 comma 3 lett. b) l.r. 3/2017)

17bis.2.2. riguarda un **immobile** abbandonato **situato nel centro storico** di comune ubicato in una delle aree interne di cui alla dgr n. 32/2014 che presenta le **condizioni di degrado** definite dall'art. 1 comma 3 lett. b) della l.r. 3/2017 (art. 4 bis comma 4 lett. b) l.r. 3/2017)

pertanto

17bis.2.(1-2).1. **allega la documentazione** atta a dimostrare i livelli di risparmio energetico e il raggiungimento del livello minimo di sicurezza sismica da conseguire (art. 2 comma 2 e art. 4 bis comma 5 l.r. 3/2017)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

18) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),

18.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela

18.2 **ricade** in zona tutelata, **ma le opere non comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4

18.3 **ricade** in zona tutelata **e le opere comportano** alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici **ed è assoggettato**

18.3.1 **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e pertanto:

18.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

18.3.1.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata con prot. _____ in data _____

18.3.2 **al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

18.3.2.1. **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

18.3.2.2. **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica rilasciata con prot. _____ in data _____

19) Bene sottoposto a autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico-culturale

che l'organismo edilizio oggetto dei lavori, ai sensi della Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004:

19.1 **non è sottoposto a tutela**

19.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto:

19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

19.2.2 **si comunicano** gli estremi del parere/nulla osta rilasciato con prot. _____ in data _____

20) Bene in area protetta

che l'organismo edilizio ai sensi della L. n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della l.r. 30/2015:

- 20.1 **non ricade** in area tutelata
- 20.2 **ricade** in area tutelata, ma le opere non sono soggette a nulla osta (ANPIL, ai sensi della l.r. 30/2015)
- 20.3 **ricade** in area tutelata e le opere sono soggette a **nulla osta** e pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta sostitutivo dell'autorizzazione al vincolo idrogeologico
- 20.3.2 **si comunicano** gli estremi del nulla osta rilasciato con prot. _____ in data
 __/__/__

TUTELA ECOLOGICA

21) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 21.1 **non è sottoposta a tutela**
- 21.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **senza autorizzazione o dichiarazione** di cui all'art. 42 comma 8 della l.r. 39/2000
- 21.3 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con dichiarazione d'inizio** lavori di cui all'art. 42 comma 7 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.3.1 **si allega la dichiarazione di inizio lavori con la documentazione necessaria**
- 21.3.2 la dichiarazione verrà allegata alla comunicazione di inizio lavori
- 21.4 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili **con autorizzazione** di cui all'art. 42 della l.r. 39/2000 e pertanto:
- 21.4.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 21.4.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata con prot. _____
 in data __/__/__

22) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 **non è sottoposta a tutela**
- 22.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006, all'art. 98 lettera d) del r.d. 523/1904 e della l.r. 41/2018, e pertanto :
- 22.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
- 22.2.2 **si comunicano** gli estremi dell'autorizzazione rilasciata da _____ con prot.
 _____ in data __/__/__

23) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003, l.r. 30/2015), l' intervento

- 23.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 23.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto (D.R.T. 16871/23)
- 23.2.1. **si allega la documentazione necessaria (studio di incidenza)** alla valutazione di incidenza del progetto ed al rilascio del relativo parere, ove prescritto
- 23.2.2. **la valutazione** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/__

24) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 24.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 24.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 24.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 24.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
- 24.3.2 la relativa **deroga** è stata ottenuta con prot. _____ in data __/__/____

25) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 25.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 25.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 25.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 25.2.2 **l'intervento ricade in area di danno e pertanto:**
- 25.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 25.2.2.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/____
- 25.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale e pertanto:**
- 25.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 25.3.2 la **valutazione del Comitato Tecnico Regionale** è stata effettuata con prot. _____ in data __/__/____

26) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 26.2 **fascia di rispetto da prese/captazioni acquedotti** (art. 94, art. 134, art. 163 del D.Lgs 152/2006)
- 26.3 Altro (*specificare*) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 26.(1-3).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-3).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- 26.(1-3).3 il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data __/__/____

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotabile di:

- 26.4 allaccio a sistema di collettamento e depurazione pubblico
- 26.5 allaccio a sistema di collettamento e depurazione privata
- 26.6 Altro (*specificare*) Non necessita di allaccio

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta già dotata o dotata di:

- 26.7 allaccio alla rete acquedottistica pubblica
 26.8 allaccio rete acquedottistica privata
 26.9 Altro (specificare) Sarà allacciato fontanile a carico del comune

TUTELA FUNZIONALE

27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/organismo edilizio oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 27.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92, d.lgs 285/92) (specificare) _____
 27.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
 27.3 **marittimo** (art. 55 del Codice della navigazione)
 27.4 **elettrodotta** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
 27.5 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
 27.6 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
 27.7 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
 27.8 **altro** (specificare) _____

In caso di area/organismo edilizio assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/organismo edilizio)

- 27.(1-8).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 27.(1-8).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
 27.(1-8).3 il relativo **atto di assenso** è stato rilasciato da _____ con prot. _____ in data ____/____/____

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale in caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/1990

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti della pianificazione urbanistica comunali approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico/sanitarie e quelle relative all'efficienza energetica, nonché le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo
 16/12/2023 Firenze

il progettista
 Gianluca Barducci



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)³

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento: Comune di _____
(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo _____
Indirizzo mail/PEC _____

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.⁴ Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art.71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Responsabile del trattamento _____⁵

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di _____ indirizzo mail _____

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail _____

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale del SUAP/SUE cui è indirizzata la presente relazione di asseverazione.

³ Nel caso di piattaforme telematiche l'informativa sul trattamento dei dati personali può essere resa disponibile tramite apposito link (da indicare) o pop up o altra soluzione telematica.

⁴ Le finalità del trattamento possono essere ulteriormente specificate in relazione ai settori di intervento.

⁵ Indicazione eventuale

ELENCO ELABORATI				
Parco delle Rinnovabili - Località Pedicino, Massa e Cozzile (PT)				
Procedimento di PAS - Progetto di un impianto fotovoltaico				
DOC	CARTELLA	SEZIONE	SIGLA_NUM	NOME ELABORATO
1	1	ELABORATI AMMINISTRATIVI	Allegato 1	Istanza
2			Allegato 2	Elenco Elaborati
3			Allegato 3	Soggetti Coinvolti
4			Allegato 4	Relazione tecnica di asseverazione ex Dlgs 28/2011
5			Allegato 5	Disponibilità Area titolo del Terreno
6			Allegato 6	Autorizzazione accesso all'impianto - Passo Carraio
7			Allegato 7	Preventivo e Distribuzione con approvazione Progetto Definitivo
8			Allegato 8	Dichiarazione pericoli navigazione aerea ENAV
9			Allegato 9	Dichiarazione UNMIG
10			Allegato 10	Dichiarazione USTIF
11	2	PROGETTO RELAZIONI	PRO.RE_01	Relazione Tecnica dell'Impianto
12			PRO.RE_02	Valutazione d'Incidenza Ambientale (VincA)
13			PRO.RE_03	Relazione Geologica e Geotecnica
14			PRO.RE_04	Cronoprogramma
15			PRO.RE_05	Relazione Idrologica - Idraulica
16			PRO.RE_06	Relazione Floristica
17			PRO.RE_07	Relazione Asseverata DOP IGP
18			PRO.RE_08	Relazione dismissione impianto e ripristino dei luoghi
19			PRO.RE_09	Relazione impatto Elettromagnetico e calcolo DPA
20			PRO.RE_10	Piano di riutilizzo terre e rocce da scavo
21			PRO.RE_11	Piano Manutenzione dell'Impianto
22			PRO.RE_12	Valutazione Economica Intervento
23	3	STUDIO ARCHEOLOGIA PREVENTIVA	ST.ARC_01	Carta - Potenziale area
24			ST.ARC_02	Carta - Potenziale siti
25			ST.ARC_03	Carta - Rischio area
26			ST.ARC_04	Catalogo-MOSI
27			ST.ARC_05	Catasto Leopoldino
28			ST.ARC_06	Copertura suolo
29			ST.ARC_07	MOPR Massa e Cozzile
30			ST.ARC_08	Ricognizione dettaglio VIA arch
31			ST.ARC_09	Visibilità suolo
32	4	PROGETTO EDILIZIO E STRUTTURALE	PRO.ED_01	Planivolumetrico Parco delle Rinnovabili
33			PRO.ED_02	Sezioni Impianto
34			PRO.ED_03	Strutturale sostegno pannelli fotovoltaici in carpenteria metallica
35			PRO.ED_3b	Fondazioni locali Cabine
36			PRO.ED_04	Rendering
37	5	OPERE PAESAGGISTICHE	OP.ET_01	Relazione Inserimento Paesaggistico e Opere a Verde
38			OP.EG_01	Planimetria Inserimento Paesaggistico e Opere a Verde
39			OP.EG_02	Approfondimento Inserimento Paesaggistico e Opere a Verde - Stagni anfibi
40			OP.EG_03	Approfondimento Inserimento Paesaggistico e Opere a Verde - Area boscata
41	6	PROGETTO ELETTRTECNICO	PR.ELE_01	Analisi producibilità PV-GIS
42			PR.ELE_02	Datasheet main components impianto fotovoltaico
43			PR.ELE_03	Relazione Progetto Elettrotecnico
44			PR.ELE_04	Layout Planimetria generale impianto
45			PR.ELE_05	Layout sottocampi cabine di trasformazione MT-BT
46			PR.ELE_06	Layout accoppiamento moduli-inverter
47			PR.ELE_07	Layout impianto TVCC
48			PR.ELE_08	Layout impianto di illuminazione perimetrale
49			PR.ELE_09	Layout cavidotti BT-MT-AUX
50			PR.ELE_10	Layout impianto di terra
51			PR.ELE_11	Cabina di trasformazione MT-BT
52			PR.ELE_12	Cabinato Utente MT
53			PR.ELE_13	Schema unifilare generale
54	7	PROGETTO SISTEMAZIONE IDRAULICA	PRO.SI_ET01	Planimetria Progetto assetto Idraulico
55	8	ELETTRRODOTTO DI COLLEGAMENTO con attraversamento OPERE D'ARTE	ELE.ET_01	Relazione tecnica Elettrodotto documentazione fotografica e stima dei costi
56			ELE.EG_01	Sezioni Elettrodotto con piazzamenti macchina TOC (Trivellazione Orizzontale Controllata)
57			Aut Genio Civile	Autorizzazione Genio Civile Fosso Calderaio
58			Aut Autostrade	Dichiarazione B.A.C - Autorizzazione Sotto Attraversamento Autostradale
59			Aut RFI	Dichiarazione B.A.C - Autorizzazione Sottoattraversamento RFI



COMUNE DI MASSA E COZZILE
Provincia di Pistoia
Sportello Unico per le Attività Produttive

Protocollo in uscita: vedi segnatura elettronica

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA
CONFERENZA DI SERVIZI**

OGGETTO: Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, comma 2, e art. 14 bis della L. 241/90- Forma semplificata, modalità asincrona indetta con nota prt 14401 del 28/12/2023

Intervento: Procedimento di PAS (procedura abilitativa semplificata) relativo al progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 9.480,24 kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, in località Pedicino, nel Comune di Massa e Cozzile (PT).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che:

- Con istanza pervenuta allo Sportello Unico per le Attività Produttive in data 18/12/2023 e registrato al n. protocollo 14132 e n. 14141 (pratica SUAP 211/2023) dal sig. ██████████ ██████████ in qualità di amministratore delegato della società Bruno Antonio Costruzioni srl, con sede in Lamporecchio alla Piazza IV Novembre, n.13, P.IVA 01621880473, è stata presentata la PAS condizionata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 9.480,24 kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale nel Comune di Massa e Cozzile, in località Pedicino alla via Enrico Fermi – via Peppino Impastato – via Pino n. SNC;
- ai sensi dell'art. 6 c.5 D.Lgs. 28/2011 qualora la procedura PAS sia subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso di competenza di amministrazioni diverse da quella comunale e tali atti non siano allegati alla dichiarazione, l'Amministrazione Comunale provvede ad acquisirli d'ufficio ovvero convoca una conferenza di servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Ritenuto pertanto opportuno espletare una Conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 e ss. della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Dato atto che:

- con nota prot. n. 14401 del 28/12/2023 è stata indetta la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona (articolo 14, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241)



COMUNE DI MASSA E COZZILE
Provincia di Pistoia
Sportello Unico per le Attività Produttive

che ha coinvolto i seguenti soggetti: ARPAT Area Vasta Centro, Soprintendenza Archeologia Belle Arti E Paesaggio Firenze Prato Pistoia, REGIONE TOSCANA: Direzione Ambiente ed Energia - Direzione Urbanistica - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, Direzione Mobilità, infrastrutture e Trasporto pubblico Locale, Azienda Usl Toscana Centro, Consorzio Di Bonifica N.4 Basso Valdarno, Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Autorità Idrica Toscana, Acque spa, RFI spa – Direzione operativa infrastrutture Territoriale Firenze, E-distribuzione spa – Ufficio Territoriale Toscana Umbria, Autostrade per l'Italia Spa – Direzione IV Tronco, Comune di Massa e Cozzile: Settore Ed. Privata e Pianificazione Attuativa Privata, Lavori Pubblici e Pianificazione Territoriale;

- la modulistica amministrativa dell'istanza di PAS e gli elaborati di progetto presentati sono stati resi disponibili in un apposito link consultabile online, sono stati depositati e pubblicati digitalmente sul sito istituzionale del Comune di Massa e Cozzile, all'Albo Pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Massa e Cozzile, sito liberamente consultabile e visionabile a decorrere dal 28/12/2023;

- con la stessa nota di indizione della Conferenza sono stati fissati i seguenti termini perentori:

- a) il giorno 12/01/2024, termine perentorio entro il quale le Amministrazioni convocate possono richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti a fatti, stati o qualità non attestabili in documenti già in possesso dalle Amministrazioni stesse o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- b) il giorno 26/02/2024, termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le Amministrazioni devono inviare le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

Riscontrato che entro il termine perentorio del 12/01/2024 sono pervenute le seguenti richieste di integrazioni:

- a) ARPAT Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia nota ns prot. n° 455 del 12/01/2024;
- b) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato nota ns prot n.534 del 15/01/2024;

Resosi quindi necessario procedere, come da nota prot n.598 del 16/01/2024, alla sospensione dei termini al fine di consentire al proponente di fornire la documentazione integrativa richiesta;

Acquisite dal proponente, con note prot n.794 del 20/01/2024, n.795 del 20/01/2024 e prot n.872 del 23/01/2024 le integrazioni richieste;



COMUNE DI MASSA E COZZILE
Provincia di Pistoia
Sportello Unico per le Attività Produttive

Acquisito altresì il prot n. 685 del 18/01/2024 dal Settore Lavori pubblici e Pianificazione Territoriale quale “[...] Risposta a nota Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica, Belle arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato (nota assunta al prot. Ente in data 15.01.2024 al n.534)”

Provveduto in data 23/01/2024 con prot n. 901 all’invio della documentazione integrativa prodotta dal proponente (note prot n.794 del 20/01/2024, n.795 del 20/01/2024 e il prot n.872 del 23/01/2024) e dal Settore Lavori pubblici e Pianificazione Territoriale (nota prot n. 685 del 18/01/2024) a tutti gli Enti coinvolti;

Dato atto che dalla data di ricezione della nota di cui sopra hanno ripreso a decorrere i termini per la conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi e per effetto di ciò è stato reso noto alle Amministrazioni coinvolte che il termine perentorio per rendere le proprie determinazioni è stato fissato al 04/03/2024;

PRESO ATTO

che ai fini dell’istruttoria tecnica del progetto sono pervenuti, entro il termine del 4/03/2024, i seguenti pareri e contributi istruttori necessari all’approvazione del progetto definitivo:

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL’APPENNINO SETTENTRIONALE** con note:
 - o ns. prt. n. 636 del 17/01/2024 ha comunicato che: “[...]In riferimento al Piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA 2021-2027) del distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale, approvato con D.P.C.M. 1 dicembre 2022 (Gazzetta Ufficiale n. 31 del 7 febbraio 2023), esaminati gli elaborati progettuali, si rappresenta che gli interventi ricadono in aree a pericolosità da alluvione, ma, ai sensi della disciplina di Piano, non rientrano nelle fattispecie per cui è previsto il parere di questa Autorità. [...]”;
 - o ns. prt. n. 2142 del 22/02/2024 comunica che: “[...] visionata la documentazione integrativa, si conferma il contributo relativo a quanto di competenza, trasmesso con nostro protocollo n.528 del 17/01/2024”
- **REGIONE TOSCANA – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Centrale** con nota ns. prt n. 1014 del 26/01/2024 comunica quanto segue: “L’intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in località Pedicino, nel Comune di Massa e Cozzile, e interferisce con il fosso del Calderaio, nel tratto arginato e avente i codici BV2774 e BV2804, facente parte del reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, aggiornato con D.C.R.T. 55/2023. Nel parere trasmesso nel procedimento di VIA, trasmesso al Settore regionale competente con pec 302298 del 26/06/2023, che si allega alla presente, è stato rilasciato il Decreto Dirigenziale n. 11981 del 07-06-2023. Si evidenzia che sul margine occidentale dell’impianto è presente un’area inquadabile come l’ex alveo del fosso Calderaio ad oggi catastalmente risultante come relitto di Demanio dello Stato ramo idrico (Figura 1). Qualora il progetto ne prevedesse l’occupazione il richiedente dovrà munirsi di concessione presso lo scrivente Ufficio.”



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Provincia di Pistoia

Sportello Unico per le Attività Produttive

- **REGIONE TOSCANA – Direzione Tutela dell’Ambiente ed Energia – Settore Valutazione Impatto Ambientale** con nota ns. prt n. 1589 del 8/02/2024 comunica che: *“con la presente si dà atto che la prescrizione n. 3 riportata nel decreto n.16871 del 3.8.2023, inerente l’esclusione da VIA del progetto in oggetto, è ottemperata; si chiede al Comune di Massa e Cozzile di darne atto nell’ambito del provvedimento conclusivo di PAS e di comunicare il medesimo anche al Settore scrivente. Sono fatte salve le eventuali misure di tutela del Vione del Pedicino (o Via Pino) adottate ai sensi del d.lgs.42/2004, ovvero riportate negli strumenti urbanistici comunali”;*
- **REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale - Settore Autorità di gestione FEASR** con nota ns. prt n. 1706 del 12/02/2024 comunica che: *“Con riferimento alla richiesta di contributi tecnici per la Conferenza di servizi in oggetto, trasmessa con Vs. note prot. 14401/2023 e prot. 901/2024, in relazione alle materie agricole di competenza di questo Settore si confermano i contenuti dei pareri e le indicazioni fornite nel corso del procedimento di verifica di assoggettabilità concluso con pronuncia di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, con prescrizioni e raccomandazioni, rilasciata con Decreto n. 16871 del 3 agosto 2023”* come rettificato con decreto n. 1208 del 23 gennaio 2024 di seguito riportato *“il Settore Autorità di gestione FEASR, nel contributo di avvio del 15/03/2023, dopo avere descritto le caratteristiche del progetto e le sue relazioni con le attività agricole, fornisce alcune raccomandazioni afferenti all’approvvigionamento idrico per fini irrigui, alla gestione dei terreni interessati dai pannelli, alla fase di conclusione del cantiere per la realizzazione dell’impianto ed alla fase di dismissione dell’impianto: - garantire adeguate fonti di approvvigionamento idrico per coprire i fabbisogni irrigui delle siepi ed alberature da piantumare, oltre che di quelli necessari alla periodica pulizia dei pannelli; - la messa in atto di pratiche compatibili non solo con il mantenimento della fertilità dei suoli ma anche con la salvaguardia delle caratteristiche fisiche del suolo, la tutela della biodiversità e con la tutela delle risorse idriche, evitando tutte quelle condizioni che possono esporre il suolo al rischio di erosione e compattamento (ad es. lasciare il terreno nudo, transitare con i mezzi sul terreno bagnato), oltre a monitorare il mantenimento della fertilità del suolo per adottare eventuali interventi di mitigazione; - al termine dei lavori i cantieri siano tempestivamente smantellati, le aree di lavoro e quelle eventualmente destinate allo stoccaggio dei materiali ripristinate, al fine di ricreare le condizioni di originaria fertilità dei suoli ed idoneità alla coltivazione; - per le fasi di dismissione, al termine della fase di esercizio dell’impianto, garantire la completa rimozione di tutte le opere e di ogni altro eventuale residuo dal terreno, il corretto smaltimento dei materiali (strutture di sostegno; moduli ecc.) ed il ripristino della fertilità dei suoli ed idoneità alla coltivazione. Il Settore, nel successivo contributo del 23/06/2023, conferma i contenuti del precedente contributo del 15/03/2023”;*
- **ARPAT- Area Vasta Centro – Dipartimento di Pistoia** con note:
 - o ns prt n. 455 del 12/01/2024 esprime parere riguardante le matrici ambientali di competenza del dipartimento di Pistoia e comunica che:
 - *Prescrizioni derivanti dal procedimento di esclusione a VIA. L’Agenzia indica le seguenti condizioni ambientali (prescrizioni): [...] Il proponente ha allegato alla documentazione una dichiarazione relativa alle prescrizioni di ARPAT dove indica che le prescrizioni medesime in esso riportate sono accolte e*



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Provincia di Pistoia

Sportello Unico per le Attività Produttive

saranno come richiesto ottemperate con la produzione degli specifici elaborati, accorgimenti operativi e monitoraggi nella fase di realizzazione e successiva messa in esercizio dell'impianto. Preme segnalare che la prescrizione relativa alla conduzione dei lavori secondo quanto previsto dalle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale", indicava specificatamente che il proponente avrebbe dovuto corredare il progetto presentato in PAS, con adeguate planimetrie e tavole esplicative indicanti tutti gli eventuali presidi ambientali e accorgimenti gestionali adottati. La ditta dichiara inoltre nel documento di accoglimento delle prescrizioni che a prescrizione 2) (sopra esplicitata) del citato Decreto è relativa alla fase di avvio lavori. Non si concorda in quanto è indicato in maniera esplicita che tale documentazione deve essere a corredo del procedimento presentato in PAS e dall' esame della copiosa documentazione non si rileva la sua presentazione. La relazione sulla gestione del cantiere è rilevante anche per la valutazione della necessità di presentazione di un piano di gestione delle acque meteoriche. Si ricorda infatti che nel caso i cui il cantiere superi i 5.000 m2 di superficie, rientra tra le attività di Tabella 6 Allegato 5 al Regolamento n. 46/R/2008 1 : pertanto, nel caso, si renderà necessaria la gestione delle acque meteoriche ricadenti sul cantiere stesso attraverso uno specifico piano, da redigersi per la fase esecutiva e comunque prima dell'inizio dei lavori.;"

- **Emissioni in atmosfera** Si riconfermano tutte le indicazioni prescritte in fase di VIA da ampliare anche per le nuove aree di cantiere, per limitare la produzione di polveri.
- **Valutazione impatto acustico-rumore** Dall'esame della copiosa documentazione non risulta una relazione tecnica VIAC conforme al DGRT 857/2013, né della fase di cantiere né della fase di esercizio. "Pertanto, prima dell'inizio dei lavori, oltre ad eseguire un accurata analisi delle possibili fonti emissive per la fase di esercizio, potrebbe essere necessario eseguire una VIAC per la fase di cantiere o la richiesta di una eventuale deroga al Comune".
- **Terre e rocce da scavo:** [...] In merito al punto 3: - il numero di campionamenti è conforme alle disposizioni riportate nella tabella 2.1 dell'allegato 2 al succitato DPR purchè l'area di scavo, compresa quella relativa agli scavi per la posa dei cavidotti, sia esclusivamente quella di figura 3 in cui vengono riportati i punti di indagine; nel caso in cui gli scavi interessassero altre aree i campionamenti dovranno essere distribuiti su tutta l'area interessata dagli scavi; - la profondità di indagine dovrà essere determinata in base alle profondità previste dagli scavi così come riportato all'allegato 2 del DPR 120/2017, pertanto i campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno: • campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna; • campione 2: nella zona di fondo scavo: • campione 3: nella zona intermedia tra i due. Nei punti in cui gli scavi sono superficiali ossia con profondità inferiore ai 2 m, i campioni da sottoporre ad analisi sono almeno 2 uno per ciascun metro di profondità. pagina 8 di 8 In merito al



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Provincia di Pistoia

Sportello Unico per le Attività Produttive

punto 4: - poiché l'area interessata dagli scavi, sulla base del Piano Strutturale (PS) del Comune di Massa e Cozzile ricade in sottozona agricola i risultati delle analisi effettuate sui parametri ricercati dovranno rispettare i limiti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Colonna A tabella 1, allegato 5, al Titolo V, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii; Nella documentazione inviata non viene fatto cenno alla necessità o meno di effettuare deposito intermedio di terre. Per cui si ribadisce che nel caso di deposito intermedio questo dovrà rispettare quanto indicato all'art. 5 del D.P.R. 120/2017 e lo stoccaggio dei terreni andrà realizzato in modo da non determinare impatti sulle diverse matrici ambientali.

- Conclusioni [...] si ritiene di dover sospendere il rilascio del contributo richiestoci, in attesa di documentazione integrativa atta a dare congrua risposta a quanto sopra osservato [...];
- ns prt n. 2648 del 5/03/2024 comunica che: “[...] Per tutto quanto sopra riportato si ritiene che il proponente abbia risposto in maniera esaustiva a quanto richiesto con il precedente parere, che lo stesso dovrà però procedere alla correzione di quanto riportato nell’ “Elaborato PRO.RE 10 Rev.1: Piano di riutilizzo terre e rocce da scavo” in merito al rispetto dei limiti delle CSC di cui alla colonna B, in quanto, poiché l'area interessata dagli scavi sulla base del Piano Strutturale (PS) del Comune di Massa e Cozzile ricade in sottozona agricola, i risultati delle analisi effettuate sui parametri ricercati dovranno rispettare i limiti delle CSC di cui alla colonna A così come riportato correttamente nel documento “Nota di risposta parere ARPAT”. Si fa presente inoltre che in merito al deposito intermedio anche qualora questo venga effettuato nel sito di produzione delle terre e rocce da scavo dovrà rispettare quanto indicato all'art. 5 del D.P.R. 120/2017 e che decorso il periodo di durata del deposito intermedio indicato nel piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'art. 21 del DPR 120/2017, viene meno con effetto immediato, la qualifica di sottoprodotto delle terre e rocce non utilizzate in conformità al piano di utilizzo o alla dichiarazione e pertanto tali terre e dovranno essere gestite come rifiuti, così come previsto al comma 3 dell'art 5 del suddetto DPR”.
- ns prt n. 1900 del 16/02/2024 trasmette parere di competenza su matrice elettromagnetismo espresso dal Settore SAF di Area Vasta Centro e comunica che “[...] per quanto di competenza, per il progetto si esprime VALUTAZIONE POSITIVA in presenza delle seguenti condizioni ambientali: 1. l'area dell'impianto sia interamente recintata senza soluzione di continuità; tutti gli accessi all'area, sia carrai, sia pedonali siano dotati di cancello chiuso a chiave; 2. all'interno dell'impianto possa accedere solo personale professionalmente esposto ai campi magnetici e soggetto alle tutele del DLgs 81/08 s.m.i.; 3. le cabine di trasformazione e consegna poste ai margini dell'area dell'impianto siano collocate ad una distanza di almeno 4,5 m dalla recinzione dell'impianto stesso. Inoltre, al fine di ridurre il campo magnetico prodotto lungo la banchina pedonale, a maggior tutela della esposizione della popolazione, riteniamo necessario che il collegamento in cavo MT dell'impianto



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Provincia di Pistoia

Sportello Unico per le Attività Produttive

fotovoltaico alla rete pubblica nell'attraversamento del fosso Calderaio, previsto in tubo staffato sul fianco del ponte, sia schermato con riferimento al valore di campo pari a 10 mT – valore di attenzione DPCM 8/7/03 GU 29 agosto 2003, n. 200”;

- **REGIONE TOSCANA – Direzione mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale, Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale** con nota ns prt n. 2212 del 24/02/2024 comunica che: “[...] A. Strade regionali Non si riscontrano interferenze con le strade regionali esistenti o previste nel PRIIM. B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale [...] Alla luce di quanto esposto e rilevato che Autostrade per l’Italia S.p.A in qualità di Ente gestore dell’infrastruttura stradale risulta presente nell’elenco dei Soggetti chiamati a rendere il proprio contributo, si raccomanda il prosieguo del coinvolgimento con l’Ente medesimo per le valutazioni di competenza in merito a eventuali interferenze dell’opera con la rete stradale esistente. C. Infrastrutture ferroviarie [...]Alla luce di quanto richiamato si fa notare che le previsioni di raddoppio sopra citate non evidenziano l’individuazione di nuovi corridoi infrastrutturali essendo sufficienti le aree ricomprese nelle fasce di rispetto dell’infrastruttura esistente e pur prendendo atto che il richiedente ha presentato a Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. specifica documentazione di dettaglio per la risoluzione delle interferenze del cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale con le infrastrutture ferroviarie, si raccomanda il coinvolgimento dell’Ente Gestore, oltre che per le necessarie autorizzazioni, ai fini del coordinamento delle previsioni ed in tutte le future fasi progettuali e realizzative [...]”;
- **REGIONE TOSCANA – Direzione Urbanistica e sostenibilità – Settore VAS E VInCA** con nota ns. prt. N. 2268 del 26/02/2024 comunica che: “[...] vista la documentazione integrativa pervenuta dal Comune di Massa e Cozzile con nota prot. n. 115583 del 16/2/24, che affronta con sufficiente attenzione i temi (da 1 a 10) sopra richiamati, prevedendo che i lavori di sistemazione ambientale siano seguiti, monitorati e certificati da tecnico specializzato competente in materie naturalistiche o forestali; si attesta l’ottemperanza della prescrizione n. 4 del richiamato D.D. n. 16871 del 3/8/23, precisando che la certificazione di cui sopra, da trasmettere al Settore regionale VAS-VInCA, dovrà includere l’asseverazione circa l’origine locale e non ibrida del materiale di propagazione vegetale impiegato ed attestare l’eradicazione dall’area interessata dal progetto delle specie vegetali invasive o invadenti evidenziate nelle richiamate pubblicazioni ministeriale e regionale”;
- **COMUNE DI MASSA E COZZILE – Settore Edilizia e Pianificazione Attuativa Privata** con nota ns. prt n. 2549 del 1/03/2024 “[...] Esprime, in relazione alla Conferenza in oggetto, Parere favorevole, per quanto di competenza, alla realizzazione del solo impianto fotovoltaico in oggetto a condizione che sia attivata istanza volta all’acquisizione di Permesso di Costruire convenzionato per la realizzazione di tutte le opere poste a corredo dello stesso impianto, ovvero più precisamente del parco pubblico di cui è prevista la cessione al Comune in quanto tali interventi complementari si configurano quali opere di urbanizzazione. L’atto d’obbligo o convenzione connessa a tale Permesso di Costruire dovrà regolare impegni, obblighi ed adempimenti cui si atterrà la società proponente in conformità a quanto previsto dall’art.18 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente POC”;



COMUNE DI MASSA E COZZILE

Provincia di Pistoia

Sportello Unico per le Attività Produttive

- **AUTOSTRADE PER L'ITALIA** con nota ns. prt n. 2606 del 4/03/2024 esprime “[...] parere favorevole all’interferenza sopra descritta, il quale non costituisce tuttavia nulla osta all’avvio dei lavori, che potranno essere avviati solo a seguito dell’approvazione della concessione, in stesura definitiva, da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, presente in indirizzo per copia conoscenza, alle cui determinazioni il presente parere resta subordinato”;
- **RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze** con nota ns. prt n. 2607 del 4/03/2024 esprime “parere preliminare favorevole al progetto, ma dovrà comunque essere aggiornato l’intero progetto alla soluzione concordata al fine di dare ottemperanza a quanto riportato in seguito per ottenere l’autorizzazione ad eseguire i lavori ai sensi dell’art. 58 del DPR n. 753/80. [...] Stante quanto sopra, poiché la sicurezza dell’esercizio ferroviario rappresenta l’interesse prevalente che deve essere tutelato, questa Direzione rilascerà specifica autorizzazione sulla base del progetto esecutivo delle opere in oggetto, che dovrà essere completamente aggiornato alla soluzione concordata in conformità alla normativa nazionale ed alle specifiche ferroviarie in materia (D.M. n. 449/88 e ss.mm.ii.) [...]”;

che i sopracitati pareri si allegano e sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

che il contributo espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, che a ogni buon conto si allega alla presente per opportuna conoscenza, è pervenuto oltre il termine perentorio del 4/03/2024 (prt n. 2765 – 2766 del 8/03/2024);

che nei tempi utili non sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti: Azienda Usl Toscana Centro, Consorzio Di Bonifica N.4 Basso Valdarno, Autorità Idrica Toscana, Acque spa, E-distribuzione spa – Ufficio Territoriale Toscana Umbria;

CONSIDERATO CHE

il mancato riscontro da parte di taluni Enti ed Amministrazioni nel termine perentorio indicato nella nota di indizione della Conferenza di Servizi di che trattasi e previsto dall’art. 14-bis, comma 2 lettera c) della Legge 241/90 equivale ai sensi del comma 4 del medesimo articolo, ad assenso senza condizioni;

RITENUTO CHE

all’esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata sia la presenza di espliciti pareri favorevoli, sia l’assenza della espressione di pareri contrari;

che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell’approvazione del progetto definitivo, sono da sviluppare nella fase esecutiva della progettazione e/o prima dell’inizio dei lavori;

sulla scorta di quanto sopra richiamato,



COMUNE DI MASSA E COZZILE
Provincia di Pistoia
Sportello Unico per le Attività Produttive

ADOTTA

Ai sensi del comma 5, art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., con gli effetti di cui all'art. 14- quater della medesima Legge, la presente

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE POSITIVA

della conferenza di servizi convocata con nota prot. n. 14401 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "Procedimento di PAS (procedura abilitativa semplificata) relativo al progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 9.480,24 kwp e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale, in località Pedicino, nel Comune di Massa e Cozzile (PT)." con la prescrizione che la fase esecutiva sia attuata nel rispetto di tutte le condizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati e che si intendono inoltre compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis comma 4, della L.241/90;

ai fini di cui sopra

DISPONE

- che le "condizioni" e "prescrizioni" indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'approvazione del progetto definitivo, sono da sviluppare nella fase esecutiva della progettazione e/o prima dell'inizio dei lavori;
- che copia integrale della presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi sia pubblicata sul sito web dell'Amministrazione procedente (Albo Pretorio online del Comune di Massa e Cozzile) e sia depositata presso la sede dell'Amministrazione procedente per la libera consultazione, ed inoltre, la stessa verrà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Massa e Cozzile ai sensi dell'art. 39, comma 3 del decreto legislativo n. 33 del 2013;
- che sia trasmessa in forma telematica copia della presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi ai componenti e partecipanti della conferenza di servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Responsabile SUAP
Francesco Natali

SEZIONE II



Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4



CITTA' DI FOLLONICA

Largo Cavallotti, 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566/59111 - Fax. 41709 - C.F. 00080490535



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 82 del 27-03-2024

OGGETTO: Aggiornamento tariffe servizio di piazza con autovettura con conducente "Taxi"

L'anno duemilaventiquattro e questo giorno ventisette del mese di marzo alle ore 09:00 nella Sede Comunale, si e' riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.

Andrea Benini	SINDACO	P
Andrea Pecorini	VICESINDACO	P
Barbara Catalani	ASSESSORE	P
Mirjam Giorgieri	ASSESSORE	P
Alessandro Ricciuti	ASSESSORE	P
Francesco Ciompi	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza Andrea Benini in qualità di SINDACO, partecipa il VICE SEGRETARIO GEMMA MAURI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la richiesta presentata dall'Associazione CNA di Grosseto, in rappresentanza dei Titolari di Licenza di Taxi del Comune di Follonica, in data 15.02.2024, Prot. n° 6505, tendente ad ottenere l'aggiornamento ISTAT delle tariffe relative al servizio di piazza con autovetture con conducente "TAXI", attualmente in vigore.

Vista la delibera del Commissario Prefettizio n. 56 del 28.04.2020, con la quale le suddette tariffe, sono state rivalutate in base all'indice ISTAT FOI Gennaio 2020.

Visto che dall'anno 2020, le tariffe attualmente in vigore non sono state più adeguate, anche se in questi ultimi anni, sono intercorsi incrementi di costo di gestione, ed in particolare della benzina e/o gasolio.

Visto il Verbale della Commissione Comunale Consultiva per i servizi di Taxi e NCC da rimessa con autovettura, del 23.02.2024 con il quale è stato determinato di accogliere l'istanza di rivalutazione delle Tariffe del servizio di piazza con autovetture con conducente "Taxi" approvate con delibera del Commissario Prefettizio n. 56 del 28.04.2020 e pubblicate sul B.U.R.T. Parte Seconda n. 20 del 13 Maggio 2020 Sezione II e di applicare la rivalutazione ISTAT, indice FOI generale del mese di gennaio 2024.

Vista la Legge n. 21 del 15/01/1992 e s.m.i..

Vista la Legge R.T. n°67 del 06/09/1993.

Vista La Legge 241/90 e s.m.i..

Visto il D.lgs 267/2000 e s.m.i..

Vista la Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n°131 del 1° marzo 1995.

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 10.12.2012 avente per oggetto "Regolamento per i servizi di taxi e noleggio da rimessa con conducente con autovettura".

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 16.03.2017 con la quale vengono apportate le modifiche al Regolamento vigente.

Visto l'art. 26 "Tariffe", del suddetto Regolamento, che dispone che devono essere periodicamente aggiornate sulla base della rivalutazione ISTAT, sentita la Commissione Comunale Consultiva.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente responsabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, inseriti nel presente atto.

Con voti favorevoli espressi all'unanimità.

DELIBERA

1) Di aggiornare, per i motivi espressi in narrativa, le tariffe per il servizio di piazza con autovetture con conducente "TAXI", come da tabella allegata, derivante dalla rivalutazione ISTAT, approvata con Verbale della C.C.C. del 23.02.2024.

2) Di trasmettere copia del presente atto al B.U.R.T. per la pubblicazione ai sensi dell'art.7 della Deliberazione del Consiglio Regione Toscana n°131 del 1° marzo 1995.

3) Di consegnare, ai Titolari di Licenza Taxi, per il servizio di piazza autorizzati da questo Comune, la tabella riportante le tariffe approvate allegata quale parte integrante e sostanziale della presente Delibera per l'omologazione dei rispettivi tassametri ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Comunale vigente in materia.

4) Di dare atto che il presente provvedimento non ha rilevanza contabile per il Comune di Follonica.

Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

DELIBERA

Di dichiarare, con successiva e separata votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.

Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 Dlgs. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA SETTORE 1** si esprime parere:
Favorevole

Data, 26-03-2024

IL DIRIGENTE
GEMMA MAURI

ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE

Data, 26-03-2024

IL DIRIGENTE
GEMMA MAURI

Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO
Andrea Benini

IL VICE SEGRETARIO
GEMMA MAURI

Comune di Follonica prot. n. 0013787 del 03-04-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

TARIFFE PER IL SERVIZIO PUBBLICO DI TAXI

Rivalutazione Indice ISTAT: FOI generale al 31 Gennaio 2024

CORSE URBANE

Scatto iniziale - Abbassamento bandiera	Euro 4,4
Scatto ogni 100 metri fino a 2 km.	Euro 0,27
Scatto ogni 100 metri oltre il 2° km.	Euro 0,21
Servizio festivo supplemento corsa	Euro 2,00
Servizio notturno supplemento corsa	Euro 2,00
Servizio Notturmo/Festivo supplemento corsa	Euro 3,99
Bagagli: per ogni collo	Euro 0,93
Trasporto cani (facoltativo) supplemento corsa	Euro 2,80
Diritto fisso su chiamata tecnica dei taxi per corse nel solo centro urbano	Euro 1,59
Importo minimo della corsa	Euro 9,00
Per Taxi abilitati, oltre il 4° passeggero importo a persona	Euro 4,15
Servizio fuori dalla strada asfaltata (facoltativo)	Euro 8,28

CORSE EXTRAURBANE

A kilometro per andata e ritorno	Euro 1,16
Sosta diurna e notturna all'ora	Euro 30,00
Supplemento servizio Festivo	Magg.ne + 20%
Supplemento servizio Notturmo	Magg.ne + 20%
Supplemento servizio Festivo e Notturmo	Magg.ne + 40%
Per i Taxi abilitati al trasporto, oltre il 4° passeggero	Magg.ne + 40%

La tariffa si applica al momento in cui l'utente sale sull'autovettura tramite l'azionamento del tassametro.

La presente tabella deve essere esposta all'interno del veicolo.

COMUNE DI LUCCA

Settore Dipartimentale 9 – PNRR E MOBILITA', STAZIONE UNICA APPALTANTE, CONTRATTI E PATRIMONIO

U.O. 9.3 – VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ED ESPROPRI

ORDINANZA n. 683 del 02.04.2024.

Oggetto: REALIZZAZIONE DI NUOVA ROTATORIA TRA VIA DELLE CITTA' GEMELLE E VIA DI S. DONATO – OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE NECESSARIE ALLA ESECUZIONE DEI LAVORI.

IL DIRIGENTE

Omissis

ORDINA

- 1) E' disposta a favore del Comune di Lucca l'occupazione temporanea dell'area di seguito descritta e come meglio individuata nella planimetria allegata, situata in Comune di Lucca, frazione di San Donato, necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto, e per la quale viene indicata, in via provvisoria, l'indennità di occupazione spettante al proprietario:
IACOPI ELIA nato a LUCCA (LU) il 03/10/1943 c.f. CPI LEI 43R03 E715Z Proprieta' 1/1 in regime di separazione dei beni, Foglio 158, Mappale 1862 per mq. 183, indennità dovuta € 61,17;
- 2) L'occupazione sarà eseguita il giorno **29 aprile 2024**. Le operazioni avranno inizio alle **ore 09.30** con la redazione degli stati di consistenza e dei verbali d'immissione in possesso e si protrarranno fino al loro compimento da parte dei seguenti tecnici: Geom. Pelletti Alberto, Geom. Benedetti Maria Grazia, Geom. Francesco Salotti, Geom. Alessandra Bellina, dipendenti del Comune di Lucca. Si avverte che gli atti di cui sopra saranno redatti in contraddittorio con i proprietari delle aree o, in caso di loro assenza o di rifiuto, alla presenza di almeno due testimoni;
- 3) La durata prevista per l'occupazione è pari a mesi quattro a decorrere dalla predetta data di esecuzione, con facoltà di proroga qualora i lavori di cui trattasi non siano ancora ultimati;
- 4) Il presente atto verrà notificato agli interessati nelle forme degli atti processuali civili;
- 5) L'indennità di occupazione temporanea è stata determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del DPR327/2001. In mancanza di accordo sulla misura dell'indennità di occupazione gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva alla Commissione Provinciale espropri prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001;
- 6) La presente ordinanza, qualora per cause di forza maggiore non possa essere eseguita nella data sopra stabilita, potrà comunque essere eseguita entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione;
- 7) Il responsabile del procedimento è la D.ssa Panconi Maria Cristina dirigente della U.O. 9.3 – Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri;
- 8) Il presente provvedimento viene integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Lucca e sul sito web della Regione Toscana e per estratto nel BURT;
- 9) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica, per i terzi interessati i predetti termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURT.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Cristina Panconi



Comune di Casciana Terme Lari

DETERMINAZIONE N. 148 DEL 21/03/2024

DECRETO DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA' DEI TERRENI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PUBBLICA "REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE SITUATO LUNGO VIA MATTEOTTI IN LOCALITA' PERIGNANO – PRIMO LOTTO FUNZIONALE", INDIVIDUATI ALL'AGENZIA DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASCIANA TERME LARI NALLA SEZIONE A FOGLIO 15 PARTICELLE N. 216, 358, 1067, 1343, 1378, 1387, 2049 (EX 1380), 2051 (EX 1380), 2052 (EX 1519), 2054 (EX 1482), 2055 (EX 1712), 2057 (EX 1755), 2060 (EX 918)

DETERMINA

- 1) Di decretare l'espropriazione, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Casciana Terme Lari con sede in Lari, Piazza Vittorio Emanuele II° n. 2 - C.F. 90054320503, per l'esecuzione dei lavori di "REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE SITUATO LUNGO VIA MATTEOTTI IN LOCALITA' PERIGNANO – PRIMO LOTTO FUNZIONALE", dei terreni individuati all'Agenzia del Territorio del Comune di Casciana Terme Lari nella **Sezione A Foglio 15 Particelle n. 216, 358, 1067, 1343, 1378, 1387, 2049 (ex 1380), 2051 (ex 1380), 2052 (ex 1519), 2054 (ex 1482), 2055 (ex 1712), 2057 (ex 1755), 2060 (ex 918)**, per i quali l'indennità di esproprio è stata liquidata ai proprietari dei beni immobili che l'hanno accettata ed è stata depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato, ai proprietari dei beni immobili che non hanno accettato l'indennità o che non avevano i requisiti per la liquidazione della stessa, come da Determinazione del Responsabile del Servizio Risorse per le Imprese e il Territorio n. 642 del 27/11/2023;
- 2) Che il presente Decreto di Espropriazione del diritto di proprietà, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del Decreto di Esproprio;
- 3) Che il presente Decreto di Esproprio, a cura e spese del Comune di Casciana Terme Lari, sia:
 - Notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
 - Trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Livorno;
 - Registrato all'Agenzia delle Entrate di Pontedera;
 - Trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per la pubblicazione di cui all'Art. 23 Comma 5 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- 4) Che il termine per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi è fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.T.;

- 5) Che, adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del presente Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere unicamente sull'indennità, ai sensi dell'Art. 25 Comma 3 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- 6) Che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, nel termine di sessanta giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza, o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- 7) Che la struttura responsabile dell'emissione del presente atto è l'U.O. Lavori Pubblici – Espropri del Comune di Casciana Terme Lari, ubicato in Piazza Vittorio Emanuele II° N. 2 località Lari, Telefono n. 0587/687594 – 0587/687519;
- 8) Di disporre, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., quale Responsabile del Progetto, l'Arch. Nicola Barsotti.

Responsabile Servizio Risorse per Imprese e Territorio

Nicola Barsotti / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. 774 del 02/04/2024

Oggetto: Procedimento espropriativo per la realizzazione dell'intervento "PH301/B Comuni in Pista - Collegamento ciclabile tra via Coppola e la pista ciclabile Giulio Bresci" - Espropriazione proprietà Fiaschi - Autorizzazione allo svincolo indennità d'esproprio depositata al M.E.F. Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato

Il Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti

OMISSIS

Premesso che:

- con decreto definitivo d'esproprio Rep. n. 32315 del 28/09/2023, eseguito mediante immissione in possesso il 19/10/2023, è stata disposta l'acquisizione coattiva al patrimonio comunale delle aree interessate dall'esecuzione dell'intervento "PH301/B Comuni in Pista - Collegamento ciclabile tra via Coppola e la pista ciclabile Giulio Bresci", opera il cui progetto definitivo/esecutivo è stato approvato e la cui pubblica utilità è stata dichiarata ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 con D.G.C. n. 294 del 30/08/2022;
- le aree di terreno espropriate con il Decreto Rep. n. 32315 del 28/09/2023 comprendono in particolare l'appezzamento di terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Prato nel foglio di mappa 21 dalla particella 1510 (ex porzione della particella 1216) di mq. 400 di proprietà delle Sig.re Fiaschi Anna Maria, nata a Prato (FI) il 18/04/1963, codice fiscale FSCNMR63D58G999I, proprietaria per 1/2, e Fiaschi Paola, nata a Prato (FI) il 04/11/1970, codice fiscale FSCPLA70S44G999Y, proprietaria per 1/2;
- non avendo le sopra generalizzate Sig.re Fiaschi Anna Maria e Fiaschi Paola, in relazione al sopra descritto appezzamento di terreno di loro proprietà, condiviso la determinazione dell'indennità provvisoria d'esproprio notificata dallo scrivente Servizio ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 nell'importo di Euro 33.918,58.= con il decreto di offerta P.G. n. 107506 del 16/05/2023 entro il termine di legge di 30 (trenta) giorni dalla notifica, con Determinazione Dirigenziale (D.D.) n. 1711 del 03/07/2023 è stato tra l'altro assunto apposito sub-impegno di spesa ai fini della costituzione del relativo deposito amministrativo presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato;
- non essendo pervenute opposizioni da parte di terzi nei 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione di un estratto della D.D. n. 1711 del 03/07/2023 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana Parte Seconda n. 28 del 12/07/2023, con Atto di Liquidazione n. 3368 del 24/08/2023 è stato disposto il deposito della predetta indennità provvisoria di esproprio non accettata, pari ad Euro 33.918,58.=, senza la maggiorazione prevista dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001, presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato fino alla produzione di idonea istanza di svincolo completa di tutta la documentazione necessaria;
- con mandato di pagamento n. 14792 del 30/08/2023 è stata perfezionata la costituzione del suddetto deposito definitivo a nome delle sopra generalizzate Sig.re Fiaschi Anna Maria e Fiaschi Paola, deposito aperto in data 23/08/2023, costituito in data 01/09/2023 e contraddistinto dal numero nazionale 1394450, dal numero provinciale 193375 e dal codice di riferimento FI01394450N;

Ricordato che, non essendo pervenute entro il termine di legge di 20 (venti) giorni dalla notifica del decreto di offerta P.G. n. 107506 del 16/05/2023 richieste di attivazione della procedura arbitrale di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 ed essendo decorso infruttuosamente il termine perentorio di 30 (trenta) giorni per l'accettazione delle indennità provvisorie offerte, ai sensi dell'art. 21, comma 15, del D.P.R. n. 327/2001 la documentazione inerente la procedura espropriativa è stata trasmessa con comunicazione a mezzo P.E.C. P.G. n. 143749 del 28/06/2023 e successiva comunicazione integrativa P.G. n. 232589 del 19/10/2023 alla competente Commissione Provinciale Espropri costituita presso la Provincia di Prato di cui all'art. 41 del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di esproprio dovuta in relazione al sopra identificato bene immobile;

Dato atto che la Commissione Provinciale Espropri istituita presso la Provincia di Prato, nella seduta svoltasi il giorno 07/12/2023, ha confermato in via definitiva ai sensi dell'art. 21, comma 15, del D.P.R. n. 327/2001 l'importo dell'indennità d'esproprio dovuta per l'ablazione della sopra menzionata area di terreno determinato in via provvisoria ai sensi dell'art. 20, comma 3, del medesimo D.P.R. con decreto P.G. n. 107506/2023, in Euro 33.918,58.==;

Richiamata la comunicazione notificata a mezzo dei messi comunali in data 15/01/2024, P.G. n. 9790/2024, con la quale le Sig.re Fiaschi sono state informate dell'esito della seduta del 07/12/2023 della Commissione Provinciale Espropri di Prato, ed è stato assegnato loro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento previsto dall'art. 27, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 per accettare in modo espresso l'indennità determinata dall'Ufficio Atti Immobiliari e Espropri con decreto P.G. n. 107506/2023 e confermata dalla predetta Commissione;

Visto che con nota P.G. n. 36556 del 15/02/2024, consegnata a mano dal tecnico incaricato dalla proprietà espropriata Geom. Gabriele Paolieri, le sopra generalizzate Sig.re Fiaschi Anna Maria e Fiaschi Paola hanno, in particolare:

- dichiarato di condividere irrevocabilmente la determinazione dell'indennità definitiva d'esproprio effettuata dalla Commissione Provinciale Espropri istituita presso la Provincia di Prato nella seduta del 07/12/2023 in relazione all'ablazione del terreno identificato al Catasto Terreni. di Prato nel foglio di mappa 21 dalla particella 1510 di mq. 400, e perciò di accettare, quanto all'intera proprietà di detto immobile, il complessivo importo omnicomprensivo di Euro 33.918,58.== (trentatremilanovecentodiciotto e cinquantotto centesimi);
- richiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo in proprio favore, in ragione della quota di proprietà di 1/2 ciascuna sul bene espropriato, della predetta somma depositata presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato al deposito amministrativo contraddistinto dal numero nazionale 1394450, dal numero provinciale 193375 e dal codice di riferimento FI01394450N;
- dichiarato di essere state piene ed esclusive proprietarie per la quota di 1/2 ciascuna del predetto bene immobile al momento dell'espropriazione, e che lo stesso a quel momento era libero da vincoli, oneri, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, da obblighi di cessione gratuita a favore dell'A.C. di Prato e da diritti di terzi di natura reale o personale ai sensi dell'art. 34 del D.P.R. n. 327/2001, assumendo ogni responsabilità in proposito ed obbligandosi a tenere indenne il Comune di Prato e la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato da eventuali pretese di titolari di diritti reali o personali sul bene stesso;
- trasmesso la dichiarazione notarile storica rilasciata dal Notaio Dott. Renato Monteroppi di Prato in data 12/02/2024, attestante la piena e libera proprietà del bene espropriato in capo alle Sig.re Fiaschi alla data di emissione del decreto d'esproprio Rep. n. 32315 del 28/09/2023 e l'assenza a tale data di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli gravanti sul bene in esame nei Registri Immobiliari;

Considerato che le sopra generalizzate Sig.re Fiaschi Anna Maria e Fiaschi Paola, pur avendo espressamente ed irrevocabilmente accettato con la predetta nota P.G. n. 36556/2024 la sopra quantificata indennità d'esproprio determinata in via definitiva dalla Commissione Provinciale Espropri di Prato, non hanno diritto alla maggiorazione del 10% prevista dall'art. 37, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, essendo tale dichiarazione irrevocabile di condivisione dell'indennità pervenuta una volta ampiamente decorso il termine perentorio di 30 (trenta) giorni di cui all'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;

Visto l'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001, il quale, in relazione alle indennità determinate in via definitiva, dispone che il loro pagamento può essere autorizzato qualora sia divenuta definitiva rispetto a tutti la determinazione dell'indennità di espropriazione, ovvero non sia stata tempestivamente notificata l'opposizione al pagamento o sia stato concluso tra tutte le parti interessate l'accordo per la distribuzione dell'indennità, e soltanto una volta che siano state verificate la mancata notifica di opposizioni di terzi e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi, mediante allegazione all'istanza di appositi certificato dei Registri Immobiliari e attestato del promotore dell'espropriazione;

Accertato che:

- ai sensi dell'art. 28, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, a seguito della pronuncia della Commissione Provinciale Espropri istituita presso la Provincia di Prato e dell'avvenuta irrevocabile accettazione da parte delle Sig.re Fiaschi, la sopra determinata indennità di espropriazione è divenuta definitiva;
- ai sensi dell'art. 28, comma 2 e comma 3 lettera b), del D.P.R. n. 327/2001, alla data odierna non sono pervenute opposizioni da parte di terzi avverso il pagamento in favore delle richiedenti dell'indennità d'esproprio depositata di cui trattasi;
- ai sensi dell'art. 28, comma 3 lettera a), del D.P.R. n. 327/2001, alla data di emissione del decreto di esproprio Rep. n. 32315 del 28/09/2023 i terreni espropriati erano di piena ed intera proprietà delle sopra generalizzate Sig.re Fiaschi Anna Maria per la quota di 1/2 e Fiaschi Paola per la quota di 1/2, ed i medesimi erano liberi da formalità pregiudizievoli iscritte o trascritte nel ventennio precedente l'espropriazione, come risulta dalla dichiarazione notarile storica rilasciata dal Notaio Dott. Renato Monteroppi di Prato in data 12/02/2024, prodotta in originale con la nota P.G. n. 36556 del 15/02/2024;

Rilevato che l'indennità di esproprio di cui trattasi è soggetta alla ritenuta fiscale del 20% di cui all'art. 11, comma 7, della L. n. 413/1991 e di cui all'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, in quanto riferita ad un appezzamento di terreno interamente classificato in zona omogenea "B" ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1444/1968, sia all'inizio del procedimento espropriativo, sia al momento dell'emissione del decreto d'esproprio, e sia all'attualità;

Dato atto che:

- in applicazione analogica dell'art. 26, commi 7 e 8, del D.P.R. n. 327/2001 ed in conformità alla circolare Prot. n. 16438 del 28/02/2021 del M.E.F. - Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro - Coordinamento Servizio Depositi Definitivi, il presente provvedimento di autorizzazione allo svincolo sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a garanzia degli eventuali diritti di terzi, e diverrà esecutivo decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, nel caso in cui non venga proposta entro tale termine opposizione da parte di terzi al pagamento in favore delle richiedenti della somma depositata in questione;
- in tal caso, decorso il predetto termine, sarà rilasciata apposita attestazione che certifichi tale circostanza;

OMISSIS

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato - Servizio Depositi Definitivi a svincolare integralmente il **deposito definitivo n. naz. 1394450 n. prov. 193375 cod. rif. FI01394450N** aperto in data **23/08/2023** e perfezionato in data **01/09/2023** dell'importo di **Euro 33.918,58.=** (trentatremilanovecentodiciotto e cinquantotto centesimi) costituito a titolo di indennità provvisoria di esproprio riferita all'intera proprietà dell'appezzamento di terreno identificato al Catasto Terreni di Prato nel foglio di mappa 21 dalla particella 1510 di mq. 400 (già porzione della particella 1216), ablato con il decreto Rep. n. 32315 del 28/09/2023, oltre interessi maturati su tale somma dalla data del deposito, in favore dei seguenti soggetti, in ragione delle rispettive quote di proprietà al momento dell'esproprio:
 - **Euro 16.959,29.=** (sedecimilanovecentocinquantanove e ventinove centesimi) a favore di **FIASCHI ANNA MARIA**, nata a Prato (FI) il 18/04/1963, codice fiscale FSCNMR63D58G999I, proprietaria per **1/2**, di cui Euro 13.567,43.= (tredicimilacinquecentosessantasette e quarantatré centesimi), oltre interessi, da corrispondere direttamente alla richiedente, secondo le modalità che verranno dalla stessa comunicate, ed Euro 3.391,86.= (tremilatrecentonovantuno e ottantasei centesimi), oltre interessi, da incamerare all'Erario a titolo di ritenuta fiscale del 20% ai sensi dell'art. 11, comma 7, della L. n. 413/1991 e s.m.i.;
 - **Euro 16.959,29.=** (sedecimilanovecentocinquantanove e ventinove centesimi) a favore di **FIASCHI PAOLA**, nata a Prato (FI) il 04/11/1970, codice fiscale FSCPLA70S44G999Y, proprietaria per **1/2**, di cui Euro 13.567,43.= (tredicimilacinquecentosessantasette e quarantatré centesimi), oltre interessi, da corrispondere direttamente alla richiedente, secondo le modalità che verranno dalla stessa comunicate, ed Euro 3.391,86.= (tremilatrecentonovantuno e ottantasei centesimi), oltre interessi, da incamerare all'Erario a titolo di ritenuta fiscale del 20% ai sensi dell'art. 11, comma 7, della L. n. 413/1991 e s.m.i.;
2. di disporre, in applicazione analogica dell'art. 26, commi 7 e 8, del D.P.R. n. 327/2201, la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, a garanzia degli eventuali diritti di terzi, e di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata alla mancata notifica, entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione, dell'opposizione da parte di terzi al pagamento in favore delle sopra generalizzate richiedenti delle somme depositate di cui trattasi;
3. di dare atto che, nel caso in cui non venga proposta opposizione da parte di terzi al pagamento in favore delle richiedenti delle sopra quantificate somme entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sarà rilasciata apposita attestazione che certifichi tale circostanza, che le richiedenti dovranno produrre al M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato - Servizio Depositi Definitivi in sede di istanza di pagamento;
4. di dare atto che, sempre in applicazione analogica dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001, non risultano ad oggi, in base ai dati a disposizione del Servizio, terzi titolari di diritti cui dare immediata notizia del presente provvedimento;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. è il Funzionario tecnico Per. Agr. Manuele Bonciani.

Firmato digitalmente dal
Dirigente del Servizio Gare, Provveditorato e Contratti
Dott. Jacopo De Luca

COMUNE DI LIVORNO**DETERMINA N. 2516 DEL 26/03/2024 - ESTRATTO**

Oggetto: Decreto di esproprio a favore del comune di Livorno dei beni immobili necessari per la realizzazione dell'intervento "Nuova strada di collegamento tra l'insediamento di borgo di Magrignano e via della Padula compreso il ponte sul Rio Cigna"

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI**Premesso che:**

- nel programma triennale dei lavori pubblici triennio 2022-2024 è stato previsto lo stanziamento di € 2.050.000,00 per la realizzazione dell'opera in oggetto;
- il progetto definitivo dei lavori in oggetto, è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 445 del 29/06/2023, con la quale è stata anche dichiarata la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dell'opera con efficacia dalla data del momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a norma degli articoli 9 e 10 del del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- l'area ove deve essere realizzata l'opera in oggetto risulta essere regolarmente sottoposta al relativo vincolo preordinato all'esproprio con efficacia della dichiarazione di pubblica utilità in forza della delibera di Consiglio Comunale n. 265 del 22/12/2023;
- il piano particolare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, è stato approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera G.C. n. 445 del 29/06/2023 e successivamente aggiornato con la delibera C.C. n. 265 del 22/12/2023;
- con protocollo n.0130491 del 04/10/2023 si è comunicato alla sig.ra Maniscalco Paola l'avvio del procedimento per nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con contestuale approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- con protocollo n.0130474 del 04/10/2023 si è comunicato alla sig.ra Girometta Ostilia, l'avvio del procedimento per nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con contestuale approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;
- con protocollo n.0130486 del 04/10/2023 si è comunicato alla sig.ra Maniscalco Antonina, l'avvio del procedimento per nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con contestuale approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 11 e 16 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

Considerato che il RUP dell'intervento, Dirigente del Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità, Ing. Luca Barsotti, ha comunicato alla sottoscritta Dirigente le motivazioni in base al quale, per il caso in esame, ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, e precisamente che:

1. la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza erano già state deliberate con l'approvazione in GC con Deliberazione n. 445 del 29.06.2023, e sono state confermate con passaggio in CC con Deliberazione n. 265 del 22.12.2023 che integra la approvazione del progetto definitivo, costituendo di fatto l'adozione variante semplificata, ora approvata con avvenuta Pubblicazione Burt n. 9 del 28.02.2024 parte II, secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R.T. 10 novembre 2014 n. 65 e l'art. 19 del

D.P.R. 8 giugno 2011 n. 327, per cui l'approvazione del progetto di opera pubblica da parte del Consiglio Comunale costituisce variante semplificata al Regolamento Urbanistico;

OMISSIS

Considerato che il tecnico incaricato dal Dirigente del Settore Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità, Ing. Luca Barsotti, della redazione del Piano Particolare d'esproprio, Ing. Claudio Pedalino, sulla base della Relazione istruttoria redatta dall'Ufficio Tecnico Patrimoniale del Comune di Livorno ha determinato l'indennità provvisoria di espropriazione nella seguente misura:

- sig.ra Girometta Ostilia proprietaria Foglio 34 Mappali 2578-2580-2581-2583 – indennità provvisoria di esproprio di € 6.525,00;
- sig.ra Maniscalco Antonina proprietaria Foglio 34 Mappale 2584 – indennità provvisoria di esproprio di € 825,00;
- sig.ra Maniscalco Paola proprietaria Foglio 34 Mappale 2586 – indennità provvisoria di esproprio di € 975,00;

Vista la Determinazione n. 2367 del 22/03/2024 della Dirigente del Settore Urbanistica Programmi complessi e Porto, con la quale si è provveduto ad impegnare la somma complessiva di € 10.475,00, necessaria per il pagamento delle indennità di esproprio, comprese le spese per oneri aggiuntivi (IVA, imposte varie);

OMISSIS

DECRETA

1 – di emettere, per le ragioni sopra espresse, il presente Decreto di esproprio in favore di questa Autorità espropriante, per gli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Livorno, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità espropriante:

sig.ra Girometta Ostilia proprietaria Foglio 34 Mappale 2578 per mq 190,00 - Mappale 2580 per mq 90-Mappale 2581 per mq 90- Mappale 2583 per mq 65 – indennità provvisoria di esproprio di € 6.525,00;

sig.ra Maniscalco Antonina proprietaria Foglio 34 Mappale 2584 per mq 55 – indennità provvisoria di esproprio di € 825,00;

sig.ra Maniscalco Paola proprietaria Foglio 34 Mappale 2586 per mq 65 – indennità provvisoria di esproprio di € 975,00;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova; tuttavia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del DPR 327/2001, l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.

2 – che i proprietari espropriati che intendano accettare l'indennità di esproprio loro attribuita, a norma dell'art. 22 comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a questa Autorità entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario dell'espropriazione. A tal fine, unitamente alla comunicazione della data luogo ed ora in cui avverrà l'immissione nel possesso, di cui al successivo punto 5, questa Autorità espropriante fornirà le indicazioni necessarie in merito alla documentazione da fornire, al fine di poter attestare la piena proprietà del bene e l'assenza di diritti di terzi, in allegato ad una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 di sarà fornita copia da compilare.

3 – che decorso il suddetto termine di 30 giorni decorrente dalla data di immissione in possesso dei beni da parte del beneficiario dell'espropriazione senza che sia intervenuta l'accettazione dell'indennità o nel caso che la stessa venga rifiutata, l'indennità di esproprio si intenderà non accettata e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del DPR 327/2001, gli eventuali proprietari espropriati che non concordano potranno comunicare, entro il citato termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso, se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di cui esproprio loro spettante.

4 – di stabilire che questa Autorità espropriante provvederà a notificare, nella forma prevista dall'art.13 della Legge Regionale 18 febbraio 2005, n.30 e nei termini di legge, il presente decreto di esproprio ai proprietari espropriati e agli eventuali possessori.

5 – che con successiva notificazione saranno comunicati luogo, giorno ed ora in cui è stabilita l'esecuzione del presente decreto mediante immissione nel possesso; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriati.

OMISSIS

7 - di trasmettere il presente decreto di esproprio al Settore Contratti Provveditorato Economato. Ufficio Gare e contratti per gli adempimenti di cui al precedente punto

8 - di stabilire che il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Boll. Uff. della Regione Toscana, ex art. 23 comma 5 del DPR 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di esproprio resta fissa e invariabile nella misura della somma liquidata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R della Toscana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di 60 e 120 giorni dalla data di notificazione, fermo restando quanto previsto dal Titolo IV art. 53 e 54 del D.lgs 327/2001.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CAMILLA CERRINA FERONI

COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Rettifica all'avviso di efficacia della Variante al Regolamento urbanistico relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti ai sensi dell'art. 252 ter della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65 pubblicato mercoledì, 27 marzo 2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto l'Avviso di efficacia della variante pubblicato mercoledì, 27 marzo 2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 13;
- Preso atto della Determinazione n. 463 del 28/03/2024 del responsabile dell'Unità Organizzativa n. 5 - Urbanistica e edilizia "Determinazione dell'efficacia parziale della Variante al Regolamento urbanistico relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti ai sensi dell'art. 252 ter della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65";
- Visto l'art. 32 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 ed in particolare il comma 3;
- Visto l'art. 14, comma 1, lett. b) del Regolamento 30 gennaio 2020, n. 5/R.

RETTIFICA

L'Avviso di efficacia della "Variante al Regolamento urbanistico relativa a quattro aree in contesti produttivi esistenti ai sensi dell'art. 252 ter della Legge Regionale Toscana 12 novembre 2014, n. 65" pubblicato mercoledì, 27 marzo 2024 sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 13, dando atto che, la "Variante al RU relativa all'area SCART", è esclusa dall'efficacia per il mancato esito positivo del controllo obbligatorio, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. b) del Regolamento 30 gennaio 2020, n. 5/R.

Il responsabile dell'Unità Organizzativa n. 5
Urbanistica e Edilizia
(arch. Samuela Ristori)

COMUNE DI CAPANNORI (Provincia di Lucca)

AVVISO

Delibera di C.C. n.14

del 27/03/2024

variante ai sensi dell'art.112 della L.R. 65/2014 al Piano attuativo per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti adottato con C.C.97/2022 ed efficace con pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2023

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
ai sensi e per gli effetti della L.R. 10 novembre 2014 n. 65

AVVISA

Che con deliberazione di C.C. n° 14 del 27/03/2024 è stata approvata ai sensi art.112 della L.R.65/2014 la Variante al Piano Attuativo per la riqualificazione mediante ristrutturazione di un complesso edilizio composto da fabbricati decadenti , adottato con C.C.97/2022 ed efficace con pubblicazione sul BURT n.6 del 08.02.2023 ;

che ai sensi dell'art. 111, comma 5 della L.R.65/2014 la Variante al Piano Urbanistico Attuativo è efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T.

Capannori, 02/04/2024

Il Dirigente
Arch. Luca Gentili

COMUNE DI CAPANNORI
(Provincia di Lucca)
AVVISO

Delibera di C.C. n. 15

del 27/03/2024

RETTIFICA DI ERRORI MATERIALI CONTENUTI NEL REGOLAMENTO URBANISTICO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la L.R. n° 65/2014 : “Norme per il governo del territorio”;

AVVISA

Che in data 27/03/2024, con deliberazione n°15, il Consiglio Comunale ha approvato la rettifica di errori materiali contenuti nel Regolamento Urbanistico ai sensi dell'Art. 21 della L.R. n° 65/2014;

Che, ai sensi dell'art. 21 c.2 della L.R. n° 65/2014 la suddetta deliberazione unitamente ai relativi allegati, è stata trasmessa alla Regione ed alla Provincia di Lucca, depositata presso l'Albo Pretorio e presso la sede comunale, e pubblicata sul sito web del Comune di Capannori;

Il Responsabile del procedimento
Arch. Luca Gentili

COMUNE DI CHIESINA UZZANESE

Provincia di Pistoia

**VARIANTI SEMPLIFICATE AL VIGENTE REGOLAMENTO
URBANISTICO. ADOZIONE DELLA QUARTA VARIANTE AL
REGOLAMENTO URBANISTICO CON APPOSIZIONE DEL
VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.**

Il Responsabile del Settore Urbanistica

RENDE NOTO

- Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n°09 del 20/03/2024 è stata adottata la QUARTA VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO. Combinato disposto art. 19 D.P.R. 327/2001 e art. 34 L.R.T. 65/2014 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del co. 2, art. 10, D.P.R. 327/2001.

- Che gli atti in oggetto sono stati depositati presso la Segreteria Comunale, e pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Chiesina Uzzanese: www.comune.chiesinauzzanese.pt.it.

Il Responsabile del Settore Urbanistica

Ing. Federico Bonelli*(documento firmato digitalmente)*Firmato
digitalmente da**FEDERICO
BONELLI**O = COMUNE DI
CHIESINA UZZANESE
C = IT



COMUNE DI FUCECCHIO (Città Metropolitana di Firenze)

AVVISO di efficacia

Determinazione Dirigenziale n. 169 del 22/03/2024

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico connessa al nuovo parcheggio in via Sbrilli - Presa atto assenza di osservazioni - APPROVAZIONE
posto in Fucecchio Via Sbrilli

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE 3
ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.**

- Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;
- Vista la delibera c.c. 2 del 25/01/2024 esecutiva di adozione della variante in oggetto

RENDE NOTO

Che con Determinazione Dirigenziale n. 169 del 22/03/2024 si da atto che nel periodo di deposito, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, non sono pervenute osservazioni e che, pertanto, la variante di cui all'oggetto diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito internet del Comune di Fucecchio, all'interno dei profili:

- Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio

<https://trasparenza.comune.fucecchio.fi.it/web/trasparenza>

- SIT Strumenti urbanistici vigenti.

<http://www.comune.fucecchio.fi.it/SIT/strumenti-urbanistici-vigenti>

LA DIRIGENTE
(Arch. Paola Pollina)



Comune di Impruneta
Città Metropolitana di Firenze

Servizio Urbanistica, Edilizia SUE

Urbanistica

COMUNE DI IMPRUNETA

AVVISO

INDIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2022, DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA, AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 2 DELLA LEGGE N. 241/90, PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA RIGUARDANTE IL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX FATTORIA ALBERTI" CON CONTESTUALE VARIANTE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 12/2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA-SUE

RENDE NOTO

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1 della L.R. 12/2022, in data 03.04.2024 è stata indetta la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14 comma 2 della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica per il complesso immobiliare "ex fattoria Alberti" con contestuale variante agli Strumenti Urbanistici vigenti;

- che gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnica economica da approvare sono liberamente e direttamente consultabili nel sito istituzionale del Comune di Impruneta al seguente link:
https://www.comuneimpruneta.it/urbanistica/fm_fattoria_alberti.php

- che chiunque, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 12/2022, entro e non oltre il termine di 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) potrà presentare osservazioni facendole pervenire con le seguenti modalità:

per posta raccomandata A/R, in busta chiusa indirizzata all'*Ufficio Protocollo del Comune di Impruneta – Piazza Buondelmonti 41, 50023 Impruneta (FI)*, recante la seguente dicitura: "Osservazione progetto di fattibilità tecnica ed economica "ex fattoria Alberti". Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante;

tramite Pec al seguente indirizzo comune.impruneta@postacert.toscana.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Osservazione progetto di fattibilità tecnica ed economica "ex fattoria Alberti";

consegnate a mano direttamente all'*Ufficio Protocollo Generale del Comune di Impruneta – Piazza Buondelmonti 41, 50023 Impruneta (FI)* nei giorni di apertura al pubblico, che ne rilascerà apposita ricevuta. La richiesta di osservazione potrà essere redatta su carta libera riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Osservazione progetto di fattibilità tecnica ed economica "ex fattoria Alberti";

- che le eventuali osservazioni pervenute saranno riportate in conferenza di servizi, nell'ambito della quale i soggetti competenti si esprimeranno motivatamente entro i successivi quindici giorni.

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 12/22, l'approvazione del progetto in sede di Conferenza dei Servizi costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.
- che la variante assumerà efficacia in seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale, con la quale si prende atto della determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi
- che il Responsabile del Procedimento per la variante urbanistica, è l'arch. Paola Trefoloni.

PAOLA
TREFOLONI
03.04.2024
09:56:51
GMT+01:00

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia
Arch. Paola Trefoloni



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune di Impruneta.

COMUNE DI LONDA
(Città Metropolitana di Firenze)

Deliberazione C.C. n.9 del 21/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA DENOMINATA "CICLOVIA DELLA SIEVE - ITINERARIO DEI TRE LAGHI" IN VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. N. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO.

Il Responsabile del Servizio "Servizi Tecnici – Londa e San Godenzo"

Ai sensi e per gli effetti dell'art.34 – comma 1 – della Legge Regionale 10/11/2014 n.65 e s.m.i.,

AVVISA

-che presso il Servizio "Servizi Tecnici – Londa e San Godenzo" in Piazza Umberto I[^] n.9 - Londa (FI), è depositata la deliberazione di C.C. n.9 del 21/03/2024 esecutiva ad oggetto:

"APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI OPERA PUBBLICA DENOMINATA "CICLOVIA DELLA SIEVE - ITINERARIO DEI TRE LAGHI" IN VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.34 DELLA L.R. N. 65/2014 CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO."

-che gli atti di cui alla sopracitata deliberazione saranno depositati nella sede comunale presso il Servizio "Servizi Tecnici – Londa e San Godenzo" in Piazza Umberto I[^] n.9 - Londa (FI), per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ed i relativi atti saranno resi accessibili anche sul sito istituzionale del Comune di Londa al seguente indirizzo "<https://www.comune.londa.fi.it/regolamento-urbanistico-sesta-variante>", affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione e presentare osservazioni redatte in carta libera e presentate all'ufficio protocollo del Comune di Londa entro il termine di trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del presente avviso.

Il Responsabile del Servizio
Servizi Tecnici - Londa e San Godenzo
Franco Pretolani

COMUNE DI PIETRASANTA
Provincia di Lucca

AREA SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE IMPRESE

Oggetto: CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA DELLA DURATA DI ANNI 20 AI SENSI DELL'ART. 3 DEL D.L. 5 OTTOBRE N. 400, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 4 DICEMBRE 1993, N. 494, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALLA L. 296/2006, E DALLA L.R. 9 MAGGIO 2016, N. 31, DPGR 544/2016 E 1487/2023 - BAGNO LIDO DI MATTEO DESTRO & C. S.A.S. - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DELL'ATTO CONCESSORIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RENDE NOTO

in relazione all'istanza presentata dalla società "BAGNO LIDO DI MATTEO DESTRO & C.S.A.S", per ottenere il rilascio di una concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreativa della durata di anni venti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 5 ottobre n. 400, convertito con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, come successivamente modificato dalla legge 296/2006 ed ai sensi della L.R. 9 maggio 2016, n. 31 e D.P.G.R. 544 del 2016 e 1487 del 2023, è in pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Pietrasanta e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", la determinazione dirigenziale n. 539 del 29.03.2024.

Il Dirigente
ing. Valentina Maggi

COMUNE DI PONTEREDERA

Provincia di Pisa

**VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE COMPARTO 1 DI TIPO C1 UTOE 1B5
LA BORRA PER LA DIVERSA DISTRIBUZIONE DELLA SUPERFICIE UTILE
LORDA (SUL) E SUPERFICIE COPERTA (SC) DEI SINGOLI LOTTI –
APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 112 DELLA L.R. 65/2014**

Avviso di pubblicazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visto l'art. 112 della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;

AVVISA

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 13 marzo 2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 112 della L.R. n. 65/2014, la variante al piano di lottizzazione a destinazione residenziale comparto 1 di tipo C1 UTOE La Borra per la diversa distribuzione della SUL e SC dei singoli lotti;
- Che dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT, la variante al piano di lottizzazione acquista efficacia;
- Che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera (<https://www.comune.pontedera.pi.it>) nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio al seguente [indirizzo](#).

*Il Responsabile del Procedimento**Marco SALVINI*

COMUNE DI PONTEDERA

Provincia di Pisa

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EX ART. 252 TER DELLA L.R. N. 65/2014 PER LA DIVERSA CONFIGURAZIONE DEI COMPARTI 10 E 12 DI TIPO D1B DELL'UTOE PONTEDERA – GELLO E CONSEGUENTE ELIMINAZIONE DI VINCOLI INFRASTRUTTURALI. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014

Avviso di pubblicazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Visti gli artt. 19 e 252 ter della Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65;

AVVISA

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 13 marzo 2024 è stata adottata, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico per la diversa configurazione dei comparti n. 10 e 12 di tipo D1b dell'UTOE 1B9 Pontedera-Gello e conseguente eliminazione di vincoli infrastrutturali;
- che con determinazione n. 29 del 18/01/2024 del Responsabile del Servizio Funzioni Urbanistiche Associate dell'Unione Valdera, si è disposto di escludere a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante al Regolamento Urbanistico condizionando gli interventi al rispetto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale;
- Che la deliberazione consiliare di adozione e i relativi allegati tecnici saranno depositati presso la Segreteria Generale e il Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Pontedera, a libera visione del pubblico, per **60 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;
- che entro il suddetto periodo potranno essere presentate osservazioni e/o contributi tramite:
 - consegna a mano: all'ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - raccomandata A/R: all'ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente;
 - posta elettronica certificata: pontedera@postacert.toscana.it;
- Che decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante al Regolamento Urbanistico;
- Che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera (<https://www.comune.pontedera.pi.it>) nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio al seguente [indirizzo](#).

Il Responsabile del Procedimento
Marco SALVINI

COMUNE DI RUFINA
Città Metropolitana di Firenze

OGGETTO: REALIZZAZIONE CICLOVIA DELLA SIEVE – ITINERARIO DEI 3 LAGHI –
APPROVAZIONE PROGETTO PER VARIANTE ART. 34 L.R. 65/2014 –
APPOSIZIONE VINCOLO PRORDINATO ALL'ESPROPRIO

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Vista la L.R. n. 65 del 10/11/2014 ed in particolare l'art. 34;

Preso atto che con deliberazione n. 5 del 13/02/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il progetto relativo alle opere di cui all'oggetto, costituente Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. 65/2014 e s.m.i.;

Rilevato che l'avviso relativo alla sopra citata Deliberazione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, n. 9, Parte II, del 28 febbraio 2024;

Visto che la suddetta Deliberazione, completa dei relativi allegati, è stata depositata in libera visione al pubblico e resa inoltre disponibile in consultazione sul sito istituzionale del Comune di Rufina per oltre 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R.T.;

Dato atto che nei trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 9, Parte II, del 28 febbraio 2024 dell'avviso non sono pervenute osservazioni od opposizioni alla Delibera di cui trattasi;

RENDE NOTO

- che l'efficacia della Variante denominata "Variante n° 9 al vigente Regolamento Urbanistico - Realizzazione ciclovia delle Sieve Itinerario dei 3 Laghi – approvazione progetto per variante art. 34 L.R. 65/2014 – Apposizione Vincolo preordinato all'esproprio", decorre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014;

- che nei trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. n. 9, Parte II, del 28 febbraio 2024 dell'avviso non sono pervenute osservazioni od opposizioni alla Delibera di cui trattasi;

- che la delibera del Consiglio Comunale n.5 del 13/02/2024, completa dei relativi allegati, confermata in funzione dell'assenza di osservazioni od opposizioni ed il presente avviso, sono consultabili sul sito istituzionale del Comune di Rufina al seguente indirizzo:

<https://www.comune.rufina.fi.it/pianificazione-e-governo-del-territorio>.

IL RESPONSABILE
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO
Geom. Pilade Pinzani

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Provincia di Arezzo)
Area2_Gestione e Sviluppo del Territorio

AVVISO
Efficacia Variante Semplificata al Regolamento Urbanistico,
ai sensi artt. 30-32 LR 65/2014 "Area AP14"

IL DIRIGENTE

VISTA la deliberazione consiliare del 23/01/2024 n. 4 di nuova adozione della variante al Regolamento Urbanistico "Area AP14";

VISTO l'avviso, della suddetta adozione, pubblicato sul BURT n. 9 del 28/02/2024

PRESO ATTO che della adozione è stata data notizia alla Regione Toscana ed alla Provincia di Arezzo e gli atti sono stati resi accessibili sul sito istituzionale del Comune;

CONSIDERATO che nei trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'avviso di adozione sul BURT, non sono state presentate osservazioni;

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 65 del 10/11/2014;

RENDE NOTO

Che dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del 10/04/2024 la variante al Regolamento Urbanistico "Area AP14", ai sensi del comma 3 dell'art. 32 della L.R. 65/2014, deve intendersi efficace a tutti gli effetti..

Il Dirigente
Dott. Antonella Romano



CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 02/01/2024 (prot. n. 90), integrata in data 07/03/2024 (prot. n. 21732), la società Bagno Ester di Spazzafumo Luigia & C. S.a.s., titolare di concessione demaniale marittima n. 56/2006 (rep. n. 26743) avente ad oggetto, come da licenze suppletive n. 25/2015 (rep. 28801) e n. 17/2021 (rep. n. 29275) l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima posta in Viareggio, viale Europa n. 20 fronte strada ml 50, allo scopo di mantenere lo stabilimento balneare denominato "ESTER" della superficie di mq. 14.825, di cui mq. 849 coperti con locali ad uso abitativo, cabine, bar e servizi ha chiesto:

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

“il rilascio di atto formale di quattordici anni, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell’art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per ammortizzare investimenti già effettuati e per realizzare un nuovo investimento””;

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2024 incluso fino al 09/05/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio.

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **09/05/2024, le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di **irricevibilità**, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l’applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione (“modulo B” reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (“modulo C” reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell’ambito della concessione demaniale marittima;
- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Viareggio, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d’uso dei locali;
- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell’investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;



CITTÀ DI VIAREGGIO

- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 590,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 90 del 02/01/2024".
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 90 del 02/01/2024". Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del 09/05/2024 saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l'istanza del 02/01/2024 (prot. n. 90), integrata in data 07/03/2024 (prot. n. 21732), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
02.04.2024
14:08:37
GMT+01:00





CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 02/01/2024 (prot. n. 87), integrata nelle date del 16/02/2024 (prot. n. 14799, prot. n. 14855 e prot. n. 14856), del 07/03/2024 (prot. n. 21486) e del 21/03/2024 (prot. n. 26833) la società Bagno Piave di Bandoni Giovanni & C. S.n.c., titolare di concessione demaniale marittima n. 26/2005 (rep. n. 26355), avente ad oggetto come da licenza suppletiva n. 46/2016 (rep. n. 28849) l'occupazione di una zona demaniale marittima posta in Viareggio, in Terrazza della Repubblica, fronte strada ml 23,70, allo scopo di utilizzarla per stabilimento balneare denominato PIAVE, della superficie totale di mq 3710, di cui mq 632 (+ 276 di piano seminterrato), coperti da strutture asseverate di facile rimozione ad uso

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

cabine, servizi, piscina e bar e n. 2 unità abitative (ad uso civile abitazione e guardianaggio) per l'intera durata della concessione e mq 79,20 ad uso gazebo a carattere stagionale dal 01/05 al 30/09 di ogni anno allo scopo di utilizzarla per stabilimento balneare denominato "PIAVE", ha chiesto:

"il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell'art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per ammortizzare investimenti già realizzati e per realizzare un nuovo investimento";

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2024 incluso fino al 09/05/2024 incluso, sul BURT e sull'Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio.

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **09/05/2024**, **le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l'avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall'Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l'oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di irricevibilità, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l'applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione ("modulo B" reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 ("modulo C" reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell'ambito della concessione demaniale marittima;
- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Viareggio, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d'uso dei locali;
- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell'investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che



CITTÀ DI VIAREGGIO

potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;

- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 590,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 87 del 02/01/2024".
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 87 del 02/01/2024". Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del 09/05/2024 saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l'istanza del 02/01/2024 (prot. n. 87), integrata nelle date del 16/02/2024 (prot. n. 14799, prot. n. 14855 e prot. n. 14856), del 07/03/2024 (prot. n. 21486) e del 21/03/2024 (prot. n. 26833), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
02.04.2024
14:09:09
GMT+01:00



Servizio Demanio M:
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana

0274950468
comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 02/01/2024 (prot. n. 58), integrata nelle date del 01/03/2024 (prot. n. 19731) e del 26/03/2024 (prot. n. 27729), la società Bagno Duilio di Iliana Bonuccelli & C. S.n.c., titolare di concessione demaniale marittima n. 70/2005 (rep. n. 26636), avente ad oggetto come da licenze suppletive n. 52/2016 (rep. n. 28889), n. 15/2018 (rep. n. 29002), n. 27/2018 (rep. n. 29048) e n. 06/2019 (rep. n. 29078), l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima posta in Viareggio, Via G. Barellai n. 35, fronte strada ml 33, allo scopo di utilizzarla per stabilimento balneare denominato DUILIO, della superficie totale di mq 3.977,27, di cui mq 431,43 (di cui 103,03 di scantinato) coperti da strutture

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

asseverate di facile rimozione ad uso cabine, piscina, servizi e bar, nonché mq 53,62 di pergolato in legno con copertura stagionale (15/04 - 15/10), ha chiesto:

“il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell’art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per ammortizzare investimenti già realizzati e per realizzare un nuovo investimento”;

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2024 incluso fino al 09/05/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio.

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **09/05/2024, le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di **irricevibilità**, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l’applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione (“modulo B” reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (“modulo C” reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell’ambito della concessione demaniale marittima;
- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Viareggio, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d’uso dei locali;
- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell’investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;



CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 28/02/2024 (prot. n. 18721), integrata in data 14/03/2024 (prot. n. 24098) la società BAGNO ROBERTO DI BANDONI GIADA, ROBERTA E C. S.N.C. già titolare, in virtù di licenza di subingresso n° 12/2017 e n° 28935 di repertorio, di atto formale n. 3 registro concessioni anno 2017 e n° 28907 di repertorio, avente ad oggetto come da atto integrativo di atto formale n. 12 registro concessioni anno 2019 e n. 29114 di repertorio e da atto integrativo n. 5 registro concessioni anno 2023 e n. 29430 di repertorio, l'occupazione e l'uso di una zona demaniale marittima, posta in Viareggio, Terrazza Della Repubblica n° 15, fronte strada ml 24, della superficie complessiva di mq. 3.969,75, di cui mq 501,17

Servizio Demanio Marittimo Turistico

tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468

PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

(oltre mq 129,32 di piano interrato e mq 52,79 di sottotetto) coperti da manufatti, asseverati di “facile rimozione” ad uso bar, direzione, cabine, piscina, abitativo (civili abitazioni) e servizi, e mq 77,51 occupati da strutture stagionali, posizionate dal 15/04 al 10/10 di ogni anno, costituite da n° 2 gazebo e cabine, ha chiesto la stipula di un atto formale suppletivo all’atto formale n° 3/2017 avente la durata di anni venti, ai sensi dell’art. 9 del Reg. C.N. e dell’art. 3 comma 4bis della legge 494/1993, per consentire una modifica delle opere richieste ed in particolare: *“ampliamento dell’attuale attività di bar con preparazione stagionale ad attività di bar-ristorante stagionale; modifica dell’altezza a 240cm, tramite sottofondazione delle pareti esistenti, della porzione dell’interrato lato mare del vagone; in questa parte di seminterrato viene ricavato il magazzino dispensa, lo spogliatoio e il wc per i dipendenti e lo spogliatoio e il wc per i bagnini; ampliamento della zona bar e della zona preparazione per la creazione di una cucina; Realizzazione di un pergolato con copertura retrattile in PVC in testa al vagone lato mare al fine di creare una zona ombreggiata in prossimità del bar-ristorante per la somministrazione.* All’uopo è stato, tra l’altro, prodotto piano economico finanziario e progetto lavori

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2024 incluso fino al 09/05/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **09/05/2024**, **le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Dette note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all’indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all’attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell’oggetto la seguente dicitura “nota di opposizione o osservazione istanza del 28/02/2024 (prot. n. 18721)”.
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: “nota di opposizione o osservazione istanza del 28/02/2024 (prot. n. 18721). Non aprire”. Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l’ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.
Le note di opposizioni o osservazioni pervenute oltre il termine del 09/05/2024 saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l’istanza del 28/02/2024 (prot. n. 18721), integrata in data 14/03/2024 (prot. n. 24098), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge



CITTÀ DI VIAREGGIO

241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali note di osservazione e/o opposizione, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
02.04.2024
14:09:47
GMT+01:00





CITTÀ DI VIAREGGIO

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del C. N.

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE E BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
- SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO -

Visti

- gli articoli 822 e ss del C. C. "*Dei beni appartenenti allo Stato, agli enti pubblici, e agli enti ecclesiastici*", ove sono indicati i beni appartenenti al demanio marittimo, in combinato disposto con l'art. 28 del Codice della Navigazione, in cui è prevista un'ulteriore specificazione;
- il Codice della Navigazione, approvato con R. D. n. 327 del 30/03/1942;
- il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. n. 328 del 15/02/1952, ed in particolare l'art. 18 "*Pubblicazione della domanda*", che prescrive la pubblicazione delle domande aventi ad oggetto beni demaniali marittimi;
- il D. Lgs. n. 112/1998 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del Capo I della L. n. 59/1997*", come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 443/1999, ed in particolare l'art 105, comma 2, lettera l), con il quale si conferiscono alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative al rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo;
- la Legge Regione Toscana n. 88/1998 "*Attribuzione agli Enti Locali e disciplina generale delle funzioni amministrative e dei compiti in materia di urbanistica e pianificazione territoriale, protezione della natura e dell'ambiente, tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e gestione dei rifiuti, risorse idriche e difesa del suolo, energia e risorse geotermiche, opere pubbliche, viabilità e trasporti conferite alla Regione dal D. Lgs 31/03/1998 n. 112*";
- il D.L. n. 400 del 5/10/1993, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494;
- la circolare 120/2001 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le relative Linee Guida.
- la Legge Regione Toscana n. 31/2016 e relative Linee Guida;
- l'articolo 9 dell'Allegato "A" "*Linee Guida per l'istruttoria e la valutazione delle istanze per il rilascio di concessioni demaniali marittime per finalità turistico ricreative, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 9 maggio 2016, n.31*" alla Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 07/06/2016, come modificato con Delibera di Giunta Regionale n. 1487 del 11/12/2023;

Dato atto che la pubblicazione della domanda, fatto salvo il preminente interesse pubblico, costituisce atto istruttorio propedeutico per l'adozione del provvedimento finale, al fine di assicurare l'adeguata imparzialità e pubblicità della procedura e di tutelare eventuali diritti di terzi;

RENDE NOTO

che con istanza del 12/12/2023 (prot. n. 111569), integrata nelle date del 09/01/2024 (prot. n. 2104), del 17/01/2024 (prot. n. 4855), del 24/01/2024 (prot. n. 7640), del 28/02/2024 (prot. n. 18736) e del 20/03/2024 (prot. n. 26546), la società Sea S.r.l., titolare in virtù di licenza di subingresso n. 2/2023 e n. 29426 di repertorio, di concessione demaniale marittima assentita mediante atto formale n. 1 registro concessioni anno 2014 e n. 28671 di repertorio, avente ad oggetto l'occupazione e l'uso di una zona demaniale della superficie complessiva di mq. 10.795, situata nella Marina di Ponente del Comune di Viareggio, in via Gustavo Modena, allo scopo di mantenere un manufatto ad uso pubblico stabilimento

Servizio Demanio Marittimo Turistico
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/966822 C.F. 00274950468
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it - WEB www.comune.viareggio.lu.it



CITTÀ DI VIAREGGIO

balneare denominato “BALENA”, con annesse piscine, bar - ristorante, palestra, centro benessere e intrattenimento danzante, ha chiesto:

“il rilascio di atto formale di venti anni, ai sensi dell’art. 3, comma 4 bis del D.l. 5/10/1993 n. 400, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/1993 n. 494, dell’art. 3 Legge Regione Toscana n. 31/2016 e art. 9 del Reg. C.N., per realizzare un nuovo investimento””;

Stante quanto sopra,

ORDINA

la pubblicazione della domanda predetta per un periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2024 incluso fino al 09/05/2024 incluso, sul BURT e sull’Albo Pretorio *on line* del Comune di Viareggio.

ED INVITA

tutti coloro che ne avessero interesse a presentare per iscritto al Comune di Viareggio – Settore Attività produttive e Beni demaniali e patrimoniali - Servizio Demanio Marittimo, entro il termine perentorio del **09/05/2024, le osservazioni e/o opposizioni** che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti, con l’avvertenza che decorso il citato termine, nulla pervenendo, si darà corso agli adempimenti inerenti la richiesta. Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute nel termine saranno valutate dall’Ufficio competente che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti con l’oggetto del procedimento stesso. Tutte le osservazioni e/o opposizioni pervenute fuori termine saranno ritenute inammissibili.

Detto termine vale anche per la presentazione di **motivate domande concorrenti**, che, a pena di **irricevibilità**, dovranno essere redatte in marca da bollo da € 16,00 e corredate da:

- modello ministeriale D1 compilato telematicamente attraverso SID - il Portale del Mare, previa apposita registrazione, utilizzando l’applicativo Do.Ri. presente sul portale stesso;
- copia documento di identità del richiedente o del legale rappresentante della società istante;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. 445/2000 resa dal richiedente attestante il possesso dei requisiti minimi e di carattere generale per contrarre con la Pubblica Amministrazione (“modulo B” reperibile sulla pagina web dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa dal richiedente ai sensi del D.P.R. 445/2000 (“modulo C” reperibile sulla pagina web del Comune di Viareggio, dedicata al servizio demanio marittimo);
- dichiarazione del richiedente di impegno alla gestione diretta dello stabilimento balneare fatta salva la facoltà di affidare in gestione ex art. 45bis C.N. le attività secondarie esercitate nell’ambito della concessione demaniale marittima;
- progetto relativo alle opere da realizzare composto da: a) relazione tecnica (comprensiva di asseveramento circa la classificazione degli interventi tra quelli consentiti ed ammissibili dalle NTA dello strumento urbanistico o degli strumenti sovraordinati vigenti nel Comune di Viareggio, dichiarazione sulla natura delle opere da realizzare e cronoprogramma lavori); b) computo metrico estimativo degli interventi da eseguire, 3) planimetrie (piante e sezioni): stato attuale, modificato e sovrapposto con indicazione delle destinazioni d’uso dei locali;
- piano economico finanziario, redatto a mezzo perizia giurata e asseverata da professionista abilitato, relativo alla congruità dell’investimento che si intende effettuare con la durata richiesta, corredato dalle ultime due dichiarazioni dei redditi presentate. Si precisa che il piano economico finanziario dovrà anche indicare i ricavi risultanti dalle ultime due dichiarazioni dei redditi (che potranno essere anche allegate) nonché la capacità economico finanziaria per far fronte agli investimenti che si intendono effettuare;



CITTÀ DI VIAREGGIO

- attestazione di avvenuto pagamento delle spese di istruttoria (pari ad € 590,00), da effettuarsi esclusivamente tramite modalità PagoPA accessibile dal link sul sito ufficiale del Comune di Viareggio (<https://comune.viareggio.lu.it>) cliccando sull'omonima icona "PagoPA" → Altri pagamenti → Pagamento Spontaneo → Demanio Marittimo - Diritti di istruttoria.

Dette domande, nonché le note di opposizioni o osservazioni potranno essere trasmesse:

- in forma digitale all'indirizzo comune.viareggio@postacert.toscana.it. Il messaggio di posta elettronica certificata deve essere messo all'attenzione del Servizio Demanio Marittimo e deve indicare nell'oggetto la seguente dicitura "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 111569 del 12/12/2023".
- in forma cartacea, mediante consegna a mani o spedizione postale con raccomandata A/R da presentarsi in busta chiusa, indicando il mittente e recante la seguente dicitura: "domanda concorrente riferita all'avviso di pubblicazione relativo all'istanza di rilascio atto formale prot. n. 111569 del 12/12/2023". Non aprire". Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Viareggio - Ufficio Protocollo, Piazza Nieri e Paolini n. 1. In caso di consegna farà fede la data e l'ora di protocollazione del plico; in caso di spedizione con raccomandata A/R farà fede la data del timbro postale.

Le domande in concorrenza eventualmente pervenute oltre il termine del 09/05/2024 saranno ritenute inammissibili.

La documentazione inerente l'istanza del 12/12/2023 (prot. n. 111569), integrata nelle date del 09/01/2024 (prot. n. 2104), del 17/01/2024 (prot. n. 4855), del 24/01/2024 (prot. n. 7640), del 28/02/2024 (prot. n. 18736) e del 20/03/2024 (prot. n. 26546), può essere richiesta per la visione con domanda di accesso agli atti, ai sensi della legge 241/1990 e ss. mm. (artt. da 22 a 28), da inoltrare all'ufficio del servizio Demanio Marittimo secondo le modalità sopra descritte per la presentazione di eventuali osservazioni e/o opposizioni o domande in concorrenza.

L'ufficio a cui rivolgersi per eventuali informazioni o chiarimenti è l'Ufficio Demanio Marittimo, ubicato al secondo piano del Palazzo del Municipio, sito in Piazza Nieri e Paolini n. 1 (0584 – 966786; 966816; 966792). Riceve solo su appuntamento.

Il responsabile del procedimento del presente avviso è il Dr. Fabiano Tazioli (f.tazioli@comune.viareggio.lu.it).

Il presente avviso viene effettuato ai soli fini istruttori, restando impregiudicate le determinazioni in merito all'esito delle eventuali domande in concorrenza presentate, inclusa quella pubblicata in sintesi con il presente atto.

Il Dirigente

Dr. Fabiano Tazioli

firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D. Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

FABIANO
TAZIOLI
03.04.2024
12:57:24
GMT+01:00



Servizio Demanio Mari
tel. 0584/966786 - 816 fax 0584/9
PEC: comune.viareggio@postacert.toscana.it

74950468
@mune.viareggio.lu.it

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**